

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4237
TAB. 13

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica**

(AMATO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1999

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000
e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002**

ALLEGATO

TABELLA n. 13

**Stato di previsione
del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 2000**



NOTA PRELIMINARE



GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Svolgono attività con esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione.

In particolare tali attività riguardano:

la definizione e diffusione delle direttive generali del Ministro;
il coordinamento delle iniziative finalizzate all'attuazione dell'indirizzo politico manifestato dal Ministro;

il coordinamento dell'attività legislativa, anche attraverso la collaborazione alla elaborazione di testi di provvedimenti legislativi e di emendamenti;

il supporto operativo ed organizzativo all'attività propria del Ministro e dei Sottosegretari di Stato delegati;

il supporto tecnico nei rapporti dell'organo politico con le organizzazioni di categoria, con le organizzazioni sindacali e con le imprese, anche in funzione delle iniziative di politica industriale e per gli altri settori di competenza e degli interventi per situazioni di crisi aziendali e settoriali;

il coordinamento dell'azione amministrativa attraverso la cura dei rapporti con le Direzioni generali e gli altri Uffici dell'Amministrazione e per le questioni che investono la competenza di più uffici dirigenziali del Ministero e l'esame degli atti sottoposti alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;

il coordinamento dei rapporti con la stampa e con gli organi di informazione;

i collegamenti con gli Uffici di supporto delle Assemblee parlamentari, con altri organismi di settore, con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, la Conferenza Stato-Città e la Conferenza unificata;

i rapporti con la Comunità europea e con gli organismi internazionali, nelle materie di competenza;

l'attività istruttoria per il conferimento di onorificenze;

l'attività del Servizio di Controllo Interno, relativa all'accertamento della rispondenza dei risultati agli obiettivi stabiliti, al controllo di gestione sull'attività amministrativa, alla determinazione dei parametri ed indici di riferimento del controllo, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo di dei Servizi di Controllo Interno.

gli adempimenti, a cura del Servizio Sistemi informativi automatizzati, concernenti il Piano triennale di automazione del Ministero, secondo le linee strategiche fissate dall'AIPA, anche ai fini dell'interconnessione telematica sulla Rete Unitaria della P.A. e su Internet, nonchè della interoperabilità delle rispettive basi dati ed applicativi.

Nell'espletamento dei compiti di raccordo e coordinamento tra organo politico e organi di amministrazione e gestione, il Gabinetto e gli

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

altri uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro faranno particolare riferimento, anche per il 2000, alle problematiche connesse al decentramento di funzioni statali alle Regioni ed agli enti locali e funzionali ed all'attività di raccordo e coordinamento ai fini dell'adozione degli atti conseguenti e del connesso eventuale aggiornamento di programmi e obiettivi.

I fini istituzionali saranno perseguiti con i criteri di economia e, allo scopo del contenimento dei costi e della migliore utilizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, sarà affidata alla Direzione generale degli affari generali la gestione delle spese a carattere strumentale di competenza del Gabinetto quale centro di responsabilità amministrativa.

I fini istituzionali saranno perseguiti con criteri di economia e, allo scopo del contenimento dei costi e della migliore utilizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, sarà affidata alla Direzione generale degli affari generali la gestione delle spese a carattere strumentale di competenza del Gabinetto quale centro di responsabilità amministrativa.

Per la verifica della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, il Servizio di controllo interno proseguirà nell'attuazione delle principali fasi del progetto di informatizzazione predisposto per le finalità specifiche del controllo di gestione.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Nella Direzione Generale degli Affari Generali si concentrano tutte le funzioni di supporto all'Amministrazione per quanto concerne sia la gestione del personale che quella dei servizi generali e della contabilità.

Dette funzioni, ai sensi della legge n. 94 del 1997 e del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, comprenderanno anche la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni ai vari Centri di Responsabilità.

Parte delle attività riguarderà l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale delle qualifiche funzionali del comparto Ministeri relativo al quadriennio normativo 1998/2001. Tale CCNL assegna un ruolo fondamentale alla contrattazione integrativa a livello di singola Amministrazione con riferimento soprattutto al nuovo sistema di classificazione dell'ordinamento del personale e all'utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione, nonché all'accorpamento delle attuali nove qualifiche funzionali nelle tre nuove aree stipendiali, con le annesso posizioni organizzative relativamente a tutto il personale del Ministero.

A seguito della recente normativa emanata nell'ambito della riforma della Pubblica Amministrazione e della semplificazione amministrativa, di cui in particolare alla legge n. 59 del 1997, si dovrà provvedere

ai necessari adempimenti relativi al trasferimento del personale degli uffici periferici agli enti locali, soprattutto in attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998.

Per quanto riguarda il trattamento economico, all'ordinaria attività derivante dall'applicazione del CCNL, si aggiungerà, per le qualifiche funzionali, l'attuazione dell'istituto del *part-time*, come previsto, oltre che dall'articolo 15 dello stesso CCNL, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117 del 1989, modificato dall'articolo 1 della legge n. 662 del 1996 mentre per le qualifiche dirigenziali si procederà all'applicazione del nuovo contratto, sia per la parte economica che per gli aspetti di gestione.

Inoltre, si provvederà a tutti quegli adempimenti che riguarderanno particolari casi di posizioni giuridiche e trattamenti economici, quali riscatti di servizi ai fini previdenziali, eventuali rimborsi di contributi assicurativi, riconoscimenti di infermità da causa di servizio, liquidazioni di equo indennizzo, eccetera. Mentre, per tutto il personale che cesserà dal servizio, si dovrà procedere alla determinazione del trattamento economico di quiescenza e dell'indennità di fine rapporto.

Relativamente alla formazione del personale, dopo aver proceduto alla valutazione delle esigenze formative, si provvederà alla predisposizione di un piano che sarà formulato secondo criteri concernenti una formazione plurisetoriale: di base, specifica, di riqualificazione, di riconversione e specializzazione, il tutto in relazione alle risorse finanziarie, ai tempi delle iniziative e al numero dei destinatari.

Di particolare interesse si prevede che sarà l'attuazione del progetto di formazione da realizzare con i fondi comunitari (PASS 3 - Pubbliche amministrazioni per lo sviluppo del Sud) che riguarderà gran parte dei funzionari e dei dirigenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze del personale su tematiche chiave per lo svolgimento dei nuovi compiti del Ministero.

Per ciò che riguarda l'organizzazione di attività esterne, si provvederà, analogamente agli anni trascorsi, alla partecipazione ad esposizioni convegnistiche e fieristiche nel corso delle quali verranno presentati i servizi dell'Amministrazione maggiormente innovativi e di interesse per i cittadini (FORUM P.A. - COMPA - SMAU).

La gestione unificata delle spese a carattere strumentale comprenderà, oltre alla liquidazione delle competenze fisse ed accessorie a tutto il personale del Ministero, l'attività contrattualistica relativa all'acquisizione di beni strumentali e servizi destinati al funzionamento e mantenimento delle strutture di tutti i Centri di Responsabilità, sia centrali che periferici.

Tale funzione, come per il 1999, si prospetta di particolare rilevanza soprattutto in relazione al disposto del decreto legislativo n. 430 del 1997 che, tra l'altro, ha comportato il riordino delle competenze del Provveditorato Generale dello Stato ed il trapasso direttamente alle amministrazioni pubbliche delle attribuzioni in materia di approvvigionamenti.

Sulla base del regolamento per i lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia, si prevede che verranno stipulati circa 50 contrat-

ti per la fornitura di beni e servizi e circa 10 nuovi contratti di locazione per le sedi degli uffici centrali e periferici.

Parte di detta attività contrattualistica avrà ad oggetto il potenziamento delle strutture informatiche del Ministero, sia a livello di *hardware* che di *software*, come pure l'acquisizione di attrezzature tecniche ed elettroniche di vario tipo.

Relativamente a quest'ultimo aspetto, particolare interesse rivestirà la predisposizione dei progetti direzionali rientranti nello schema del Piano Triennale Informatico 1999-2001, mentre procederanno i progetti informatizzati per la gestione del personale e per i servizi informatici generali.

Inoltre, verrà curata la realizzazione del progetto di automazione dello stato matricolare e l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 428 del 1998 sul protocollo informatico, nonché la partecipazione al progetto SIUP (sistema unitario di gestione del personale) promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero del tesoro e dall'AIPA per garantire i necessari strumenti di supporto all'applicazione delle innovazioni contenute nei contratti del pubblico impiego e l'agevolazione dei cambiamenti derivanti dalle riforme in atto.

Nell'anno 2000 si provvederà anche a tutti gli adempimenti diretti a soddisfare le richieste dei dipendenti che riterranno di avvalersi dell'Amministrazione, quale sostituto d'imposta, ai sensi dell'articolo 78 della legge n. 413 del 1991 che prevede la possibilità della dichiarazione dei redditi tramite il sostituto d'imposta medesimo.

Per quanto riguarda il settore bilancio e contabilità, all'inizio dell'esercizio si procederà alla predisposizione di tutti gli atti preliminari necessari all'attività di gestione del Ministero, prescritti in particolare dalla legge n. 94 del 1997 e dal decreto legislativo n. 279 del 1997, mentre nel periodo aprile/maggio verranno formulate le proposte per la legge di assestamento del bilancio 2000 e quelle per la legge del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001.

Nel corso dell'esercizio, si prevede che verranno predisposte alcune centinaia di richieste di variazioni di bilancio, sia per spese obbligatorie e d'ordine che per spese impreviste, nonché per integrazioni di cassa, istituzione di nuovi capitoli e trasferimenti di fondi tra capitoli diversi. Verrà, inoltre, compilato il «conto annuale» delle spese del personale del Ministero, compresi gli uffici periferici, con riferimento ai singoli Centri di Responsabilità.

Nel contesto delle attribuzioni di competenza della Direzione Generale, infine, saranno comprese anche le funzioni del Servizio ispettivo, dell'Ufficio contenzioso, del consegnatario e dell'Ufficio cassa.

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Con il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220, si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero ha riunificato nella Direzione generale dell'Energia e delle risorse minerarie la Dire-

zione generale delle fonti di energia e delle industrie di base e quella delle Miniere.

Il medesimo provvedimento ha trasferito le competenze in materia di incentivazione, già assegnate alle due sopresse predette Direzioni generali, alla nuova Direzione generale del coordinamento incentivi alle imprese.

La Direzione generale dovrà curare l'attuazione delle norme contenute nel decreto legislativo n. 112 del 1998, in base al quale saranno trasferite o delegate, a decorrere dal 1° gennaio 2000, a Regioni e Province parte delle competenze di tipo autorizzativo o gestionale diretto delle attività energetiche e minerarie, assumendo invece compiti di programmazione, indirizzo, e monitoraggio negli stessi settori, a supporto sia degli enti locali destinatari delle competenze operative, sia anche a maggiore supporto dell'azione del Governo.

Si dovrà procedere, pertanto, a trasferire agli enti locali una cospicua mole di documentazione, atti, dati su normative e procedure, sia per le attività e procedimenti in corso che per quelle già esistenti o conclusi; diverrà, inoltre, necessario stabilire un meccanismo di ritorno delle informazioni, una volta effettuato il trasferimento delle competenze da parte degli enti locali, onde consentire alla Direzione di svolgere le sue funzioni di indirizzo dell'azione degli stessi, e di programmazione, per la redazione ad esempio dei bilanci energetici, dei consumi e produzioni energetici e minerari, e per l'interfaccia con le parallele istituzioni europee.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Esiste uno stretto legame tra le attività di competenza della Direzione e il contesto internazionale, in particolare per quanto riguarda l'elaborazione e il negoziato delle normative a livello UE e la loro trasposizione in sede nazionale (vedi il caso delle direttive elettricità e gas). Sono peraltro, di crescente interesse una serie di attività che riguardano materie di competenza – anche se non esclusiva – di questa Direzione generale (esempio *standard* tecnici-ambientali di prodotti e processi di lavorazione, elaborazione delle migliori tecnologie disponibili, problematiche legate allo sviluppo sostenibile e al «post-Kyotò»), che postulano una presenza in sede comunitaria anche di funzionari di questa Amministrazione, accanto a quella delle altre Amministrazioni interessate: una concertazione preventiva in sede nazionale delle posizioni da assumere, estremamente auspicabile, non è in concreto sempre realizzabile e, pertanto, considerata la prassi ormai adottata di copertura delle spese da parte del MAE limitata ad uno-due funzionari, si rende assolutamente necessaria una maggiore autonomia finanziaria di questa Direzione generale.

Nell'ambito della globalità che caratterizza sempre più la materia energetica, una sempre maggiore importanza occupano, nell'attività di questa Direzione, le relazioni internazionali a livello bilaterale: ciò, sia per quanto attiene ad incontri e negoziati con altri Paesi comunitari –

utili molto spesso per concordare posizioni su temi da sostenere in comune a Bruxelles – sia per quanto riguarda gli accordi sottoscritti da questo Ministero con Amministrazioni di altri Paesi (esempio Russia e USA), per una collaborazione su tematiche energetiche di reciproco interesse. E, pertanto, importante che la struttura disponga di specifiche risorse che consentano all'Amministrazione di far fronte ai crescenti oneri finanziari.

SETTORE MINERARIO

Rimane di competenza della Direzione generale la ricerca mineraria di base, ai sensi dell'articolo 4 legge n. 752 del 1982, consistente in indagini svolte sul territorio nazionale al fine di acquisire conoscenze sulle risorse minerarie. La ricerca viene svolta direttamente dal Ministero dell'industria o per mezzo di opportune convenzioni da stipulare con ENI o nel territorio delle regioni a statuto speciale con enti od imprese minerari di emanazione regionale.

È da evidenziare inoltre che la ricerca mineraria di base rientra tra le funzioni e compiti riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 33 – punto d) – del decreto-legge n. 112 del 31 marzo 1998 «Conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Relativamente al comparto dell'attività mineraria e geotermica riveste un particolare rilievo il settore degli idrocarburi soprattutto per quanto si riferisce alle attività di ricerca e alle concessioni di coltivazione.

In ordine all'attività di ricerca, a seguito dell'applicazione del decreto legislativo n. 625 del 1996, di attuazione della Direttiva UE sul rilascio e sull'esercizio delle autorizzazioni per la ricerca e produzione di idrocarburi, è stata aperta alle ricerche da parte di compagnie petrolifere la ex area di esclusiva dell'ENI in Val Padana, per la parte non riattribuita alla stessa ENI a tutela di diritti acquisiti. Sono state presentate numerose nuove domande in tale zona, che comporteranno una notevole attività di concertazione e di istruttoria per il conferimento di nuovi permessi di ricerca.

Proseguono i contatti con il Ministero dell'ambiente diretti a concordare accelerazioni procedurali nella valutazione di impatto ambientale, i cui tempi notevolmente superiori a quelli stabiliti per legge, ritardano notevolmente le operazioni, causando spesso l'abbandono del settore da parte degli operatori. Intanto, al fine di rendere concretamente operativo lo snellimento delle procedure di conferimento e gestione dei titoli minerari per la ricerca e coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici – regolamentate con decreto del Presidente della Repubblica n. 484 e 485 del 1994 – è in corso di aggiornamento sia il Disciplinare-tipo per le attività attinenti gli idrocarburi (risalente al decreto ministeriale 6 agosto 1991 e da coordinare con il decreto legislativo n. 625 del 1996), sia il Regolamento per le attività di geotermia (anch'esso risalente al decreto

del Presidente della Repubblica n. 395 del 91), entrambi da coordinare con le norme di attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998.

Per quanto concerne la sicurezza mineraria, le cui iniziative vengono svolte dal Servizio Ispettivo per la Sicurezza Mineraria (SISM), proseguiranno le attività di studio e controllo sull'impiego degli esplosivi nel settore estrattivo ed in attesa della costituzione di una Stazione Mineraria Statale di Prova, ha in programma la progettazione e realizzazione di un modulo per l'acquisizione, elaborazione e trasmissione di dati, che potrà essere impiegata oltre che nella su citata attività anche per le misure di vibrazioni indotte nel terreno da volate di mina (altro compito istituzionale di questo Servizio).

A valle di dette attività sono previsti lo studio ed i *tests* per l'elaborazione dei dati acquisiti.

Proseguono le acquisizioni e l'elaborazioni statistiche dei dati sugli infortuni che, opportunamente trattati, saranno inseriti sul sito internet del Ministero.

Proseguirà la collaborazione sia con il Ministero dell'interno, due funzionari del Servizio sono membri (effettivo e supplente) della Commissione Consultiva per le Sostanze Esplosive ed Infiammabili nonché della Commissione per lo studio del regolamento di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 7 del 1997, sia con il Ministero del lavoro, due funzionari del Servizio sono membri (effettivo e supplente) della Commissione Consultiva Permanente per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro; sia con il Ministero dell'ambiente, un funzionario è designato a svolgere istruttorie ai sensi del combinato disposto delle leggi n. 431 del 1985 e n. 349 del 1986 per il rilascio di autorizzazioni di cava (*ex* articolo 7 legge n. 1497 del 1939).

Funzionari del Servizio sono rappresentanti in Comitati di lavoro *ad hoc* istituiti dalla UE per la trattazione di problemi inerenti la sicurezza e la salubrità nell'industria estrattiva nell'ambito di un Organismo Permanente.

Nel corso dell'anno 2000, continuerà l'elaborazione della bozza di decreto di concerto con il Ministero del lavoro relativa ai corsi di formazione per la figura di «Direttore Responsabile» di cui all'articolo 27 del decreto legislativo n. 624 del 1996.

SETTORE ENERGETICO

Prosegue l'attuazione alla razionalizzazione della rete di distribuzione in applicazione del decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32, che in attuazione della legge Bassanini, detta fra l'altro norme in materia di distribuzione carburanti e di assetto della logistica degli impianti di deposito degli oli minerali.

Il provvedimento persegue essenzialmente l'obiettivo di liberalizzazione del mercato prevedendo una fase transitoria nella quale il processo di ristrutturazione e razionalizzazione della rete di distribuzione deve essere concluso. Tale fase rappresenta infatti la necessaria premessa ad una concreta azione di liberalizzazione i cui risultati daranno rica-

dute positive per il consumatore, sia in termini di prezzo che di qualità del servizio.

In merito alla qualità dei carburanti la legge n. 413 del 4 novembre 1997 sul tenore massimo di benzene ed idrocarburi aromatici totali nelle benzine ha costituito un provvedimento di particolare rilievo. Le soglie fissate sono, rispettivamente, dell'1 per cento e del 40 per cento in volume a decorrere dal 1° luglio 1998, con possibilità di ulteriori restrizioni a partire dal 1° luglio 2000.

La Direzione, nell'ambito della politica di liberalizzazione del settore energetico, dovrà dedicare particolari risorse al campo dell'energia elettrica ed all'attuazione del recente decreto legislativo n. 79 del 1999, di liberalizzazione del settore.

Il decreto legislativo n. 79 del 1999 si inquadra, unitariamente all'analogia direttiva relativa al settore del gas, nell'obiettivo dell'Unione Europea di attuare un ampio processo di apertura dei mercati energetici, ovvero la creazione del mercato unico dell'energia, in modo da conseguire importanti obiettivi di politica energetica ed ambientale:

- una maggiore qualità ed efficienza del servizio reso;
- il contenimento dei prezzi dell'energia;
- una maggiore integrazione delle reti energetiche;
- una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti;
- un maggiore sviluppo tecnologico;
- la tutela dell'ambiente.

Una conseguenza importante dei processi di liberalizzazione e di apertura dei mercati è l'abolizione delle posizioni di monopolio, derivanti dalla legge di nazionalizzazione del 1962, incompatibili con i principi della concorrenza e con il mercato unico.

La Direzione dell'energia sarà impegnata nell'attuazione e nel completamento della riforma del settore, in primo luogo con la definizione e l'adozione delle numerose norme, amministrative e regolamentari, previste, con una tempistica stringente, dal decreto n. 79 del 1999. Per il carattere fortemente innovativo di alcune di queste norme, finalizzate peraltro al raggiungimento di importanti obiettivi di politica energetica (ad esempio, nel campo dell'energia da fonti rinnovabili o alla maggiore efficienza energetica negli usi finali), l'attività della Direzione si svolgerà attraverso gruppi di lavoro *ad hoc*, integrati dalla collaborazione di ENEA e di esperti del settore, e attraverso il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati interessati. Forme di coordinamento istituzionali saranno mantenute e rafforzate, oltre che con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con i nuovi organismi di regolazione tecnico-economica del settore, creati dal decreto n. 79 del 1999 come soggetti garanti della neutralità e dell'efficienza del servizio e della sicurezza degli approvvigionamenti, nei cui confronti il Ministero dell'industria si pone come organo di direttiva e indirizzo strategico. Per la molteplicità dei compiti e la rapidità con cui bisognerà procedere, è prevedibile che, per tale attività si rendano necessarie risorse per supporti organizzativi ed «expertise», che affianchino le risorse proprie del Ministero.

In parallelo, la Direzione dovrà seguire e coordinare, insieme al Ministero del tesoro, le attività connesse alla ridefinizione del ruolo dell'ENEL, con particolare riferimento:

1) alla ristrutturazione dell'assetto societario: è previsto che l'ENEL S.p.A. assuma le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto industriale e delle attività esercitate dalle società da essa controllate. In particolare, sono svolte attraverso società separate:

la produzione di energia elettrica;

la distribuzione di energia elettrica e la vendita ai clienti vincolati;

la vendita ai clienti idonei;

l'esercizio dei diritti di proprietà della rete di trasmissione e le connesse attività di manutenzione e sviluppo decise dal gestore.

È stata inoltre creata un'ulteriore società per la gestione delle attività relative all'uscita dal nucleare, le cui azioni sono assegnate al Tesoro dello Stato, e che si attiene agli indirizzi formulati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

2) alla dismissione di parte degli impianti di produzione: il decreto n. 79 del 1999 prevede non meno di 15.000 MW di potenza dell'attuale parco di generazione. L'attenzione sarà rivolta alla valutazione della presenza di piani industriali, al mantenimento della produzione nei siti ed alle ricadute occupazionali di tale operazione. Una quota delle risorse rese così disponibili potrà essere impiegata per i processi di sviluppo, innovazione, ricerca ed internazionalizzazione dell'ENEL S.p.A.

3) infine, all'avvio del piano di privatizzazione dell'ENEL, che dovrebbe avvenire, per una prima tranche del 10-15 per cento, entro la fine del 1999.

Sulla base delle conclusioni della Conferenza Nazionale Energia e Ambiente, tenutasi nel novembre 1998, la Direzione si farà parte attiva dell'attuazione al Patto per l'energia e l'ambiente, stipulato tra Governo, Regioni, Enti locali, Parti sociali, operatori ed utenti ed orientato al conseguimento dello sviluppo sostenibile, e promuoverà la stipula di accordi volontari settoriali o a carattere locale, che saranno i veri strumenti operativi che dovranno essere messi in campo nei prossimi anni.

In tale ambito si inserisce l'Accordo di programma che il Ministero dell'industria intende stipulare con l'ENEA e che vede la Direzione impegnata a indirizzare e coordinare le attività che saranno ivi previste relative al settore dell'energia. Il decreto legislativo 30 gennaio 1999 n. 36, che ha avviato il processo di riforma dell'ENEA, ha previsto che agli oneri relativi alle spese di gestione e di funzionamento dell'ENEA si provvede per gli anni 1999, 2000 e 2001 con le autorizzazioni riportate nella tabella C della legge finanziaria per il 1999. Per gli anni 2000 e 2001 l'importo relativo è pari a 450 miliardi di lire.

La legge 11 maggio 1999, n. 144 ha stanziato 10 miliardi per l'anno 2000 per la progettazione ingegneristica e la realizzazione di componenti prototipici per la macchina a confinamento magnetico

Ignitor ed azioni di ricerca e sviluppo necessarie in supporto alla progettazione.

La Direzione è l'Amministrazione capofila della predisposizione dei programmi nazionali nel settore energetico cofinanziabili attraverso il nuovo Quadro di Sostegno Comunitario 2000-2006; è stato, pertanto, elaborato un impegnativo e dettagliato insieme di interventi nel settore elettrico, della distribuzione del gas metano, dello sviluppo delle fonti rinnovabili e delle infrastrutture di interconnessione energetica con altri Paesi. La Direzione svolgerà, in tale ambito, tutte le attività che saranno assegnate all'Amministrazione centrale in base alla delibera CIPE 14 maggio 1999.

Il Ministro dell'industria ha istituito un tavolo nazionale per la gestione degli esiti del nucleare allo scopo di approfondire ed avviare le fasi operative relative sia allo smantellamento degli impianti nucleari, sia alla corretta gestione dei rifiuti radioattivi, quest'ultima gestita attraverso un accordo Stato-Regioni e Province Autonome. La Direzione, che costituisce l'unità di coordinamento, intende svolgere un'azione tesa a realizzare un percorso partecipativo, trasparente e consensuale, per arrivare ad individuare e selezionare, entro la fine del 2001, un sito per la costruzione del deposito nazionale per i rifiuti radioattivi.

Nelle attività di informazione si inquadra, dunque, l'azione della Direzione che predisporrà gli indirizzi strategici per la gestione degli esiti del nucleare, per portarli alla valutazione del Parlamento; tali indirizzi comprendono, oltre alla situazione attuale degli impianti nucleari e dei rifiuti da smaltire, gli obiettivi da perseguire, gli investimenti necessari e gli strumenti normativi, organizzativi, societari e di cooperazione da adottare.

La Direzione dovrà predisporre le norme di attuazione per il previsto recepimento della direttiva europea sul mercato del gas, per la quale il Governo ha appena ricevuto la specifica delega dal Parlamento. Si tratterà di una operazione di riassetto del sistema del gas italiano, come già avvenuto per il settore elettrico, di vasta portata, che potrà fornire nuovi sviluppi sia a favore del consumatore che delle imprese.

L'apertura del mercato del gas dovrà avvenire nel quadro di regole che garantiscano, nel rispetto dei poteri dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, l'universalità, la qualità e la sicurezza del servizio, e l'interconnessione e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto e distribuzione esistenti.

Occorrerà eliminare le residue disparità normative esistenti tra i diversi operatori nel settore del gas, garantendo uguali trattamenti alle imprese e condizioni trasparenti e non discriminatorie per l'accesso al sistema del gas da parte degli utenti.

Una particolare attenzione dovrà essere posta alla salvaguardia della sicurezza degli approvvigionamenti, che potrà essere attuata promuovendo la realizzazione di nuove infrastrutture di produzione, stoccaggio ed importazione, e favorendo lo sviluppo della concorrenza e l'utilizzo razionale delle infrastrutture esistenti.

Occorrerà stabilire misure perché l'apertura del mercato nazionale del gas avvenga nel quadro dell'integrazione europea dei mercati

dell'energia, sia per quanto riguarda la definizione dei criteri per i clienti idonei che avranno accesso al sistema, sia per facilitare la transizione del settore italiano del gas ai nuovi assetti europei, sia infine per assicurare alle imprese italiane, mediante condizioni di reciprocità con gli altri Stati membri dell'Unione europea, uguali condizioni di competizione sul mercato europeo del gas.

Le nuove norme saranno emanate entro la primavera del 2000, in anticipo rispetto alla scadenza posta dall'Unione europea (agosto 2000). La finalità è infatti quella di accompagnare con idonei strumenti normativi la prevista forte espansione dei consumi del gas naturale in Italia per il prossimo decennio (consumi attualmente coperti solo per un terzo dalla produzione nazionale), a cui occorrerà fare fronte con un aumento delle importazioni e delle capacità di stoccaggio, per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e delle forniture.

Inoltre, occorrerà valutare l'incidenza sul mercato del gas anche dei provvedimenti connessi al rispetto degli obiettivi di Kyoto, e dell'apertura in atto del mercato elettrico, i quali dovrebbero entrambi contribuire alla crescita del consumo di gas.

DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO DELLE ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI

L'attuazione del nuovo modello di bilancio, basato sull'analisi costi-rendimenti e costi-risultati introduce il sistema di contabilità analitica ed il concetto di controllo della gestione e dei risultati che consentono l'individuazione e la definizione degli obiettivi relativi al periodo di tempo esaminato, la classificazione degli stessi ed il collegamento tra funzioni obiettivo e unità previsionale di base.

La nuova metodologia permette altresì di definire le ipotesi di sviluppo che potranno avere le azioni in corso nonché la determinazione di possibili nuove funzioni nelle attività alle quali la Direzione generale, in quanto centro di responsabilità, si trova ad essere preposta.

Dette attività possono essere raggruppate in sei settori: 1) affari generali; 2) commercio interno; 3) disciplina delle società fiduciarie; 4) Camere di commercio; 5) assicurazioni; 6) servizi. Ad esse corrispondono sei classi di obiettivi strategici che si ravvisa di poter realizzare nel corso del 2000, subordinatamente ai fondi assegnati.

1) La divisione I (affari generali e statistica) si presenta come l'unità più coinvolta nel conseguimento degli obiettivi, in grado pertanto di supportare le trasformazioni in atto e di incidere validamente nell'organizzazione della Direzione generale. È quindi competente in materia di gestione sia del personale che dei servizi generali e di contabilità. In particolare, per il 2000, oltre a sviluppare ed affinare le normali attività relative alla gestione dei capitoli di bilancio, alle proposte di fabbisogno, alle funzioni afferenti l'operatività dei comitati e degli organi collegiali, i conferimenti di incarichi, ecc., la divisione conta di portare a conclusione quanto già avviato negli anni precedenti riguardo all'auto-

mazione degli archivi e di incrementare l'assistenza e la cultura informatica dei vari comparti della Direzione stessa.

Ciò allo scopo di perseguire efficacemente l'attuazione di un programma di definizione e diffusione della comunicazione informativa e di trasmissione delle informazioni necessarie al funzionamento dell'organizzazione (comunicazione funzionale).

Altra funzione, di competenza della divisione, riguarda le indagini statistiche svolte nel settore commerciale i cui obiettivi previsti per il 2000 concernono:

la realizzazione di indagini e studi economico-statistici sulle imprese e attività commerciali;

l'esame delle caratteristiche strutturali dell'apparato distributivo;
lo studio dei fenomeni emergenti nel settore commerciale.

Nell'esercizio in corso l'attività sta registrando un notevole incremento per far fronte alle esigenze conoscitive e operative dovute all'istituzione dell'Osservatorio nazionale sul commercio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera g), del decreto legislativo n. 114 del 1998 che ha già comportato, tra l'altro, la predisposizione di una nuova modulistica sul commercio e l'avvio di un progetto di recepimento e meccanizzazione da parte di Infocamere delle nuove variabili economico-statistiche contenute nella modulistica stessa.

Per l'anno 2000, l'attività da svolgere per conto dell'Osservatorio comporterà lo studio e l'attivazione di un collegamento telematico tra l'ufficio di statistica, la società di informatica delle Camere di commercio e le regioni, secondo modalità atte a consentire l'acquisizione periodica dei dati contenuti nei registri camerali o nelle banche dati regionali, l'elaborazione di sintesi nazionali o di altra dimensione territoriale e la costruzione di un archivio storico dei fenomeni di interesse. Ne discende che, sia la fase preparatoria che quella di gestione dell'attività di informazione, necessitano di risorse finanziarie in grado di sostenere le spese di progettazione, di impianto e di funzionamento.

Si ritiene che tali risorse possano essere quantificate in L. 3.000.000.000 da ripartire nel triennio 2000-2002.

2) Il settore preposto alla disciplina del commercio interno, annovera l'attivazione del citato Osservatorio sul commercio, sistema di monitoraggio che consentirà di verificare ai diversi livelli territoriali (regionale, comunale) il livello di attuazione della riforma varata con decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonché di gestire la fase transitoria, sia sotto il profilo qualitativo, negli aspetti della realizzazione delle modalità dell'offerta, della promozione di forme innovative e di aiuto all'ammodernamento del comparto, sia sotto quello quantitativo, della conoscenza dell'evoluzione della rete distributiva nella sua ampiezza, composizione e caratteristiche.

Il compito esercitato dal Ministero in merito è strettamente connesso al ruolo di soggetto «al di sopra delle parti», di mediatore e di interprete del reale contesto della norma con specifico riferimento alle finalità ad essa assegnate, anche nell'ambito dei principi di decentramento e

di semplificazione previsti dalla legge di delega n. 59 del 1997. Tale compito implica l'attivazione di frequenti incontri con le regioni e gli enti locali nonché con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative. A livello più direttamente istituzionale detta funzione richiede costanti rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e con la Conferenza Unificata, nonché la realizzazione, nell'ambito del già citato Osservatorio, di momenti di confronto e di dibattito, per l'impostazione e la soluzione delle numerose problematiche coinvolgenti tutti i soggetti direttamente interessati alla normativa in materia commerciale.

Stanti le scadenze di legge e i tempi tecnici oggettivamente necessari all'adozione dei provvedimenti di competenza delle regioni e dei comuni, indispensabili per la prosecuzione della riforma, l'attività e le incombenze sopra descritte coinvolgeranno il settore ancora per tutto l'anno 2000.

Circa il comparto fieristico vanno segnalate, in relazione all'emananda legge-quadro destinata a valorizzare il ruolo strategico che il sistema fieristico ha assunto per lo sviluppo e la commercializzazione della produzione nazionale di beni e servizi, le serie di studi e di adempimenti realizzate per il coordinamento con le Regioni e l'emanazione dei provvedimenti alla legge stessa collegati, nonché per l'elaborazione di nuovi criteri per il riconoscimento della qualifica internazionale alle manifestazioni espositive. È giunta inoltre alla fase conclusiva l'approvazione di uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri volto a rendere operativo il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative concernenti gli enti fieristici di Milano, Verona e Bari. Verranno successivamente avviati i lavori di revisione della circolare ministeriale n. 3382 del 1995 contenente i parametri per il riconoscimento e la conferma della qualifica di internazionale alle manifestazioni fieristiche. Tale lavoro tenderà ad allineare la normativa italiana a quella in uso negli altri paesi dell'U.E.

Per quel che attiene agli ausiliari del commercio, si continuerà nell'opera di riforma della normativa al fine di regolamentare il ramo degli agenti di affari in mediazione e quello degli spedizionieri.

3) L'unità organizzativa che si occupa delle società fiduciarie e di revisione continuerà, anche per il 2000, a svolgere i propri compiti istituzionali, incrementando, in particolare, le operazioni di vigilanza e di controllo e attivando un più puntuale ed approfondito esame dei bilanci e della documentazione contabile.

Viene contemplata, inoltre, la realizzazione di un programma finalizzato alla informatizzazione dell'intero contenzioso in atto.

4) Per quanto riguarda il comparto delle Camere di commercio, peculiare rilievo assumono le norme introdotte dal decreto legislativo n. 112 1998 che, nel disporre l'abolizione del controllo sui loro atti, hanno indotto l'Amministrazione a prevedere la costituzione di un osservatorio sulle attività espletate dai predetti enti, dalle loro Unioni e Aziende speciali (decreto ministeriale 6 novembre 1998) al fine di acquisire le informazioni precedentemente assunte attraverso l'attività di vigilanza. Queste ultime si riconnettono per un verso alle problematiche

del diritto annuale e dei diritti di segreteria, per l'altro, ai dati in tema di esecuzione della legge n. 580 del 1993 e del citato decreto legislativo n. 112, con specifico riferimento alle residue competenze dell'Amministrazione fra le quali emergono quelle di coordinamento e di indirizzo in materia di Registro delle imprese e di attuazione di una serie di norme che coinvolgono alcuni settori quali: installatori di impianti, autoriparatori, imprese di pulizia, eccetera.

Ulteriori operazioni del settore investiranno la revisione delle raccolte provinciali degli USI secondo indicazioni e modalità da studiare unitamente alle autorità e organismi interessati, che tengano conto dei cambiamenti intervenuti nell'assetto produttivo e in quello socio-culturale del nostro Paese e quelle connesse alla realizzazione del nuovo sistema di rilevazione dei protesti cambiari già definite con decreto, attualmente all'esame del Consiglio di Stato, predisposto dal Ministero dell'industria di concerto con quello di grazia e giustizia.

Sarà inoltre cura del settore adoperarsi, nel corso dell'anno 2000, per portare a termine il conferimento, alle Camere di commercio, dei compiti e delle funzioni amministrative degli UU.PP.I.C.A. e del relativo personale, ai sensi dell'art. 20 del predetto decreto legislativo.

5) Per quanto concerne il segmento assicurativo, va precisato che esso ha subito un drastico ridimensionamento con l'applicazione del decreto legislativo n. 373 del 1998 che ha trasferito molte delle competenze dello Stato in materia, all'ISVAP con conseguente prevedibile cancellazione, nell'anno 2000, dei preesistenti capitoli di entrata e di spesa iscritti in bilancio (fatta eccezione per il mantenimento di una quota di anticipazione sul contributo di funzionamento spettante all'ISVAP).

Il citato decreto legislativo n. 373 ha inoltre ridimensionato anche i compiti, precedentemente assegnati, inerenti alla partecipazione in sede comunitaria ai gruppi di lavoro incaricati di predisporre direttive in materia assicurativa. Rimangono comunque affidate alla Direzione alcune funzioni residuali in materia di cessazione dell'attività assicurativa e di monitoraggio della situazione relativa all'andamento delle tariffe assicurative dal punto di vista della ottemperanza alle norme, nonché l'emana-zione dei provvedimenti sanzionatori nei confronti di società di assicurazioni.

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere, si prevede di poter realizzare una completa informatizzazione del settore.

6) Il settore «Servizi», infine, come innanzi accennato, superata la fase germinale ha raggiunto un maggior livello di strutturazione.

L'obiettivo in ogni caso resta quello, prioritario, di aiutare la competitività delle imprese sul mercato e di assicurare, fornendo servizi adeguati, l'irrobustimento del tessuto produttivo. A tal fine sono state già attivate diverse iniziative che proseguiranno nel corso dell'anno 2000, quali: la costituzione di un Osservatorio permanente sul commercio elettronico e di un Osservatorio sui servizi, nonché indicazioni in ordine ai problemi derivanti dall'applicazione dell'Euro e alla riforma della disciplina riguardante gli ordini professionali, alla luce di quanto previsto dall'articolo 24 della legge n. 266 del 1997.

Trattasi tutte di iniziative che arrecano alle aziende un contributo determinante per affrontare il mercato in condizioni paritarie rispetto alla concorrenza internazionale e che, oltre ad essere sviluppate, andrebbero anche opportunamente sostenute attraverso un sistema di riqualificazione della spesa pubblica che consenta una più opportuna allocazione delle risorse disponibili, sistema che ha già trovato una prima significativa risposta con la riforma del bilancio di cui si è già accennato in premessa.

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ

La Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività svolge funzioni di regolazione, programmazione, promozione e vigilanza sulle attività industriali ed artigianali.

In particolare i servizi resi dalla Direzione Generale riguardano il coordinamento, in sede nazionale, comunitaria e internazionale, della politica industriale e delle politiche riguardanti le piccole e medie imprese; la definizione delle iniziative normative di incentivazione nel settore industriale; la promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie; la cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate; le attività connesse alla sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali; la vigilanza sugli enti di normazione, la disciplina e la vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi; la vigilanza sulle Stazioni sperimentali per l'industria, l'INCA, il Banco nazionale di prova delle armi portatili e l'I.P.I.; l'analisi e il monitoraggio dello stato dei settori merceologici e l'elaborazione in linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi; la disciplina della proprietà industriale e la concessione dei brevetti.

CONTROLLO E VIGILANZA ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE

Il disegno di legge n. 96 del 1993 ha posto l'I.P.I., sotto la vigilanza di questo Ministero, con il compito istituzionale della promozione industriale.

Tale collocazione ha connotato l'I.P.I., che si configura come un'associazione con personalità giuridica riconosciuta, come agenzia governativa, specializzata nei servizi di promozione e di consulenza tecnica in materia di politica industriale e di politica regionale e per la efficace attuazione dei programmi e delle iniziative comunitarie, dotata di una qualificata compagine associativa.

Al momento la posizione giuridica dell'Istituto in questione è in via di definizione, in quanto, in base al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, ed alle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 1999 e del 9 giugno 1999 l'Istituto in questione è compreso nell'ambito del piano di riordino delle strutture con compiti di promozione e di sostegno al sistema produttivo nazionale, piano approvato in

data 11 maggio 1999 dal Consiglio di amministrazione di Sviluppo Italia S.p.A. Inoltre, in base al disposto dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 1999 la società Sviluppo Italia S.p.A. è subentrata, a far data dal 1° luglio 1999, nelle funzioni esercitate dalle società ed enti coinvolte nel processo di riordino e risulta titolare dei poteri e dei compiti attribuiti dalla legge agli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 1 del 1999, tra cui l'I.P.I.

Il finanziamento dell'Istituto è attualmente assicurato principalmente da un contributo annuale a carico del bilancio del Ministro dell'industria ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge n. 32 del 1995 convertito nella legge n. 104 del 1995, alla cui quantificazione provvede il CIPE con apposita delibera.

Per il 1999 lo stanziamento deliberato dal CIPE è stato di lire 29,000 miliardi.

Il piano di attività triennale ed i programmi annuali oggetto del contributo sono soggetti all'approvazione del Ministero dell'industria.

L'erogazione del contributo avviene a posteriori sulla base di rendicontazioni trimestrali.

Le linee di attività che l'I.P.I. persegue sulla base di direttive del Ministero dell'industria riguardano:

consulenza tecnica al Ministero dell'industria per l'attuazione delle politiche comunitarie (negoziazione, programmazione, promozione gestione, controllo, monitoraggio);

diffusione capillare ed aggiornata delle informazioni relative agli incentivi nazionali e comunitari, con particolare riferimento alle PMI, svolta direttamente ed in collaborazione con le reti delle Associazioni imprenditoriali, delle Camere di Commercio e del Sistema bancario;

consulenza per la scelta ubicazionale di nuove iniziative produttive e la gestione di un apposito sistema di banche dati afferenti i fattori di localizzazione;

attivazione di un sistema informativo telematico permanente sull'offerta e sulla domanda di incentivi nazionali e comunitari delle imprese.

Tali linee di attività dovranno proseguire nell'anno 2000 secondo il nuovo modello organizzativo deliberato da Sviluppo Italia S.p.A. in attuazione dei sopraindicati poteri di riordino delle strutture di promozione e sviluppo del sistema produttivo.

INTERVENTI COMUNITARI E COFINANZIAMENTO NAZIONALE - FONDI STRUTTURALI

Le attività in particolare riguardano:

a) programmazione ante 1994:

1) le chiusure dei programmi di iniziative comunitaria Renaval, Resider, Prisma, Retrex e Konver 1993;

2) la rendicontazione delle spese sostenute e portate a cofinanziamento FESR nei programmi ante 1989, relativamente alla legge n. 64 del 1986 ed alla legge n. 219 del 1981 (terremoto);

3) relativamente al P.O. industria e servizi 1989-1993, la rendicontazione delle spese per quanto riguarda la misura di competenza MICA (legge 64);

4) la chiusura dei programmi 1989-1993 delle Regioni obiettivo 2, relativamente ai quali il MICA ha funzioni di coordinamento ed è stato soggetto attuatore della misura di sostegno alle PMI industriali, nonché dei 5b che contengono una misura MICA.

b) Relativamente alla programmazione 1994-1999:

1) il Programma Operativo «Industria, artigianato e Servizi alle imprese» per le Regioni dell'Obiettivo 1.

Gli interventi compresi nel Programma riguardano il cofinanziamento della legge 64 e della legge n. 488 del 1992, gli aiuti al settore artigiano, gestiti dall'Artigiancassa; all'imprenditorialità giovanile gestiti dalla S.I.G. e due misure gestite dal Mediocredito Centrale.

2) Le sovvenzioni globali FESR.

Il MICA è competente per 6 sovvenzioni globali attinenti il settore industriale, in ordine alle quali si sono svolte le seguenti attività:

riunione del Comitato di sorveglianza;

redazione del disciplinare e sua trasmissione ai soggetti interessati;

controllo ed erogazione della quota di finanziamento FESR.

3) I programmi d'iniziativa comunitaria Retex aree obiettivo I e Retex obiettivo 2 e 5b, Resider, PMI e Konver.

Il programma più importante è PMI (aree obiettivo 1, 2 e 5b, adattamento della PMI al Mercato unico). Il programma comprende sottoprogrammi regionali e misure a carattere multiregionale gestite direttamente dal Ministero dell'industria. Le misure MICA riguardano studi su problematiche settoriali ed interventi di sostegno della domanda e dell'offerta di servizi reali a valenza interregionale (gestiti dalla Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese).

Questa Direzione Generale Sviluppo Produttivo è il soggetto attuatore per quanto riguarda gli studi di fattibilità proposti nell'ambito del Programma.

4) Docup delle Regioni obiettivo 2 e 5b.

Le Regioni a statuto ordinario hanno previsto nei loro programmi obiettivo 2 e 5b una misura di aiuto alle PMI industriali, a gestione nazionale, di cui la Direzione Generale Coordinamento è soggetto attuatore. Il coordinamento è competenza del Ministero del Bilancio, mentre resta al MICA Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività - l'attività di programmazione e monitoraggio delle misure di sostegno alle PMI.

5) Il regolamento 2064/97 ha previsto l'esecuzione da parte degli stati membri di controlli finanziari delle iniziative cofinanziate con fondi strutturali.

In ottemperanza a quanto sopra, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, allo scopo di effettuare i controlli nel Programma Operativo Multiregionale «Industria, Artigianato e Servizi alle Imprese 1994-1999 per le misure 2.1-1.3-1.5-1.6 cofinanziate con i fondi FESR e gestiterispettivamente da Artigiancassa, Imprenditoria Giovanile e Mediocredito presso le quali sono iniziate le verifiche richieste dalla Commissione.

CRISI AZIENDALI E VERTENZE SINDACALI

Gli interventi attivati dalla Direzione, sono stati caratterizzati da istruttorie preliminari, approfondimenti specifici, e da incontri con le organizzazioni sindacali, in collaborazione con la Segreteria tecnica del Ministro, con le imprese, e rappresentanti di altre istituzioni al fine di esaminare le singole problematiche e le eventuali possibilità di recupero e/o rilancio aziendale e dei livelli occupazionali.

CENTRI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

È in essere una convenzione con la soc. SPI per la creazione, da parte della stessa, di un Centro articolato su due strutture da localizzare, rispettivamente, a Porto Torres (Sassari) e ad Ottana (Nuoro), nonché per costituire un fondo garanzia rischi al fine di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese che utilizzeranno i servizi della suddetta struttura.

Inoltre sono state impegnate, a favore della SPI, delle risorse finanziarie per proseguire nella realizzazione, ad opera della medesima società, di due Centri ubicati, rispettivamente, a Fuorni (Salerno) ed a Montalto Uffugo (Cosenza).

Allo scopo di completare la rete integrata dei Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità, la SPI ha predisposto un piano la cui prima fase - sulla base di una proposta di questo Ministero - ha ottenuto dal CIPE (riunione 11 novembre 1998) l'assegnazione di 70 miliardi per il triennio 1999-2001 a valere sulla legge 30 giugno 1998, n. 208. In tal modo si potranno realizzare altri cinque Centri, di cui due in Sicilia ed uno in ciascuna delle seguenti regioni: Abruzzo, Puglia e Basilicata.

Il prosieguo di dette attività per l'anno 2000 e successivi dovrà essere rideterminato nell'ambito del Gruppo «Sviluppo Italia» nel quale la SPI è confluita ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1.

SETTORE SIDERURGICO

La Direzione è stata impegnata nella gestione della politica di settore, in relazione a tutti gli adempimenti che scaturiscono dall'applicazione del Trattato CECA.

A) *Adempimenti esterni*

Partecipazione a tutti i gruppi di lavoro internazionali (Gruppo CECA, riunioni multilaterali, confronti specifici con la Commissione della UE) che, in maniera più articolata, riguardano il completamento del piano di ristrutturazione/privatizzazione della siderurgia pubblica che è venuto a scadenza nel settembre del 1998 con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della Comunità dell'ultimo rapporto di *monitoring* riguardante l'Italia.

Partecipazione ai lavori che riguardano il futuro del Trattato CECA dopo la naturale scadenza (2002), la prima elaborazione di una nuova politica degli aiuti e i primi orientamenti sull'indirizzo che il Governo della Comunità vuole dare allo sviluppo e alla competitività del settore.

Il coordinamento nella difesa di tutte le azioni antisovvenzione e *antidumping* sviluppate dall'Amministrazione americana nei confronti delle esportazioni di prodotti siderurgici della Comunità e segnatamente dell'Italia.

Partecipazione alla organizzazione di seminari per seguire ed orientare i processi di ristrutturazione dell'industria siderurgica dei Paesi dell'Est, in vista dell'adesione al Trattato CEE.

B) *Adempimenti interni*

Gestione e cura del funzionamento, in attuazione dell'articolo 1-bis della legge 3 agosto 1994, n. 481, di un organismo di politica generale del settore denominato Osservatorio siderurgico.

Gestione del confronto con Gruppo imprenditoriale e organizzazioni sindacali sul tema del riassetto e dello sviluppo di tutti i siti industriali dell'Ilva S.p.A.

Su temi specifici di interesse di alcune Regioni, come la Liguria, la Sicilia, la Campania, la Toscana, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Direzione si è impegnata nel coordinare gruppi di lavoro interministeriale per la predisposizione di piani industriali di riconversione che, come per il caso di Genova Cornigliano, confluiranno in uno specifico accordo di programma.

La Direzione cura l'elaborazione mensile di un documento riepilogativo, che diffonde ad Associazioni di categoria o ad altri organismi interessati, riguardante l'andamento del mercato, le importazioni da Paesi terzi e l'aspetto specifico della qualificazione dei prodotti importati.

Inoltre, la Direzione ha elaborato il piano di razionalizzazione del settore fonderie di metalli ferrosi nel quale si registrano numerose piccole imprese in crisi con potenziale produttivo ben superiore alle esigenze di mercato e con scarsa qualificazione. Detto piano è diretto:

all'eliminazione della capacità produttiva mediante distruzione degli impianti più vecchi ed obsoleti, in modo da consentire un maggior utilizzo delle capacità produttive efficienti, con conseguente riduzione dei costi di produzione;

alla delocalizzazione da siti produttivi che presentano incompatibilità ambientale;

alla riconversione dei siti dismessi in altri settori produttivi;

a stimolare le sinergie per razionalizzare la produzione sia all'interno del comparto che con settori utilizzatori a valle.

SETTORE CHIMICO E AMBIENTE

È presente presso la Direzione l'Osservatorio per il settore chimico, istituito nel novembre 1997. Con tale organismo collegiale si vuole perseguire l'analisi della situazione economica produttiva del settore chimico, individuare vincoli ed ostacoli all'operare delle aziende, con particolare riferimento alla PMI, promuovere iniziative per superare ostacoli e proporre misure di politica industriale per lo sviluppo del settore stesso.

In particolare, sono stati avviati progetti riferiti allo sviluppo locale, all'innovazione delle PMI, alla diffusione della certificazione EMAS, all'analisi settoriale del comparto vernici. I progetti sopra indicati necessitano di risorse finanziarie per dar corso tra l'altro alla predisposizione di modelli prototipali di intervento ed alla verifica sul campo mediante attivazione di progetti pilota.

Sempre in tale settore spicca l'attività di controllo che la Direzione esercita sugli stabilimenti sulla base della legge n. 496 del 1995 relativa alla Convenzione per la riduzione delle armi chimiche, anche attraverso la raccolta ed elaborazione di dati, e collaborazione con Autorità nazionali (MAE) e straniere (OPAC).

E da considerare inoltre, tutta l'attività in sede nazionale, comunitaria ed internazionale diretta alla soluzione delle problematiche connesse con la disciplina delle sostanze e dei preparati chimici, con la limitazione all'uso di sostanze e preparati pericolosi, con la questione sui rifiuti, sul risparmio energetico per ridurre l'effetto serra... ecc. e non ultimo la tutela dell'ambiente.

SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE

L'Italia è il maggior produttore ed esportatore del tessile - abbigliamento in sede comunitaria. Negli ultimi anni la situazione economica produttiva del settore, ha subito ripercussioni negative, in particolare sul piano occupazionale.

Sono stati istituiti in sede UE dei gruppi di lavoro *ad hoc* con la partecipazione delle parti sociali e degli imprenditori di settore, la conseguenza è stata la presentazione di proposte concrete da realizzare sia sul piano occupazionale che produttivo e commerciale del settore.

In linea con le conclusioni cui sono pervenuti i lavori del Tavolo di consultazione per il Tessile, Abbigliamento, Calzature, è stato istituito presso la Direzione, l'Osservatorio per il TAC.

Questo organismo si avvale del Comitato Direttivo e della Segreteria Tecnica, nei quali sono rappresentate le Organizzazioni sindacali, imprenditoriali, artigianali e le Amministrazioni interessate alle problematiche del tessile, abbigliamento, calzature.

Compito dell'Osservatorio è di monitorare l'andamento dei settori industriali sul piano economico-produttivo ed occupazionale e proporre, ove possibile, tutte quelle iniziative atte a sostenere lo sviluppo ed in particolare l'occupazione dei settori interessati.

Nell'ambito della Segreteria Tecnica negli ultimi tempi sono affrontate varie tematiche, quali la competitività del TAC, i Distretti industriali, il Made in Italy ed il Marchio Sociale, il tutto sul piano sia nazionale e comunitario che internazionale. Sono stati anche elaborati progetti di intervento a valenza nazionale con la predisposizione di modelli prototipali di intervento mirati in particolare all'ammodernamento dei macchinari che non comportino delocalizzazione degli impianti dismessi.

SETTORE AGROALIMENTARE

Con l'espansione dell'area U.E. è sempre più pressante seguire e partecipare attivamente all'elaborazione delle norme comunitarie in materia di industria alimentare, non solo per la tutela del settore nazionale, ma anche nel perseguimento dello scopo di evitare frodi alimentari e per assicurare la qualità della produzione.

L'attività della Direzione è volta all'elaborazione delle norme in sede comunitaria e della conseguente attuazione in sede nazionale delle direttive comunitarie e dei regolamenti relativi a taluni comparti alimentari di particolare interesse per il mondo economico (carni, mangimi, acque minerali, prodotti di cacao e cioccolato, succhi di frutta, confetture, conserve di latte, estratti di caffè, miele e zuccheri) ed ai fini dell'informazione del consumatore (etichettature, conserve alimentari, bevande alcoliche...).

Un particolare supporto in tale settore è dato dall'attività di ricerca e di controllo della qualità svolta dalle Stazioni Sperimentali per l'Industria e dall'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari, INCA, quest'ultimo, sotto la vigilanza della Direzione esercita il controllo sulla produzione delle conserve alimentare presso le fabbriche.

VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN CRISI LEGGE N. 95 DEL 1979

La Direzione svolge attività di vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, nonché sulla procedura speciale di liquidazione relativa all'ENCC e società controllate.

Per quanto attiene all'amministrazione straordinaria l'Ufficio si trova oggi a vigilare su 65 gruppi per un totale di 464 imprese, di cui 46 in esercizio e 418 in fase liquidatoria.

È entrata in vigore il 24 agosto 1999 la «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274».

Detta normativa contenuta nel decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, sostituirà la legge n. 95 del 1979 (Provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi) la quale continuerà invece ad applicarsi ai commissariamenti dichiarati durante la sua vigenza.

Per quanto concerne precisamente la legge n. 95 del 1979 e le vecchie procedure, in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 270 del 1999, lo stesso decreto prevede che le singole procedure e la vigilanza da parte del Ministero dell'industria si continuino a svolgere tenuto conto delle disposizioni anteriormente vigenti, anche per quanto attiene al successivo assoggettamento ad amministrazione straordinaria delle società od imprese collegate.

La nuova legge troverà applicazione nei confronti della grande impresa commerciale insolvente che ha congiuntamente il requisito dimensionale del numero di lavoratori subordinati (non inferiore a 200) e dell'indebitamento (non inferiore ai due terzi del totale dell'attivo dello stato patrimoniale e dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni dell'ultimo esercizio).

La procedura prenderà l'avvio con la dichiarazione dello stato di insolvenza da parte del tribunale cui spetta la nomina del giudice delegato alla procedura e di uno o tre commissari giudiziali cui affidare la gestione dell'impresa insolvente, in conformità all'indicazione del Ministro dell'industria.

Al commissario giudiziale è attribuito tra gli altri il compito essenziale di predisporre entro 30 giorni della dichiarazione d'insolvenza una relazione contenente la descrizione particolareggiata delle cause dell'insolvenza e una valutazione motivata circa l'esistenza delle condizioni per l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Sulla base di tale relazione, del parere del Ministero dell'industria e delle osservazioni di eventuali interessati, il tribunale dichiarerà l'apertura della amministrazione straordinaria se ritiene che l'impresa presenta concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali; in caso contrario dichiarerà il fallimento.

Dichiarata l'amministrazione straordinaria la vigilanza sulla procedura entra nella competenza del Ministro dell'industria che nomina uno o tre commissari straordinari e ai fini dell'esercizio delle sue funzioni potrà avvalersi dell'opera di esperti o società specializzate e del personale della guardia di Finanza per le verifiche ed i controlli necessari all'espletamento dell'attività di vigilanza e dell'adozione degli atti e dei provvedimenti di propria competenza.

Avendo la nuova procedura prefigurata dal decreto legislativo n. 270 del 1999 finalità conservative del patrimonio produttivo dell'impresa insolvente, tale obiettivo potrà conseguirsi attraverso la prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali, tramite la loro cessione sulla base di un programma di prosecuzione dell'esercizio d'impresa non superiore ad un anno o tramite la ristrutturazione eco-

nomica e finanziaria sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni.

Anche secondo la nuova normativa il principale atto della procedura è costituito dal programma che il commissario provvederà a redigere sotto la vigilanza del Ministero dell'industria ed in conformità agli adottati indirizzi di politica industriale, in modo da salvaguardare l'unità operativa dei complessi aziendali.

Al commissario straordinario è affidata la gestione dell'impresa; per una serie di atti la normativa continua a prevedere specifica autorizzazione.

Rimangono precisamente soggetti ad autorizzazione gli atti di alienazione e di affitto di aziende o di rami di aziende; gli atti di alienazione e di locazione di beni immobili e di costituzione di diritti reali sui medesimi, gli atti di alienazione di beni mobili in blocco, di costituzione di pegno e le transazioni, se di valore indeterminato o superiore a lire 400 milioni.

SERVIZIO ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE

La Direzione, in tale settore, persegue obiettivi significativi in particolare nell'ambito:

del settore ceramico: organizzazione della Conferenza Nazionale sull'attuazione della legge n. 188 del 1990 e legge n. 52 del 1996; redazione del volume sulla legislazione e sui provvedimenti attuativi di un progetto per la diffusione del marchio ceramico di qualità; il completamento dell'*iter* per il riconoscimento del disciplinare e del marchio specifico per le zone di Faenza e Deruta. Di particolare rilievo è l'azione del Consiglio Nazionale Ceramico istituito per la tutela del settore attraverso l'apposizione del marchio per la ceramica artistica e tradizionale e per la ceramica di qualità;

delle attività residue sul Fondo Nazionale dell'Artigianato questa Direzione ha proseguito l'attività istruttoria relativa ai progetti e alle ricerche inerenti convenzioni con:

Quarit, Ice, Istituto Tagliacarne, Unioncamere, Cnr, Isco, Gruppo Clas, Artigiancassa, Confartigianato servizi S.p.A.;
della Conferenza europea sull'Artigianato e P.M.I.

La Direzione partecipa alle periodiche riunioni indette dalla Commissione Europea a Bruxelles per la definizione di un testo coordinato che indichi in maniera sintetica il grande patrimonio del dibattito europeo in tema di Artigianato e Piccola Impresa come obiettivo per l'occupazione e lo sviluppo in Europa.

Con l'abolizione del Consiglio Nazionale dell'Artigianato avvenuta con decreto ministeriale 31 marzo 1998, n. 112, la Direzione continua a far fronte alle innumerevoli richieste di pareri sia su argomenti già trattati in passato dal Consiglio sia su nuove problematiche. A ciò si aggiunge l'attività istruttoria di richieste di patrocinio della Presidenza della Repubblica e del Ministero dell'industria per convegni, mostre, fiere

e seminari nonché l'attività istruttoria di ricorsi di artigiani indirizzati al Presidente della Repubblica; pareri su interrogazioni parlamentari e pareri su disegni di legge nazionali e regionali.

Inoltre presso la Direzione è a regime, comunque sempre in evoluzione, il Sistema informativo dell'Osservatorio Economico nazionale con le sue articolazioni regionali (SIOE), istituito allo scopo di conoscere ed analizzare la realtà artigiana nei suoi aspetti strutturali e monitorare le dinamiche, in modo da offrire un contributo informativo immediato e qualificato a sostegno del governo del comparto sia livello nazionale che internazionale.

STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA E BANCO NAZIONALE DI PROVA DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI E PER LE MUNIZIONI COMMERCIALI

In sede di riorganizzazione del Ministero la competenza sulla vigilanza delle Stazioni sperimentali per l'industria e sul Banco Nazionale di prova delle armi da fuoco portatili, è stata incorporata nella unità organizzativa (Divisione) preposta alla promozione della ricerca e dello sviluppo.

Nell'ambito della funzione di vigilanza il Ministero provvede alle nomine dei Collegi dei revisori dei conti delle Stazioni sperimentali e alle nomine dei Consigli di amministrazione delle Stazioni sperimentali e del Banco Nazionale di Prova su designazione delle varie Associazioni di categoria e di Organismi di rappresentanza pubblica.

La funzione di vigilanza comporta un controllo su tutte le attività e sulla gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria e del Banco Nazionale di Prova e viene esercitata attraverso una vasta serie di interventi, di cui certamente i più significativi sono l'esame e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti dai singoli Consigli di amministrazione e corredati dalle relazioni dei Collegi Sindacali, l'esame e l'approvazione di tutte le delibere consiliari comportanti variazioni di bilancio e stanziamenti dei singoli capitoli, l'esame e l'approvazione di tutte le delibere consiliari concernenti la determinazione delle aliquote di tassazione sui contributi industriali ed i relativi ruoli e delle aliquote di tassazione sui commerci di importazione, investimenti di capitali, alienazione di titoli, macchinari e materiali facenti parte del patrimonio delle Stazioni e del Banco di Prova.

Lo schema di decreto legislativo concernente il riordino delle Stazioni sperimentali è passato all'esame della X Commissione attività produttive della Camera ed è stato trasmesso all'esame della Bicamerale per il competente parere sui decreti legislativi.

Per il Banco Nazionale di Prova si è provveduto, in particolar modo, ad organizzare le riunioni della «Commissione per il rilascio e la revoca delle autorizzazioni all'apposizione del contrassegno di controllo CIP», che hanno portato alla successiva emanazione di decreti di omologazione alle ditte richiedenti.

POLITICA COMUNITARIA - CONCORRENZA - COOPERAZIONE INDUSTRIALE

La Direzione segue e partecipa con particolare intensità in sede bilaterale e comunitaria le questioni relative alla politica industriale, commerciale e di cooperazione industriale con i paesi terzi, nonché alla concorrenza.

In particolare vengono seguiti i lavori relativi all'allargamento dell'UE ai paesi dell'Europa centro-orientale e gli accordi di cooperazione UE-USA in materia di concorrenza.

Una questione di particolare importanza concerne la revisione della politica di concorrenza in materia di restrizioni verticali la cui conclusione in sede comunitaria è prevista entro il 2000.

La Direzione in sede UE si adopera per coordinare le iniziative comunitarie con gli indirizzi di politica industriale e commerciale italiana con maggiore attenzione per le questioni relative all'internazionalizzazione delle PMI, al Benchmarking ed alla società dell'informazione.

In tale contesto rientra l'attività relativa alle problematiche inerenti i regimi di aiuto in ambito UE, non gestiti dalla Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese, ma da altri soggetti quali Mediocredito centrale, Regioni e alcuni Ministeri.

ISPETTORATO TECNICO - NORMAZIONE TECNICA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI

Le attività dell'Ispettorato tecnico contribuiscono al raggiungimento delle finalità di promozione dello sviluppo produttivo e della competitività, proprie della Direzione generale attraverso:

vigilanza e coordinamento della produzione di normative e regolamentazioni tecniche nazionali che assicurino elevati livelli di tutela dei consumatori e, al tempo stesso, salvaguardino la competitività del sistema italiano della produzione nel contesto del Mercato interno ed internazionale;

vigilanza sull'attività normativa e regolamentare degli Stati membri dell'Unione alla europea e aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, per evitare che, eventuali ostacoli tecnici libera circolazione delle merci ingiustificati sul piano della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, compromettano la competitività del sistema industriale italiano;

partecipazione al processo normativo comunitario sia nella fase dell'elaborazione di direttive che in quella del loro recepimento ed attuazione nel quadro legislativo nazionale;

autorizzazione e sorveglianza sugli Organismo di certificazione e sui laboratori di prova operanti sia nell'ambito di sistemi di certificazione volontaria che in quello della certificazione di conformità a direttive;

fornitura del supporto tecnico necessario all'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per l'armonizzazione e la tutela del mercato.

Inoltre, per perseguire le finalità sopra descritte, l'Ispettorato tecnico ha svolto le seguenti attività che hanno, in genere, valenza comunitaria:

1. Riunioni del Sotto-Comitato 113 per l'applicazione degli accordi di mutuo riconoscimento nei rapporti con Paesi terzi (Europa Centro Orientale, USA, Canada, Australia e Nuova Zelanda) e Paesi dello Spazio Economico Europeo (Svizzera).

2. Redazione di nuove «Guide applicative aggiornate e lavori del Comitato per l'esame di specifici problemi applicativi della direttiva 89/686/CEE concernente i dispositivi di protezione individuale (Dpi).

3. Esame e commento delle nuove «Guide applicative» e lavori del Comitato per l'esame di specifici problemi applicativi della direttiva 73/23/CEE concernente la sicurezza dei materiali elettrici.

4. Commenti e sviluppo di «guide applicative» e lavori del Comitato per l'esame di specifici problemi applicativi della direttiva 89/336/CEE concernente la compatibilità elettromagnetica (EMC).

5. Partecipazione ai lavori per l'adattamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva «Apparecchi a gas» (90/396/CEE) e predisposizione di «Guide applicative».

6. Partecipazione ai lavori per i nuovi adattamenti al progresso tecnico e scientifico della direttiva «Materiale elettrico antideflagrante» (82/130/CEE).

7. Partecipazione ai lavori per l'adattamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva «Battelli da diporto» (94/25/CE) e per una nuova direttiva sulle emissioni dei motori marini.

8. Partecipazione ai lavori per l'approvazione definitiva della nuova direttiva concernente i «Diagnostici in vitro», (98/79/CE) emanata il 27 ottobre 1998.

9. Partecipazione al gruppo di lavoro istituito dalla Commissione europea per la gestione della direttiva «Ascensori» (95/16/CE).

10. Partecipazione ai lavori di revisione e definizione di posizioni comuni per la «Giocattoli» (88/378/CEE).

11. Partecipazione ai lavori per l'individuazione di ulteriori mandati da conferire al CEN per numerosi prodotti ricadenti nel campo di applicazione della direttiva «Prodotti da costruzione» (89/106/CEE).

12. Partecipazione ai lavori per la definizione di una posizione comune in materia di notifiche provvisorie di Organismi operanti nel campo di applicazione della direttiva «Prodotti da costruzione» (89/106/CEE).

13. Risoluzione di alcune controversie inerenti l'applicazione della direttiva «Macchine» (89/392/CEE).

14. In applicazione della direttiva 98/34/CE, che codifica la procedura d'informazione nel settore delle norme e regole tecniche istituita con la direttiva 83/189/CEE:

 sorveglianza ed indirizzo dell'attività normativa dell'UNI e del CEI;

 notifica di n. 33 progetti italiani di regole tecniche;

esame e diffusione tra le competenti Amministrazioni per la formulazione di eventuali osservazioni o pareri circostanziati, di n. 570 progetti di regole tecniche stranieri.

15. Applicazione della decisione 3052/95 concernente una procedura di notifica dei provvedimenti adottati in deroga al principio della libera circolazione delle merci.

16. Recepimento delle quattro direttive concernenti il rendimento energetico degli elettrodomestici:

«Frigoriferi domestici» (94/2/CE);

«Lavatrici» (95/12/CE)

«Asciugabiancheria» (95/13/CE)

«Lavasciugabiancheria» (96/60/CE)

17. Recepimento della direttiva «Sistemi e materiali elettrici destinati ad essere impiegati in atmosfera esplosiva (94/9/CE).

18. Accertamento dei requisiti d'idoneità tecnica di n. 7 laboratori che hanno chiesto di essere abilitati ad eseguire il controllo preliminare indipendente previsto dal Regolamento 880/92 che ha istituito il sistema europeo di marcatura di qualità ecologica dei prodotti (ecolabel).

SETTORE AEROSPAZIALE AERONAUTICO E LE ALTE TECNOLOGIE DUALI

La radicale dinamica di ristrutturazione dell'industria aerospaziale a livello mondiale ha determinato la necessità di rileggere gli obiettivi nazionali che sono strutturalmente connessi al quadro internazionale nel quale vengono a collocarsi.

Con la Relazione sullo stato dell'industria aeronautica per l'anno 1997, approvata dal CIPE nella seduta del 25 settembre 1998 e sottoposta all'approvazione del Parlamento il successivo 30 settembre, questa Direzione ha provveduto alla rimodulazione del Piano di Settore per l'Industria Aeronautica (dal 1995) con la ridefinizione degli indirizzi-guida al fine di promuovere un'accresciuta competitività delle imprese nazionali del settore, nel più ampio contesto dell'industria ad alta tecnologia, in coerenza con l'evoluzione dello scenario quale allora si delineava.

La recente evoluzione della struttura industriale europea di settore, promossa dai rispettivi governi, ha modificato i termini del problema portando a prevedere – per un'integrazione dell'industria europea «high-tech» – tempi molto più lunghi di quelli inizialmente previsti e rendendo di conseguenza inevitabile un adeguamento dinamico della rimodulazione 1998 del Piano di Settore.

Questo contesto internazionale, ed europeo in particolare, impone all'Italia di conservare i rapporti di posizione esistenti particolarmente nel contesto UE, quindi nell'attesa di completare l'aggiornamento del Piano e naturalmente di sottoporlo all'esame ed auspicabile approvazio-

ne nelle sedi competenti, questa Direzione attivando sin d'ora i propri Uffici di settore dovrà comunque impegnarsi per favorire le necessarie condizioni dello sviluppo delle capacità competitive da parte delle imprese nazionali operanti nel settore aerospaziale affinché le stesse restino in grado di collocarsi in modo adeguato nelle alleanze di programma e di settore, di tipo transnazionale.

A tale fine, l'azione dell'Amministrazione nell'applicazione della legge n. 808 del 1985 tende a combinare armonicamente varie tipologie di intervento, più in particolare:

ricorso al regime della Convenzione *ex* articolo 5 della legge n. 421 del 1996 per pochissime aree tecnologiche strategiche (due od al massimo tre) da portare in Europa conservandone comunque l'identità italiana; lo strumento da utilizzare è il contratto misto di fornitura di beni (ad esempio un aereo) e servizi (ricambi ed attività manutentiva per almeno cinque anni); combinando questi elementi è possibile mantenere costante nel quinquennio l'apporto finanziario (il variare della quota annuale di beni essendo reciproco a quello della quota dei servizi lascia costante - come può dirsi con paradossale paragone al mutuo fondiario - la «rata» di intervento annuale). In tale senso l'Amministrazione Difesa, che ai sensi della Convenzione *ex* articolo 5 della legge n. 421 del 1996 deve formulare il suo requisito, è già stata contattata tecnicamente e si è in attesa della formulazione ufficiale delle richieste e dei relativi fabbisogni finanziari;

portare a compimento con efficacia i programmi già avviati, in particolare nei campi dei sistemi finali compatibili con le nostre capacità acquisite quali velivoli da trasporto militare ed elicotteri;

favorire lo sviluppo della presenza dell'industria nazionale nei segmenti dei velivoli da trasporto commerciale in cui è stato già acquisito un posizionamento significativo, dando particolare rilievo a quello del trasporto regionale;

sostenere la partecipazione qualificata dell'industria nazionale alle collaborazioni nel campo aviomotoristico;

sviluppare la presenza delle imprese italiane in collaborazioni internazionali nei campi delle tecnologie militari e/o duali, che sono di particolare rilevanza per il mantenimento dell'industria nazionale nell'area delle tecnologie avanzate, con particolare riferimento agli addestratori a getto e ai nuovi programmi europei di trasporto, nonché a sottosistemi avanzati di missione;

promuovere l'impegno delle imprese nazionali per l'ingresso in aree tecnologicamente innovative per i sistemi aerospaziali del futuro;

assicurare e promuovere, a livello europeo, il ruolo sistemistico delle PMI e dell'aviazione generale nella prospettiva di dar loro dimensioni e strutture concorrenziali. In tale contesto, si rende inoltre necessario dare ulteriore impulso - in continuità con una linea già indicata nel Piano del settembre 1998 - al consolidamento intorno ai programmi di collaborazione internazionale di costellazioni di imprese (specialmente PMI) di componentistica e sub-fornitura.

Orbene, i successivi rifinanziamenti della legge n. 808 del 1985 operati attraverso le passate leggi finanziarie (l'ultimo è del 1996 poi attuato dalla legge n. 266 del 1997) hanno determinato disponibilità complessive, dal 1993 in poi, per LMD 7.890 comprensive anche della quota di LMD 700 destinati al finanziamento del programma EFA (European Flight Aircraft).

A fronte di tali disponibilità sono stati assunti impegni complessivi per LMD 4.330 circa.

Le disponibilità residue ammontano pertanto a LMD 3.200 circa considerata la cancellazione di residui rinvenienti dagli esercizi 1996, 1997 e 1998.

In relazione agli obiettivi di intervento, la stima dei fabbisogni futuri ammonta a 3.500 LMD per:

1. Il mantenimento dell'impulso dato all'Industria Aerospaziale nazionale postula la continuazione di interventi mirati allo sviluppo selettivo delle alte tecnologie, e i dati sopra riportati pongono in evidenza un vuoto di 300 MLD già nell'attività in corso perdendo ogni possibilità di avviare nuove linee di collaborazione tecnologica;

2. La particolarmente complessa procedura di approvazione della legge 11 maggio 1999 n. 140 è l'ulteriore lasso di tempo richiesto per l'approvazione del Regolamento applicativo costringono ad utilizzare la legge n. 808 del 1985 anche per taluni programmi con implicazioni spaziali - che in futuro saranno finanziate sulla legge n. 140 del 1999 - che altrimenti vedrebbero la luce, in ambito internazionale, in assenza dell'Italia;

3. Le necessità della nostra Aeronautica Militare - portate in evidenza dai recenti eventi del Kosovo - impongono di dotare il paese di dieci-dodici grandi vettori da trasporto della classe Airbus A310 capaci di svolgere le funzioni di cisterna volante, (gli attuali B707 verranno posti fuori linea dallo stage 3 delle norme antinquinamento con decorrenza 31 dicembre 2000), di evacuazione malati anche in terapia intensiva, trasporto personale e trasporto VIP. Sarebbe possibile, in analogia a quanto fatto dal Governo degli Stati Uniti ma anche da quello della Francia, agevolare sostanzialmente l'acquisto di aeromobili da parte di una primaria compagnia nazionale concedendoli poi ad essa in uso gratuito con l'impegno a renderli disponibili - per esigenze di difesa - con il preavviso di sette ovvero trenta giorni. Con tale procedura si otterrebbe - secondo una procedura già utilizzata dalle Autorità Francesi - il finanziamento dell'acquisto di detti vettori senza violare i divieti di Bruxelles, verrebbe dato lavoro alle OAN di Venezia per le modifiche dell'uso duale (grande portellone di carico, rinforzo del piano di calpestio) e verrebbe altresì soddisfatta l'esigenza primaria dell'Aeronautica Militare.

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi è impegnato in una serie di attività relative a:

Attività nazionale**A) Attività istituzionale dell'UIBM**

L'attività istituzionale dell'UIBM riguarda essenzialmente:

a) la ricezione delle domande attinenti ai vari tipi di tutela previsti dalle leggi vigenti (invenzioni, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi, novità vegetali, topografie di prodotti a semiconduttore, certificati complementari di protezione dei medicinali);

b) l'esame amministrativo e tecnico delle domande sopraindicate ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse;

c) la ricezione ed il controllo delle domande di brevetto europeo, di marchio internazionale, di nuove varietà vegetali comunitarie, di brevetto internazionale (PCT) e la loro trasmissione alle organizzazioni competenti per l'ulteriore procedura, nonché la raccolta delle traduzioni in lingua italiana del testo dei brevetti europei concessi con designazione dell'Italia, ai fini della validazione come brevetti nazionali;

d) l'attività di informazione al pubblico: consultazione dell'archivio magnetico, dei registri delle domande, del contenuto delle stesse, dei titoli concessi o registrati delle traduzioni dei brevetti europei concessi designanti l'Italia;

e) il rilascio di copie semplici o autenticate di documenti brevettuali;

f) il rilascio di certificazioni sui brevetti, l'effettuazione di annotazioni di trascrizioni e il rimborso delle tasse (a seguito di rigetto o ritiro delle domande);

g) il contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alla proprietà industriale.

B) Attività di informatizzazione

Nel 1998 ha preso avvio il programma di reingegnerizzazione del sistema informatico dell'UIBM approvato e finanziato dall'AIPA. Il costo di realizzazione è stimato in 5.500 milioni in tre anni. L'obiettivo finale è quello di gestire in maniera automatica l'intero processo d'esame e di concessione dei titoli brevettuali con strumenti che permettano l'eliminazione dei documenti cartacei, nei limiti stabiliti dalla legge, la firma elettronica dei documenti, la cooperazione con enti ed organismi nazionali ed internazionali per l'acquisizione e la redistribuzione sul territorio della documentazione brevettuale, per l'interscambio dei dati a livello internazionale e per il collegamento con la rete della Pubblica Amministrazione e le altre reti di diffusione capillare.

L'UIBM prosegue il proprio programma di diffusione dell'informazione brevettuale cofinanziato al 50 per cento dall'Ufficio Europeo dei

Brevetti. Il programma prevede, tra l'altro, l'effettuazione di conferenze, ripartite in Workshop presso le Camere di Commercio e seminari presso le Università e l'istituzione di nuovi Centri di diffusione dell'informazione. Relativamente a questi ultimi si fa presente che sono state istituite sei biblioteche brevettuali (PAT-LIB) a Napoli, Lecce, Cosenza, Vicenza, Pesaro e Genova.

C) *Attività di formazione*

Prosegue il programma di formazione sulla disciplina della proprietà industriale, riservato ai dipendenti dell'Ufficio corsi da svolgersi sia presso l'UIBM che presso l'OEB (sede di Vienna) per la formazione all'uso delle banche dati su CD-Rom e su Espace, nonché per l'utilizzazione della classificazione internazionale dei brevetti. Ai corsi hanno partecipato funzionari dell'Ufficio, di alcuni UPICA e Camere di Commercio.

D) *Attività comunitaria*

L'UIBM partecipa alle riunioni dei seguenti organi comunitari che operano nell'ambito della proprietà industriale:

a) Ufficio armonizzazione mercato interno (Alicante): riunione del Consiglio di amministrazione e dei Comitati di esperti per il Marchio comunitario;

b) Ufficio comunitario delle varietà vegetali (Bruxelles): riunioni del Consiglio di Amministrazione;

c) Unione Europea (Bruxelles): partecipazione a riunioni per Brevetto comunitario, per la direttiva sul disegno industriale, per il libro verde sui modelli di utilità per la direttiva sulle biotecnologie.

E) *Attività internazionale*

L'UIBM partecipa alle riunioni dei seguenti organi internazionali che operano nell'ambito della proprietà industriale:

Organizzazione Europea dei Brevetti (Monaco); riunioni del Consiglio di Amministrazione della Commissione Finanza e Bilancio e dei gruppi di lavoro tecnici. Nell'ambito dell'attività dell'OEB ha preso avvio il progetto ESPACEaNET per la diffusione su Internet delle banche dati dei Paesi aderenti alla Convenzione ed è in corso la fornitura, da parte dell'OEB, di un *server* applicativo in cui risiede la banca dati dei brevetti italiani consultabile Via Internet.

Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (Ginevra). Riunioni degli organi direttivi dell'OMPI e delle Unioni da esso amministrare.

Secondo il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario n. 163/L - del 30 agosto 1999, l'UIBM sarà trasformato in Agenzia.

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

L'attività istituzionale in materia di interventi di agevolazione finanziaria alle imprese, attribuita alla Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese costituita nell'agosto 1997 ai sensi del regolamento di riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220), concerne la concessione di incentivi al sistema industriale, per l'innovazione tecnologica e per l'imprenditoria femminile, incentivi per le aree depresse e per le zone colpite dagli eventi sismici del 1980, incentivi in campo energetico e minerario ed incentivi al settore distributivo.

Il conferimento di alcune delle funzioni dianzi indicate alle Regioni e agli Enti locali che, in attuazione della riforma recata dalla legge 15 marzo 1997, n. 59 (cosiddetta legge Bassanini) e dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, avrebbe dovuto aver luogo già all'inizio del 1999, ha subito, come noto, un sensibile rallentamento di cui è spia la proroga dal 31 dicembre 1998 al 31 dicembre 2000 dei termini entro i quali il processo deve essere attuato, proroga disposta dalla legge 8 marzo 1999, n. 50. Considerato peraltro che sono giunte pressoché a termine le attività concernenti l'emanazione delle norme correttive e integrative del decreto legislativo n. 112 del 1998, al fine di meglio definire il quadro normativo di riferimento nel quale devono operare gli atti necessari per l'attuazione del concreto decentramento, nonché l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione delle norme le cui funzioni sono conservate allo Stato ai sensi dell'articolo 18, lettera o) del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, e considerato inoltre che sono a buon punto le attività relative alla predisposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di individuazione dei beni e delle risorse da trasferire alle Regioni, si ritiene che in materia di attività produttive il processo di decentramento possa compiersi entro la fine del 1999. Pertanto nel 2000 per quel che riguarda le normative agevolative oggetto di delega, di seguito indicate, l'attività dell'Amministrazione centrale si limiterà alla gestione dei procedimenti amministrativi già avviati alla data di effettivo trasferimento delle funzioni:

interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese (legge n. 317 del 1991);

interventi a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane che abbiano subito danni per calamità naturali (legge n. 50 del 1952 e successive leggi speciali);

incentivi in forma automatica alle imprese industriali localizzate nelle aree depresse (legge n. 341 del 1995, articolo 1);

incentivi in forma automatica per le piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale (legge n. 266 del 1997, articolo 8, comma 2);

contributi per la realizzazione nei distretti industriali di programmi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano volti al mi-

glioramento della rete di servizi (legge n. 266 del 1997, articolo 3, comma 6);

contributi ai consorzi senza fini di lucro finalizzati alle prestazioni di servizi per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, gestionale ed amministrativo (legge n. 266 del 1997, articolo 3, comma 7);

credito d'imposta alle imprese industriali per l'attività di ricerca e sviluppo (articolo 13 del decreto-legge n. 79 del 1997, convertito dalla legge n. 140 del 1997);

agevolazioni per incentivare la cessione d'impresa fra soggetti non legati da vincoli di parentela (legge n. 662 del 1996, articolo 3, commi 30 e 31);

contributi ad iniziative sostitutive localizzate nei bacini minerari di crisi (legge n. 221 del 1990, articolo 3);

contributi a programmi di riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca o di coltivazione mineraria (legge n. 221 del 1990, articolo 9),

contributi per pozzi geotermici (legge n. 896 del 1986, articolo 20);

contributi in conto interessi su finanziamenti deliberati da istituti di credito a favore di società che realizzano programmi di investimento in unità minerarie (legge n. 752 del 1982, articolo 12);

interventi nel settore energetico (leggi n. 308 del 1982 e 10 del 1991);

interventi a favore di centri commerciali, mercati agro-alimentari e aree mercatali (legge n. 41 del 1986);

agevolazioni finanziarie alle cooperative ed ai consorzi fidi nel settore del commercio e del turismo finalizzate all'incremento dei rispettivi fondi di garanzia (legge n. 887 del 1982);

agevolazioni alle imprese commerciali localizzate nelle aree depresse (legge 341 del 1995, articolo 9);

credito d'imposta in favore delle imprese di commercio al minuto e delle imprese operanti nel settore turistico (legge n. 449 del 1997, articolo 11),

I principali interventi che rimangono di competenza dell'Amministrazione centrale, ai sensi dei decreti legislativi n. 112 del 1998 e n. 114 del 1998, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri *ex* articolo 18, comma 1, lettera *o*) del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, sono i seguenti:

interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica (legge n. 46 del 1982, articoli 14-18);

promozione dell'imprenditorialità femminile (legge n. 215 del 1992),

sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse (legge n. 488 del 1992);

fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (legge n. 266 del 1997, articolo 15);

ricerca mineraria (legge n. 752 del 1982, articolo 9);

ricerca e coltivazione minerarie all'estero (legge n. 752 del 1982, articolo 17);

interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio, nel turismo e nei servizi (decreto legislativo n. 114 del 1998, articolo 24);

indennizzi a favore dei soggetti titolari di esercizi di vicinato (decreto legislativo n. 114 del 1998, articolo 25, comma 7);

interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento (legge n. 237 del 1993, articolo 6, commi 7, 8 e 8-bis);

sviluppo e promozione della cooperazione e misure a salvaguardia dei livelli occupazionali (legge n. 49 del 1985, titolo II);

reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica (decreto-legge n. 120 del 1989 convertito in legge n. 181 del 1989, articoli 7, 8 e 11, e successive modificazioni);

interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale (legge n. 266 del 1997, articolo 14).

Rimane, infine, di competenza dell'Amministrazione centrale, l'attività stralcio relativa a alcune normative non più attive.

Nelle pagine che seguono si forniscono dati ed informazioni sull'attività che verrà svolta nel 2000 con riferimento alle principali leggi di agevolazione finanziaria alle imprese.

1. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE INDUSTRIALE, PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

1.1 *Legge n. 46 del 1982, articolo 14 - Fondo innovazione tecnologica*

Il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, istituito dall'articolo 14 della legge 46 del 1982 è utilizzato per il finanziamento di programmi di imprese industriali, costituite da almeno due anni, destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi produttivi già esistenti.

L'intervento del Fondo è previsto soltanto per le attività di progettazione, sviluppo, sperimentazione e preindustrializzazione, unitariamente considerate, con esclusione della fase di industrializzazione.

Non sono pertanto finanziabili programmi che prevedono interventi di modernizzazione, diretti al mantenimento della produzione e/o al normale aggiornamento tecnico-industriale dell'impresa.

Su tale linea di demarcazione continuerà ad attestarsi l'esame e la valutazione dei progetti in istruttoria.

Al momento le domande giacenti sono circa 230, che potranno essere tutte definite, con l'emanazione del decreto di ammissione ai benefici, entro il primo trimestre 2000.

Tenendo conto degli impegni medi assunti in passato per ciascun progetto, è prevedibile che saranno necessarie risorse per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi e a tal fine saranno utilizzati tutti gli stanziamenti disponibili, assegnati agli interventi per l'innovazione tecnologica dal decreto di ripartizione dei fondi del capitolo 7100, integrati dai fondi derivanti dalle restituzioni delle imprese.

Le domande che perverranno nel secondo semestre di quest'anno potranno essere definite entro giugno 2000, sempre che sia tempestiva la risposta delle imprese alla richiesta di integrazione che sarà fatta in sede di colloquio di approfondimento.

Ciò significa che a partire da quest'ultima data, le ulteriori domande saranno esaminate e valutate in tempi molto ristretti.

Di pari passo all'attività valutativa, sarà accelerata la procedura relativa alla fase contrattuale.

Pertanto, con le procedure vigenti, nell'anno 2000 le domande di finanziamento a valere sul Fondo di innovazione tecnologica saranno definite entro 4-5 mesi.

In merito alle erogazioni alle imprese beneficiarie, l'obiettivo che si intende conseguire nel 2000, in termini di livello dei servizi e degli interventi, è il tempestivo esame degli stati di avanzamento lavori inviati dalle imprese, sì da pervenire alla chiusura dell'attività avendo esaminato tutte le richieste di erogazione ad eccezione di quelle pervenute negli ultimi due mesi. Si stima in circa 450 miliardi la somma che potrebbe essere erogata nel corso del 2000.

1.2 *Legge n. 140 del 1997, articolo 13 – Incentivi automatici per la ricerca*

La norma prevede la concessione alle imprese dell'intero territorio nazionale iscritte presso l'INPS sotto il ramo industria di un *bonus* fiscale per il finanziamento delle spese di ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda ed evidenziate nei documenti di bilancio.

Per l'anno 2000, soltanto in presenza di ulteriori stanziamenti si prevede possano arrivare nuove istanze, mentre per quelle già definite in sede di concessione, i trasferimenti delle risorse dovrebbero aver luogo nella seconda metà del 1999.

1.3 *Legge n. 317 del 1991, articoli 5, 6 e 12 – Investimenti ad elevata tecnologia delle piccole e medie imprese*

Si tratta di interventi agevolativi, sotto forma di credito d'imposta o di contributo in conto capitale, alle PMI che effettuino investimenti innovativi per l'acquisizione di macchinari ad elevata tecnologia.

Il termine per la presentazione delle istanze è attualmente chiuso e rimangono da esaurire circa 700 operazioni, con una spesa stimata di circa 70 miliardi di lire, per le quali deve completarsi la procedura per l'erogazione nell'anno 2000. In termini di cassa, si deve poi considerare il trasferimento di risorse allo stato di previsione delle entrate degli importi corrispondenti ai crediti di imposta concessi in favore delle impre-

se, non ancora completato. Tale trasferimento ammonta a circa 200 miliardi.

1.4 *Legge n. 317 del 1991, articolo 8 – Spese di ricerca*

L'articolo 8 della legge n. 317 del 1991 ha previsto la concessione di crediti d'imposta alle piccole e medie imprese che effettuino spese di ricerca.

Il termine per la presentazione delle istanze è attualmente chiuso e non si prevedono ulteriori operazioni ad eccezione del trasferimento delle risorse allo stato di previsione delle entrate degli importi corrispondenti ai crediti di imposta già concessi. Tale trasferimento ammonta a circa 400 miliardi.

1.5 *Legge n. 317 del 1991, articoli 17, 23, 27, 33 e 34 – Agevolazioni a favore dei consorzi*

Le norme indicate, mirate alla promozione e allo sviluppo delle varie forme di associazione tra piccole e medie imprese, prevedono la concessione di un contributo in conto capitale ai seguenti soggetti, localizzati nell'intero territorio nazionale: consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa fra piccole imprese industriali, fra queste e piccole imprese commerciali e di servizi; fra imprese artigiane di produzione di beni e servizi; fra imprese artigiane di produzione e di servizi e PMI industriali, commerciali e di servizi. Le iniziative ammissibili sono rappresentate da investimenti in beni materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di programmi volti a promuovere attività di assistenza, consulenza, elaborazione dati, servizi in comune nell'interesse delle imprese consorziate.

Per il 2000 non sono previsti stanziamenti in bilancio a favore degli interventi in questione. Rimangono ancora da utilizzare i fondi stanziati negli esercizi 1998 e 1999, che dovranno confluire nel fondo unico per le Regioni a seguito del conferimento delle competenze in materia operato dal decreto legislativo n. 112 del 1998; l'attività relativa a tali risorse sarà pertanto svolta dalle Regioni.

L'attività del Ministero riguarderà soltanto gli adempimenti connessi con la gestione delle domande già agevolate negli anni precedenti (primo e secondo bando). L'obiettivo è quello di erogare la quota di contributi relativa all'esercizio 2000, quantificabile in circa 50 miliardi

1.6 *Legge n. 341 del 1995, articolo 1 – Incentivi automatici per le aree depresse*

L'intervento concerne la concessione di agevolazioni di natura fiscale a sostegno degli investimenti realizzati in unità produttive ubicate nelle aree depresse del Paese. Destinatari dell'agevolazione sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive e manifatturiere, le imprese di servizi ammesse ai finanziamenti della legge n. 488 del 1992, nonché le imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni. Le iniziative ammissibili riguardano la creazione di un nuovo impianto o

l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione e la delocalizzazione di impianti già esistenti.

Per l'anno 2000 si prevede possano arrivare a maturazione atti di fruizione per un 50 per cento delle prenotazioni già disposte, con un impegno di circa 500 miliardi di lire. In presenza di ulteriori stanziamenti, si potrebbero riaprire i termini per la presentazione di nuove istanze.

1.7 Legge n. 266 del 1997, articolo 8, comma 2 – Incentivi automatici per le PMI

Si tratta dell'estensione alle PMI dell'intero territorio nazionale, con le medesime procedure ma con misure di aiuto diverse, degli incentivi in forma automatica previsti dalla legge n. 341 del 1995 dianzi indicata.

Per l'anno 2000 si prevede possano arrivare a maturazione atti di fruizione per un 50 per cento delle prenotazioni già disposte, con un impegno di circa 250 miliardi di lire. In presenza di ulteriori stanziamenti, si potrebbero riaprire i termini per la presentazione di nuove istanze.

1.8 Legge n. 49 del 1985 – Norme per il credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali

È in corso di definizione (manca solo la registrazione alla Corte dei Conti e la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*) il decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'articolo 17 della legge 7 agosto 1997, n. 266 recante la nuova disciplina per il credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali sostitutiva della legge 27 febbraio 1985, n. 49 che sarà abrogata all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica medesimo. I decreti di attuazione dovrebbero divenire operativi entro la fine del corrente anno. Le competenze di questo Ministero si esplicheranno:

per quanto riguarda il titolo I nell'emanazione di eventuali ulteriori direttive a Coopercredito S.p.A. per la gestione di finanziamenti agevolati e in una attività di coordinamento in occasione del trasferimento alle Regioni di tale materia;

per quanto concerne il titolo II nella partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie appositamente costituite che potranno assumere partecipazioni temporanee di minoranza nelle cooperative, nonché concedere finanziamenti ed agevolazioni finanziarie.

Si prevede che, divenendo operative entro il corrente anno le normative attuative, la maggior parte delle risorse ammontanti a lire 240 miliardi per il titolo I e a lire 118 miliardi per il titolo II potranno essere utilizzate a decorrere dal gennaio 2000.

Si osserva inoltre che ai sensi della legge 662 del 1996, articolo 2, comma 218, dovrebbero essere applicate le convenzioni stipulate tra questo Ministero e le società finanziarie per l'attività di promozione della normativa. Le risorse stanziare a tal fine ammontano a lire 5 miliardi. Si prevede l'erogazione di una prima tranche del 40% di detto stanziamento nel corso del corrente anno. Pertanto nell'anno

2000 si prevede l'erogazione della seconda tranche pari al 30 per cento.

1.9 *Legge n. 481 del 1994 – Interventi nel settore siderurgico*

Nel quadro di un più ampio programma comunitario finalizzato alla riduzione di capacità produttiva, causa prima della fase congiunturale negativa 1993-1994, trova applicazione la legge 3 agosto 1994, n. 481, che ha previsto incentivazioni per la chiusura di impianti per la produzione di laminati a caldo e per investimenti in settori diversi da quelli dei prodotti CECA. Esaurita la fase istruttoria in sede CEE, la legge ha avuto applicazione con la chiusura definitiva di 24 impianti. Il pieno conseguimento delle finalità previste dalla legge è stato raggiunto con la chiusura di altri 5 impianti esclusi dall'incentivazione per insufficienza dello stanziamento. Ciò è stato possibile per effetto delle disposizioni recate dalla legge 30 luglio 1998, n. 274, che ha previsto una proroga del termine per la chiusura degli impianti ed un aggiustamento delle risorse finanziarie, consentendo la possibilità di utilizzare parte delle risorse destinate ai reinvestimenti, risultate sovradimensionate.

L'onere complessivo per la realizzazione totale del programma di chiusura degli impianti è risultato pari a lire 620,164 miliardi.

Lo stanziamento del 2000 è destinato alla realizzazione dei reinvestimenti, per i quali nel corso del corrente anno 1999 si è avviata la fase di concessione dei contributi. Si prevede l'utilizzo totale della prevista autorizzazione di spesa.

Va infine segnalato che è stata realizzata tutta la parte attuativa dell'articolo 1-bis della legge stessa, riguardante la costituzione di un organismo di politica generale del settore, l'Osservatorio, attualmente in attività.

Su temi specifici di interesse di alcune regioni come Sicilia, Campania, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, si è impegnati nel coordinamento di gruppi di lavoro interministeriali per la predisposizione di piani industriali di riconversione nel settore siderurgico.

1.10 *Legge n. 181 del 1989 – Reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica*

La legge n. 181 del 1989 ha istituito un fondo per favorire le attività di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica; successive leggi hanno incrementato lo stanziamento originario (da ultimo la legge n. 449 del 1998, finanziaria 1999, tabella D lire 50 miliardi) per un totale di lire 1.060 miliardi, a cui vanno aggiunte lire 150 miliardi recate dalle leggi n. 488 del 1989 e n. 38 del 1990, esplicitamente destinate, con delibera CIPE del 20 dicembre 1991, all'IRI per l'attuazione di interventi aggiuntivi nell'area di Taranto e già trasferite all'IRI medesimo.

La normativa recata dalla legge n. 181 del 1989 e le disposizioni applicative della stessa prevedono che l'utilizzazione dei fondi in parola avvenga attraverso una doppia linea:

un programma speciale comportante la realizzazione di un insieme organico di iniziative promosse da aziende del gruppo IRI nelle

quattro aree prioritarie di crisi (Genova, Terni, Napoli e Taranto), programma che può dirsi complessivamente completato (le erogazioni complessive al 31 dicembre 1998 sono lire 358,8 miliardi su lire 385,1 miliardi complessivamente impegnate);

un programma di promozione industriale finalizzato, attraverso l'attività svolta dalla società finanziaria SPI S.p.A., ad attivare iniziative facenti capo ad operatori privati nelle stesse aree prioritarie e nei bacini di Massa, Piombino, Lovere, Trieste e Valdossola. Il programma è in avanzata fase di attuazione: al 31 dicembre 1998 sono stati trasferiti complessivamente lire 410 miliardi, di cui lire 185 miliardi sono a valere sui fondi destinati al programma aggiuntivo di Taranto previsto dalle leggi n. 488 del 1989 e n. 38 del 1990.

Le ulteriori risorse finanziarie che potranno essere impiegate durante il 1999 e nel 2000 sono costituite da complessive lire 68,9 miliardi che rinvengono, per lire 50 miliardi, da apposito stanziamento in Tabella D recato dalla legge finanziaria vigente e, per lire 18,9 miliardi, dal recupero di contributi che, erogati per l'attuazione del programma speciale IRI, sono stati riassegnati alla SPI Spa, ai sensi della legge n. 513 del 1993, per l'attuazione del programma di promozione industriale.

1.11 *Legge n. 237 del 1993, articolo 6 – Interventi riguardanti l'industria bellica*

Obiettivo della legge è favorire la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva delle imprese operanti nel settore della produzione dei materiali di armamento, in aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di tale settore.

Con regolamento n. 434 del 1995 è stata data attuazione agli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione, riservando ad un successivo provvedimento la regolamentazione relativa alla riconversione.

Entro la fine dell'anno saranno istruite e portate all'approvazione dell'apposito Comitato le domande presentate entro il 15 marzo 1999, ai sensi del regolamento n. 434 del 1995.

È prevedibile che tutti i fondi assegnati per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione con il decreto 23 febbraio 1999 di ripartizione del Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese, ancora disponibili, saranno utilizzati.

Pertanto nell'anno 2000 l'attività sarà rivolta essenzialmente all'istruttoria delle domande di erogazione per stati di avanzamento o finali di programmi già approvati in precedenza.

Per le liquidazioni a saldo si provvederà sempre a seguito degli accertamenti finali di spesa da parte delle Commissioni all'uopo nominate.

Nel 2000 troverà certamente applicazione il regolamento sulla riconversione produttiva, sullo schema del quale è stato già assunto il parere favorevole del Consiglio di Stato.

Le risorse disponibili, assegnate con il citato decreto di ripartizione 23 febbraio 1999, per interventi a favore di programmi di riconversione

ammontano complessivamente a lire 30 miliardi, che si presume potranno essere integralmente impegnati nel corso dell'anno 2000.

1.12 Legge n. 257 del 1992 – Riconversione delle produzioni di amianto

La legge reca norme sulla cessazione dell'impiego dell'amianto e prevede la concessione di contributi alle imprese per la riconversione delle produzioni di amianto (articolo 14, comma 2) e l'erogazione di fondi alle Regioni per la realizzazione di piani di smaltimento e di bonifica dell'ambiente (articoli 10 e 4).

Per quanto riguarda il primo punto, alla fine del 1998, sulla base degli accertamenti effettuati dalle apposite Commissioni tecnico-amministrative sulla realizzazione dei programmi di riconversione delle produzioni di amianto a suo tempo presentati, si è proceduto al pagamento del contributo in conto capitale a undici delle quindici ditte ammesse a tale beneficio. Sono state erogate pertanto lire 36,243 miliardi. Nel corso del secondo semestre 1999, conclusesi le verifiche da parte delle Commissioni, si dovrebbero ultimare, subordinatamente alla necessaria autorizzazione di cassa, i pagamenti a favore delle tre ditte rimaste, in quanto una ha rinunciato al contributo inizialmente concesso.

1.13 Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 e legge n. 675 del 1977 – Credito agevolato alle imprese industriali del Centro-Nord e ristrutturazione e riconversione industriale

Le due normative prevedevano la concessione di contributi a ditte individuali per la realizzazione di programmi di investimento tesi all'ammodernamento, all'ampliamento, al nuovo impianto, al trasferimento, alla riattivazione, nonché alla ristrutturazione e alla riconversione industriale.

Per quanto riguarda il decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976, proseguirà nel 2000 la liquidazione dei contributi agli interessi sulle rate dei mutui erogati da Istituti di credito a medio termine alle società per la realizzazione di programmi di investimento per l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali, nonché per la realizzazione di nuovi impianti, programmi realizzati entro il 1995. Sono previste circa 400 domande di erogazione per un importo totale di lire 7 miliardi.

Con riferimento alla legge n. 675 del 1977, nell'anno 2000 proseguirà l'attività di concessione e liquidazione di contributi agli interessi su mutui accordati da Istituti di credito a medio termine o su obbligazioni emesse direttamente dalle società per la realizzazione di programmi di investimento per la ristrutturazione o la riconversione di attività industriale. I programmi agevolati sono stati portati a termine entro i primi anni '90 e le società hanno presentato domanda di contributo nel 1982. Si prevedono circa 20 domande e liquidazione di contributi per un totale di lire 20 miliardi.

1.14 Legge n. 215 del 1992 – *Imprenditoria femminile*

La norma ha come obiettivo la promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, nonché della formazione e dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e della qualificazione della professionalità. I soggetti beneficiari sono piccole imprese, localizzate nell'intero territorio nazionale, costituite e gestite da donne e operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. La tipologia delle iniziative ammissibili è rappresentata dalla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), dall'acquisto di servizi innovativi, da corsi di formazione e dall'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge. L'incentivo è costituito da contributi in conto capitale e contributi in conto interessi; in alternativa al contributo in conto capitale è possibile fruire di un credito d'imposta di pari ammontare.

I fondi previsti in bilancio per il 2000, lire 20 miliardi, saranno destinati alla concessione delle agevolazioni a favore delle domande che saranno presentate entro il 31 dicembre 1999 (quarto bando); il flusso ragionevolmente prevedibile è di 6.000/7.000 domande, che comporteranno una richiesta di contributi di circa 600 miliardi. Si può pertanto già affermare che le risorse in questione risulteranno ampiamente insufficienti a soddisfare le richieste di contributo che perverranno, rappresentando solo il 3,3 per cento del reale fabbisogno delle imprese.

L'attività del Ministero riguarderà gli adempimenti per la definizione dell'*iter* di concessione, che, sulla base della procedura a graduatoria prevista dalla normativa, comporta l'esame di tutte le domande presentate, anche se i fondi disponibili consentono l'accoglimento di una percentuale minima di esse.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

esame di circa 7.000 domande ed emanazione della relativa graduatoria;

concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili (lire 20 miliardi);

erogazione della prima quota di anticipazione (circa lire 8 miliardi).

Per quanto riguarda la gestione delle risorse già assegnate nei precedenti esercizi, l'attività del 2000 sarà la seguente:

erogazione delle rimanenti quote di saldo per le domande agevolate del primo bando (circa lire 12 miliardi);

erogazione di una prima parte delle quote a saldo per le domande del secondo bando (circa lire 30 miliardi);

erogazione delle anticipazioni per le domande del terzo bando (circa 35 miliardi).

2. INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE

2.1 Legge n. 488 del 1992 – *Agevolazioni alle imprese nelle aree depresse*

La legge n. 488 del 19 dicembre 1992 costituisce il primo intervento agevolativo avviato a favore delle imprese dopo la fine dell'interven-

to straordinario del Mezzogiorno. La norma opera in tutte le aree depresse del Paese: pertanto non solo nel Mezzogiorno (aree obiettivo 1), ma anche nel Centro-Nord (aree obiettivi 2 e 5b; zone fuori obiettivo ammesse alla deroga prevista dall'articolo 92.3.c del Trattato UE). Il regime agevolativo è applicato, a partire dal III bando di attuazione (1998) attraverso bandi semestrali. Sulla base delle risorse finanziarie disponibili per ciascun semestre, è concesso un contributo in conto capitale alle imprese che ne abbiano fatto domanda ad una delle banche convenzionate per l'istruttoria, a fronte di iniziative concernenti investimenti produttivi. Le risorse disponibili per ciascun bando sono distribuite tra le regioni, secondo le procedure ed i criteri fissati dal CIPE. La selezione delle iniziative ritenute ammissibili dall'istruttoria tecnico-economica delle banche concessionarie è effettuata tramite graduatorie regionali formate sulla base di cinque indicatori. Le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni della legge 488 sono quelle estrattive e manifatturiere, operanti in uno dei settori produttivi elencati nelle sezioni C e D della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, e dei servizi, operanti nel campo delle consulenze informatiche, tecniche, economiche, finanziarie, ambientali, eccetera. I programmi agevolati sono quelli relativi alla costruzione di un nuovo impianto, all'ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento di impianti esistenti.

Fino al 1998 la legge ha riguardato soltanto le iniziative promosse dalle imprese operanti nei settori sopra indicati: l'ultimo bando utile è stato il quarto, le cui graduatorie sono state formate il 18 febbraio 1999. A partire dal 1999 l'agevolabilità è stata estesa anche alle imprese del settore turistico-alberghiero, il cui primo bando è attualmente in corso e le cui graduatorie verranno formate in autunno.

Dal 2000 verranno rese operative le norme che consentiranno l'agevolazione anche delle imprese commerciali, di quelle delle costruzioni e di quelle di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda.

La normativa prevede, come sopra indicato, che vengano effettuati due bandi all'anno, che dovrebbero entrambi riguardare tutti i settori citati ma che potrebbero essere dedicati ciascuno ad uno o più settori solamente, secondo determinazioni in corso di valutazione.

La legge n. 488, inoltre, dovrebbe confermarsi, anche per il periodo 2000-2006, la normativa nazionale da utilizzare per il cofinanziamento delle misure di aiuto dell'UE previste nel nuovo Quadro Comunitario di Sostegno e nei nuovi Documenti Unici di Programmazione. Tali misure potrebbero riguardare oltre i settori industriali e dei servizi, come avvenuto finora, anche quello turistico-alberghiero.

Per l'attuazione di nuovi bandi nell'anno 2000 non vi sono al momento disponibilità finanziarie, essendo stati i fondi disponibili già utilizzati per il quarto e il quinto bando (industria e servizi) e per il sesto (turismo). Il programma di attuazione della legge per l'anno 2000, così come ipotizzato, è pertanto al momento subordinato allo stanziamento di nuove risorse nazionali ed all'eventuale predetto utilizzo delle risorse UE.

Per quanto riguarda i bandi già effettuati, proseguirà nel 2000 l'attività che si colloca a valle della formazione delle graduatorie e dell'emissione dei provvedimenti di concessione provvisoria, attività che si esplica principalmente attraverso la gestione delle seguenti procedure:

emissione dei decreti di concessione definitiva a seguito degli accertamenti sull'avvenuta realizzazione delle iniziative;

modifica, integrazione e aggiornamento dei decreti di concessione provvisoria;

nomina delle commissioni di accertamento finale per le iniziative che comportano investimenti agevolati pari almeno a tre miliardi di lire;

revoca delle agevolazioni nei casi previsti.

Con riferimento a tale attività, si prevede nel 2000 di raggiungere i seguenti obiettivi:

concessioni definitive: n. 2.800, equamente distribuite tra obiettivo 1 e obiettivi 2 e 5b;

provvedimenti amministrativi vari e revoche: n. 800, di cui n. 500 obiettivo 1 e n. 300 obiettivi 2 e 5b;

nomine di commissioni di accertamento: n. 400, di cui n. 150 obiettivo 1 e n. 250 obiettivi 2 e 5b.

2.2 *Legge n. 64 del 1986 - Intervento straordinario nel Mezzogiorno*

A seguito della soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, con il decreto legislativo n. 96 del 1993 le competenze esercitate dalla *ex* Agensud in materia di concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore della attività produttive di cui alla legge n. 64 del 1986 sono state trasferite al Ministero dell'industria.

Dalla data del trasferimento alla data del 31 dicembre 1998 risultano definite 17.485 pratiche di agevolazione. In particolare nel 1998 sono stati emanati:

n. 1.650 decreti di concessione definitiva delle agevolazioni, a chiusura di altrettante iniziative realizzate;

n. 240 decreti di revoca delle agevolazioni concesse per mancato rispetto degli obblighi indicati nelle concessioni provvisorie;

n. 210 decreti di nomina delle commissioni per l'accertamento sulla realizzazione delle iniziative di importo superiore a 3 miliardi di investimenti.

Alla data del 31 dicembre 1998 le iniziative da definire ammontano a 5.845 così ripartite:

iniziative approvate dal MICA o dalla *ex* Agensud con documentazione finale di spesa: n. 3.594;

iniziative approvate dal MICA con la graduatoria decreto ministeriale 20 marzo 1995 senza documentazione finale di spesa: n. 1.019;

iniziative approvate dall'*ex* Agensud e trasferite al MICA senza documentazione finale di spesa: n. 1.232.

Si stima che nel corso del 2000, a fronte dell'attuale carico di lavoro, in presenza del vigente quadro normativo e tenuto conto dell'attività che verrà svolta fino al 31 dicembre 1999, potranno essere emessi circa 1.500-1.800 decreti di concessione definitiva e potranno essere erogati fondi per circa lire 1.300 miliardi.

2.3 Decreto legislativo n. 76 del 1990, articoli 27 e 39 (ex articoli 21 e 32 della legge n. 219 del 1981) - Interventi nelle aree terremotate di Campania e Basilicata

Le competenze trasferite al Ministero dell'industria, a far data dal 1° maggio 1993, con il decreto legislativo n. 96 del 1993, riguardano gli interventi previsti dagli articoli 27 e 39 del decreto legislativo n. 76 del 1990 (ex articoli 21 e 32 della legge n. 219 del 1981 e legge n. 120 del 1987) nelle aree delle regioni Campania e Basilicata colpite dal sisma del 1980, e precisamente:

articolo 27 (opere private):

contributi a favore della ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;

articolo 39 (opere private):

contributi a favore della realizzazione di nuovi stabilimenti industriali da costruire in aree (agglomerati industriali) appositamente attrezzate;

contributo ad attrezzature di servizio alle accresciute esigenze sociali determinate dalla industrializzazione, da costruire anche fuori degli agglomerati;

articolo 39 (opere pubbliche):

realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli «agglomerati industriali», ove realizzare i nuovi stabilimenti, e nuove grandi infrastrutture.

Gli obiettivi dell'azione dell'amministrazione nell'anno 2000 possono essere così sintetizzati:

opere private:

lavori di completamento per alcune iniziative industriali ex articoli 39 ricadenti nelle nuove Aree Industriali delle provincie di Avellino, Salerno e Potenza: n. 40, completamento delle istruttorie dei collaudi finali per gli stabilimenti industriali danneggiati dal sisma ex articolo 27: n. 80;

liquidazione spettanze per i professionisti incaricati del collaudo per le iniziative ex articoli 27 e 39: n. 120;

transazioni: sono previste con 4 ditte soluzioni del contenzioso con ipotesi transattive;

erogazioni: si stima di erogare nel corso del 2000 lire 60 miliardi;

opere pubbliche:

lavori di completamento opere pubbliche: è previsto per il 2000 l'effettivo inizio di un completamento viario istruito nel 1998/99;

transazioni: sono previste transazioni con almeno 16 liberi professionisti e, se verrà sbloccata la relativa situazione giudiziaria, con l'ultimo dei concessionari ancora in contenzioso;

previsione di spesa opere pubbliche: lire 40 miliardi;

collaudi: n. 3;

erogazioni: si stima di erogare nel corso del 2000 lire 40 miliardi.

3. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE DISTRIBUTIVO

3.1 *Legge n. 517 del 1975 e successive modifiche – Credito agevolato al commercio*

La normativa riguarda il credito agevolato al commercio. Le domande approvate e non liquidate a causa del blocco degli impegni di spesa e della rimodulazione dei fondi ammontano a tutt'oggi a circa 2.600. Entro la fine del 1999 e nel corso del 2000 si prevede la liquidazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, di ulteriori due-mila operazioni. Si proseguirà inoltre nell'attività di erogazione dei contributi in conto interessi annuali.

3.2 *Legge n. 266 del 1997, articolo 26 – Chiusura della legge n. 517 del 1975*

Per quanto riguarda le domande non approvate per carenza di fondi (circa 12.000) presentate a suo tempo sulla legge n. 517 del 1975, per le quali l'articolo 26 della legge n. 266 del 1997 ha disposto la concessione di un contributo sostitutivo, nell'anno 2000 si prevede di procedere alla emanazione dei provvedimenti ed alla erogazione dei contributi sostitutivi, per il tramite degli istituti di credito, agli aventi diritto. Le disponibilità finanziarie ammontano a lire 293 miliardi.

3.3 *Legge n. 341 del 1995, articolo 9 – Assistenza tecnica e innovazione tecnologica nelle aree depresse*

Per quello che concerne i contributi in conto capitale previsti per le aree depresse dall'articolo 9 della legge n. 341 del 1995 per progetti di assistenza tecnica e di innovazione tecnologica delle imprese commerciali, si ricorda che sono pervenute entro il termine del 20 gennaio 1997 circa 3.500 domande.

Poiché nella fase di avvio si sono verificate difficoltà di gestione dovute alla procedura informatica non sufficientemente adeguata e ad una scarsa dotazione di *hardware*, solo nel corso del 1998 è iniziata l'emanazione dei provvedimenti di impegno della spesa. Nel 1999 con la legge n. 140, articolo 6, si è provveduto a semplificare l'attività di gestione dei fondi e si prevede nel corso del 2000 di procedere all'emanazione

zione dei restanti provvedimenti e all'erogazione dei relativi contributi, pari complessivamente a lire 120 miliardi.

3.4 *Legge n. 41 del 1986 – Mercati agro-alimentari e centri alimentari all'ingrosso*

La normativa prevede agevolazioni finanziarie sotto forma di contributi in conto capitale e in conto interessi a favore delle società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e delle società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico per la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale. La legge finanziaria 1998 ha esteso le agevolazioni anche ai soggetti privati che realizzano le aree mercatali e la legge n. 140 del 1999 all'articolo 5 ha disposto un rifinanziamento per 22 miliardi a decorrere dal 1999 con il limite di impegno quindicennale. Si prevede peraltro che tali fondi potranno essere attribuiti alle regioni trattandosi di materia ormai di loro competenza.

L'attività amministrativa del Ministero è rivolta, oltre all'approvazione delle varianti relative ai mercati agro-alimentari finanziati, al pagamento dei SAL e dei contributi sugli interessi. L'attività di concessione potrà essere rivolta al consorzio obbligatorio Infomercati per il quale si è in attesa della richiesta dei contributi.

3.5 *Legge n. 77 del 1997 – Agevolazioni per strumenti per pesare*

Nel corso del 1998 è stata attivata la legge n. 77 del 1997 che prevede la concessione di un credito di imposta, in sostituzione del contributo in conto capitale disposto dalla legge n. 121 del 1987, per l'acquisto di strumenti per pesare. La legge n. 77 del 1997 ha sanato la situazione dovuta all'enorme numero di domande pervenute (circa 35.000) e alle difficoltà procedurali per darvi corso. Nell'anno 1999 è prevista la chiusura dell'istruttoria delle domande e entro l'anno 2000 verrà esaurita l'attività di emanazione dei provvedimenti, tenuto conto delle ulteriori semplificazioni introdotte dall'articolo 6 della legge 11 maggio 1999, n. 140.

3.6 *Legge n. 449 del 1997, articolo 11 – Incentivi fiscali per i settori del commercio e del turismo*

La legge prevede uno stanziamento per gli anni 1999 e 2000 di complessive lire 500 miliardi per la concessione di agevolazioni fiscali alle imprese commerciali di vendita al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande e alle imprese turistiche per l'acquisto di beni strumentali. La legge finanziaria 1999 ha apportato alcune modifiche in ordine ai soggetti beneficiari (estensione alle imprese di vendita all'ingrosso), alla tipologia delle spese (estensione all'acquisto di programmi informatici e di sistemi di pagamento con moneta elettronica connessi all'introduzione dell'EURO) e all'ammontare dei contributi (elevazione da lire 50 milioni a lire 200 milioni del limite del credito di imposta nel triennio).

I termini per la presentazione delle domande a valere sui fondi dell'esercizio 1999, pari a lire 250 miliardi, sono stati aperti dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998. Sono pervenute alle Camere di commercio circa 40.000 domande che hanno assorbito fondi per circa lire 230 miliardi. Nel primo semestre 1999 si è provveduto all'emissione dei provvedimenti di concessione e all'invio degli attestati.

I termini per la presentazione delle domande a valere sull'esercizio 2000 sono stati aperti il 1° aprile 1999 e sono stati chiusi in data 7 giugno 1999 per esaurimento dei fondi, sono pervenute a tale data circa 36.000 richieste. Si procederà nel corso del 1999 alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alle agevolazioni e solo nell'anno 2000 all'emanazione dei provvedimenti di concessione e dei relativi attestati, in quanto, tenuto conto delle innovazioni introdotte in materia fiscale che consentono la compensazione, solo nell'anno 2000 è prevista la copertura finanziaria, pari, come sopra indicato, a lire 250 miliardi.

3.7 Decreto legislativo n. 114 del 1998, articolo 25 – Indennizzi ai soggetti titolari di esercizi di vicinato

Si tratta della concessione di un indennizzo ai soggetti titolari di esercizi di vendita al dettaglio, iscritti da almeno cinque anni alla gestione pensionistica presso l'INPS, che cessano l'attività, finalizzato alla loro ricollocazione professionale.

Le risorse disponibili sono pari a lire 100 miliardi. Nel corso del 1999, dopo la pubblicazione del regolamento attuativo di concerto con il Ministro del lavoro e della circolare attuativa, verranno aperti i termini per la presentazione delle domande, presumibilmente dal 1° ottobre 1999. Le domande dovranno essere presentate per il tramite delle Camere di commercio, l'indennizzo concedibile varia dai 10 ai 20 milioni di lire ed è previsto un procedimento automatico per la concessione.

Si prevede nel corso dell'anno 2000 di esaurire l'attività connessa a tale agevolazione.

3.8 Decreto legislativo n. 114 del 1998, articolo 24 – Società finanziarie

Si tratta del finanziamento delle società finanziarie per lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio e nel turismo mediante interventi a favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi.

Le risorse disponibili sono pari a lire 80 miliardi. È stato predisposto il regolamento attuativo, ora all'esame del Ministro del tesoro per il concerto, che prevede un procedimento valutativo.

L'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo è prevista per gli inizi dell'anno 2000.

4. INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO

4.1 Legge n. 752 del 1982, articolo 9 – Ricerca operativa

Si tratta di contributi in conto capitale a titolari di permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione mineraria, per l'effettuazione di

attività di ricerca di sostanze minerali. Tali contributi sono da restituirsi qualora la ricerca si concluda con esito positivo e dia luogo ad attività di produzione. I fondi rinvenienti dalle restituzioni si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

Nel 2000 l'attività da svolgere riguarderà la valutazione tecnico-economica delle 47 domande finora pervenute (per circa lire 83 miliardi di contributi richiesti) e delle ulteriori domande che dovessero pervenire entro il 1999.

4.2 *Legge n. 752 del 1982, articolo 12 – Programmi di investimento in unità minerarie*

La norma prevede la concessione di contributi in conto interesse a titolari di concessioni di coltivazione mineraria per l'attuazione di programmi di investimento relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione.

L'attività che verrà svolta nel 2000 consisterà nella gestione di n. 43 posizioni agevolative in corso, nella valutazione tecnico-economica per la concessione dei contributi delle 10 nuove domande finora pervenute (per circa lire 43 miliardi di investimenti agevolabili) e delle ulteriori domande che perverranno entro il corrente anno.

4.3 *Legge n. 752 del 1982, articolo 17 – Ricerca e coltivazione all'estero*

L'articolo 17 della legge n. 752 del 1982 dispone la concessione di contributi in conto capitale all'ENI e all'IRI, nonché a titolari di concessioni minerarie in Italia e a società di emanazione regionale, per l'effettuazione di attività di ricerca e coltivazione di sostanze minerali nel territorio di Stati esteri. Tali contributi sono da restituire a tasso agevolato, con periodo di ammortamento non superiore a 15 anni, nel caso di investimenti di coltivazione, mentre per la ricerca i contributi devono essere restituiti qualora l'attività si concluda con esito positivo e dia luogo a produzione. I fondi rinvenienti da tali restituzioni si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

Gli obiettivi fissati per il 2000 riguardano la gestione delle 10 posizioni agevolative in corso e nella valutazione tecnico-economica delle 11 nuove domande finora pervenute (per circa lire 35 miliardi di contributi richiesti) e delle eventuali ulteriori domande che perverranno entro il 1999.

4.4 *Legge n. 896 del 1986, articolo 20 – Contributi per pozzi geotermici*

La norma prevede, al fine di promuovere l'utilizzazione di risorse geotermiche per usi non elettrici, la concessione a titolari di permessi di ricerca di un contributo a fondo perduto commisurato ai costi sostenuti e documentati, relativi ai pozzi esplorativi eseguiti nell'ambito di zone risultate indiziate a seguito di attività di esplorazione, e indicati nel programma dei lavori allegato all'istanza del permesso di ricerca.

Nel 2000 si provvederà alla gestione della posizione agevolativa relativa all'unica domanda finora pervenuta e alla valutazione tecnico-economica di eventuali ulteriori domande che dovessero pervenire.

4.5 Legge n. 41 del 1989, articolo 1 e legge n. 221 del 1990, articolo 3, comma 7 - Contributi per attività sostitutive

L'intervento riguarda la concessione di contributi in conto capitale a soggetti che intendano realizzare, nei bacini minerari interessati da processi di ristrutturazione comportanti contrazione di manodopera o sospensione parziale o totale dell'attività, iniziative sostitutive delle attività minerarie comprendenti piani di assunzione di manodopera raccordata con gli esodi minerari.

L'attività da svolgere nel 2000 consisterà nella gestione di oltre 400 posizioni agevolative, di cui circa 100 conseguenti a nuovi contributi concessi in seguito alla stipula degli accordi di programma con le Regioni interessate.

4.6 Legge n. 221 del 1990, articolo 9 e legge n. 204 del 1993, articolo 1 - Contributi per il recupero di compendi immobiliari

La norma prevede la concessione agli Enti locali di contributi in conto capitale per l'effettuazione di studi e progettazioni di piani di fattibilità e per la realizzazione di programmi di recupero ambientale di aree minerarie dismesse, finalizzati al soddisfacimento di esigenze sociali, culturali e all'insediamento di unità produttive nell'ambito di processi di ristrutturazione o riconversione.

Anche per questo intervento l'attività da svolgere nel 2000 si concretizzerà nella gestione delle posizioni agevolative in corso e nella valutazione tecnico-economica delle 23 nuove domande finora pervenute e di quelle che potranno pervenire entro il corrente anno.

5. INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA

5.1 Legge n. 10 del 1991, articoli 11, 12 e 14 - Uso razionale dell'energia

La legge 9 gennaio 1991, n. 10 in attuazione del piano energetico nazionale ha previsto agli articoli 11, 12 e 14 incentivi finanziari in conto capitale per la realizzazione di iniziative riguardanti l'uso razionale dell'energia. Tali incentivi riguardano: modifiche al ciclo produttivo delle industrie, sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento, impianti eolici e fotovoltaici (articolo 11); realizzazione di progetti dimostrativi e di prototipi nel settore energetico (articolo 12); riattivazione e costruzione di impianti idroelettrici (articolo 14).

Per quanto riguarda l'articolo 11 (cap. 7084), a fine 1999, a seguito dell'attività svolta nel 1° semestre 1999 e di quella che, presumibilmente, sarà svolta nel 2° semestre, rimarranno da erogare circa lire 46 miliardi. Si prevede per l'anno 2000 che, tra erogazioni e revoche, potranno essere emessi provvedimenti per un totale di lire 30 miliardi.

Con riferimento ai progetti dimostrativi di cui all'articolo 12 (cap. 7085), a fine 1999, tenuto conto dell'attività fin qui svolta e di quella che, presumibilmente, verrà svolta nel 2° semestre 1999, rimarranno da erogare circa lire 37 miliardi. Si prevede per l'anno 2000 che, tra erogazioni e revoche, potranno essere emessi provvedimenti per un totale di lire 15 miliardi.

Infine, per quel che concerne gli interventi di cui all'articolo 14 (cap. 7086), a fine 1999, tenuto conto dell'attività svolta nel 1° semestre e di quella che, presumibilmente, verrà svolta nel 2° semestre 1999, rimarranno da erogare circa lire 32 miliardi, più di quanto previsto in sede di predisposizione del programma di attività per il 1999 in quanto nel 1° semestre dell'anno sono pervenute richieste di proroga del termine di ultimazione dei lavori per le iniziative oggetto di contribuzione. Si prevede per l'anno 2000 che, tra erogazioni e revoche, potranno essere emessi provvedimenti per un totale di lire 10 miliardi.

L'attività che verrà svolta nel 2000 riguarderà, inoltre, per tutte e tre le categorie di iniziative suindicate, l'effettuazione delle previste verifiche tecnico-amministrative.

5.2 *Legge n. 308 del 1982, articoli 10, 11 e 14 - Risparmio energetico*

Con riferimento ai contributi concessi ai sensi degli articoli 10, 11 e 14 della legge n. 308 del 1982, a fine 1999, a seguito dell'attività svolta nel 1° semestre 1999 e di quella che, presumibilmente, sarà svolta nel 2° semestre, rimarranno da erogare circa lire 220 miliardi. Si prevede per l'anno 2000 che, tra erogazioni e revoche, potranno essere emessi provvedimenti per un totale di lire 200 miliardi.

Anche per questi interventi saranno attivate nel 2000 commissioni per l'effettuazione di verifiche tecnico-amministrative.

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 *Legge n. 266 del 1997, articolo 14 - Interventi in aree di degrado urbano*

La normativa prevede interventi da parte dei Comuni capoluogo indicati dall'articolo 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, quali aree metropolitane, per superare il degrado socioambientale in ambiti ristretti del territorio con l'avvio di iniziative economiche ed imprenditoriali.

Effettuato nel gennaio 1999 il trasferimento delle risorse assegnate dalla legge a seguito della presentazione, avvenuta nel novembre 1998, dei programmi di investimento da parte dei Comuni interessati, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel corso dell'anno 2000 vigilerà sulle attività dei Comuni per la realizzazione dei programmi, di durata biennale, anche attraverso le analisi quantitative e qualitative dei risultati dell'attività di monitoraggio a cui sono tenuti i Comuni per una più efficiente gestione dei programmi.

6.2 *Legge n. 140 del 1999, articolo 8 – Fondo per l'innovazione degli impianti a fune*

La legge ha lo scopo di favorire, nelle regioni a statuto ordinario, la realizzazione di programmi di investimento da parte di proprietari e gestori, sia pubblici sia privati, per l'innovazione, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune.

Detti impianti, con circolare n. 900354 del 23 giugno 1999, sono stati individuati in quelli indicati dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, nonché dai decreti ministeriali del 15 marzo 1982, n. 706, del 2 gennaio 1985, n. 23 e del 4 agosto 1998, n. 400.

Le agevolazioni sono rappresentate da contributi annui in conto capitale, per 20 anni, nella misura massima del 3,5 per cento della spesa. Le spese agevolabili sono: macchinari, impianti e opere edili ad essi correlati; attrezzature di controllo, oneri vari per imballaggio, trasporto, collaudo, materiale di consumo e accessori di prima dotazione.

La legge ha previsto un limite di impegno di 10 miliardi per 20 anni, a decorrere dal 1999. Trattasi di intervento automatico su domande da accogliere secondo l'ordine cronologico, che le Regioni debbono trasmettere al Ministero dell'industria entro il 21 agosto 1999.

Le Regioni interessate ricevono i fondi sulla base delle disponibilità e delle domande accolte con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione.

Alle Regioni competono l'istruttoria delle domande, la gestione delle risorse assegnate ed i controlli nell'esecuzione dei lavori in programma, che devono essere completati entro due anni dall'inizio del programma lavori.

Per l'autorizzazione del regime d'aiuto, il Ministero dell'industria ha presentato notifica alla Commissione dell'Unione europea. Solo dopo aver ottenuto tale autorizzazione, prevista per la fine del 1999 o al massimo per l'inizio del 2000, si potrà procedere alla ripartizione delle risorse tra le Regioni.

DIREZIONE GENERALE PER L'ARMONIZZAZIONE E LA TUTELA DEL MERCATO

La valorizzazione del ruolo del consumatore/utente, ora segnata in modo significativo dal riconoscimento giuridico avvenuto con la legge n. 281 del 1998, ha delineato una serie di esigenze che a poco più di un anno dall'istituzione di questa Direzione Generale, costituiscono anche per la pubblica amministrazione un preciso impegno.

Proprio da questi aspetti di scenario, discende il lavoro che la Direzione Generale per l'Armonizzazione e la Tutela del Mercato intende portare avanti nel 2000 e sarà diretto a sviluppare sui temi di politica per il consumatore il rapporto con le Associazioni dei consumatori e imprenditoriali, quali interlocutrici principali delle istituzioni, allo scopo di

facilitare il processo di modernizzazione e di adeguamento alle esigenze emergenti, legale al concetto di soddisfazione del cliente e di partecipazione del consumatore ai processi decisionali.

Nello specifico le funzioni, alcune delle quali preesistenti al nuovo assetto amministrativo, riguarderanno:

- il monitoraggio dei prezzi;
- i rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- la tutela degli interessi economici dei consumatori;
- la regolamentazione ed il coordinamento in materia di metrologia legale e metalli preziosi;
- il coordinamento delle attività di controllo sui prodotti, l'adozione dei provvedimenti restrittivi della circolazione di prodotti sul mercato, l'informazione dei consumatori.

L'obiettivo principale è quello di creare un quadro generale di attività e priorità che consenta un'adeguata promozione degli interessi dei consumatori e soprattutto un elevato livello di protezione.

L'organizzazione della Direzione generale manterrà lo schema che si è data al momento dell'istituzione, il quale verrà però adattato alle nuove esigenze derivanti dal più generale processo di riforma.

Nel dettaglio l'attività che si intende svolgere nel corso del 2000, stante l'impegno a realizzare quanto non ancora ultimato nel corso del 1999, è di seguito illustrata sulla base delle tre aree funzionali individuate al momento dell'istituzione della Direzione Generale.

AREA MERCATO

Monitoraggio dei prezzi

L'attività di monitoraggio di prezzi e mercati, rilevante non solo per l'impostazione di politiche industriali e settoriali ma soprattutto per rendere più efficace l'informazione per il consumatore nell'attuale sistema di liberalizzazione dei mercati sarà sviluppata considerando da un lato i compiti che si possono definire di «routine», e dall'altro rilanciando attività progettuali o comunque aprendo nuovi spazi di collaborazione con organismi o soggetti attivi sul mercato. L'Osservatorio dei prezzi continuerà a seguire da un lato gli effetti sui prezzi al consumo dovuti a fattori esogeni quali l'imposizione fiscale; dall'altro l'andamento del mercato petrolifero, i prezzi al consumo dei carburanti per autotrazione, i prezzi medi dei carburanti e margini di distribuzione i prezzi medi europei, l'andamento del prezzo dei carburanti in relazione all'andamento del greggio e delle quotazioni internazionali dei prodotti. Per un maggiore approfondimento della materia l'analisi sarà condotta anche in rapporto all'andamento dei prezzi nei paesi membri dell'U.E..

Tale ricerca consentirebbe di avere un quadro generale e di poter analizzare le variazioni registrate sia sotto il profilo strutturale che congiunturale; per poter realizzare tale studio sarà necessario avvalersi di

una professionalità specifica nel settore che abbia maturato un'adeguata esperienza nel campo della rilevazione dell'andamento dei mercati petroliferi e quindi di affidare un incarico di collaborazione per l'espletamento di tale analisi da regolare con apposito contratto.

Compito dell'Osservatorio sarà lo studio della normativa e dell'andamento delle tariffe dei servizi pubblici in collaborazione con il NARS - Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità - e di quelle relative al servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) riferite ai capoluoghi di provincia.

Rapporti con l'Antitrust

La collaborazione dovrà proseguire lungo le linee di attività già impostate nel corso del 1999 definendo stabilmente le modalità di interrelazione e soprattutto avviando uno scambio costante di informazioni anche attraverso incontri programmati da organizzare sulle tematiche di maggiore interesse per il consumatore tra le quali rientra la corretta informazione riguardo ai messaggi pubblicitari.

Rapporti con altri organismi

Appare poi evidente l'importanza di proseguire un'azione di collaborazione con gli organismi cui è affidato il compito di regolamentazione e tutela degli interessi collettivi in ambiti della vita sociale nei quali il contemperamento dei diversi interessi in gioco si presenta particolarmente delicato.

Allo stesso modo proseguirà il collegamento funzionale con Regioni, Camere di commercio e Comuni con i quali potranno essere raggiunte intese di collaborazione su tematiche legate al corretto funzionamento del mercato.

Carte dei servizi

Continuerà una verifica costante del grado di applicazione delle Carte: in particolare per quel che riguarda l'informazione sulle modalità di prestazione dei servizi sulla correttezza dei rapporti con gli utenti sull'effettiva adozione di *standard* di qualità dei servizi da parte dei soggetti erogatori. Sarà quindi compito di questa Direzione impegnarsi in merito alla valutazione ed analisi dei risultati raggiunti con le Carte già adottate, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché a dare il proprio contributo al suddetto Dipartimento per la predisposizione degli Schemi generali di riferimento per quei settori non ancora dotati di questo strumento.

Customer satisfaction

Direzione Generale continuerà a sviluppare azioni utili a contribuire alla promozione della cultura della *customer satisfaction* tali da consentire di fornire ai consumatori un nuovo canale di comunicazione e di «segnalazione» verso i fornitori di beni e servizi, assicurando un'atten-

zione costante allo sviluppo del progetto pilota e avviando eventuali rapporti sinergici con altre Direzioni Generali con il mondo accademico con le istituzioni e con i vari settori economici interessati.

AREA CONSUMATORI

Nel 2000 l'attività di questo settore sarà diretta a rendere operativi gli adempimenti connessi all'attuazione della legge ed, in particolare, ad assicurare il funzionamento del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e la gestione dell'Elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale.

I filoni principali d'intervento del Consiglio riguardano l'informazione per il consumatore, l'accesso alla giustizia e la sicurezza dei prodotti.

In considerazione degli adempimenti richiesti dalla Commissione Europea sulla risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo si renderà necessario costituire una banca dati che raccolga le informazioni riguardanti la struttura e il funzionamento degli organi responsabili per la risoluzione di dette controversie utile non solo al consumatore, per la consultazione degli organismi competenti ma anche per promuovere un collegamento tra gli organismi stessi ed i responsabili dei vari Stati membri per la risoluzione delle controversie transnazionali. Tale iniziativa potrebbe essere affidata secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 157 del 1995 in materia di appalti pubblici di servizi.

Manifestazioni a premio

La creazione di un'apposita struttura operativa sufficientemente adeguata in termini di personale per svolgere le nuove funzioni amministrative di controllo e vigilanza attribuite al Ministero dell'industria dalla legge n. 449 del 1997 costituirà un altro importante obiettivo di qualificazione dell'attività della Direzione Generale.

Commercio Elettronico

Proseguirà l'impegno che la Direzione dedicherà allo sviluppo di questa nuova modalità di vendita attraverso la partecipazione all'«Osservatorio per il commercio elettronico» e ai lavori di elaborazione normativa in sede comunitaria ed internazionale.

Rapporti con l'Unione Europea e con altri organismi internazionali

La partecipazione ai lavori per la formazione e definizione delle normative e delle linee di azione dell'Unione europea sarà ancora una delle attività più significative di questa Direzione Generale.

Proseguirà il confronto oltre che con la Direzione Generale XXIV, referente principale anche con quelle Direzioni Generali che in qualche misura toccano aspetti importanti della tutela dei consumatori.

Continuerà tra le attività di rilievo internazionale il confronto tra funzionari degli stati membri per esaminare problemi di carattere generale sia per quanto riguarda l'esperienza maturata negli altri paesi nell'ambito della tutela dei consumatori, sia per quanto riguarda l'applicazione concreta di singole direttive a livello nazionale, confrontando così le difficoltà di applicazione e le soluzioni adottate.

Proseguirà infine la collaborazione con il «Comitato Politica dei consumatori» operante presso l'O.C.S.E. assicurandone la partecipazione attiva ai relativi gruppi di lavoro.

Si prevede inoltre la costituzione di una struttura che sia in grado di valutare l'efficacia delle soluzioni adottate in sede di recepimento delle direttive comunitarie con l'obiettivo di informare sugli esiti della ricerca, evidenziando gli eventuali aspetti critici, di intervenire presso la Commissione e gli altri Stati membri per modificare la normativa comunitaria e di proporre modifiche della normativa nazionale di recepimento. Tale progetto potrebbe essere realizzato avvalendosi di soggetti individuabili tramite selezione pubblica sulla base delle procedure previste dal decreto legislativo n. 157 del 1995.

AREA PRODOTTI

L'attività sarà orientata secondo le due principali funzioni che riguardano, da un lato, la sicurezza dei prodotti e dall'altro, il settore della metrologia legale.

Sicurezza dei prodotti

Proseguirà l'impegno per la realizzazione di un sistema di prevenzione fondato sulla definizione di appositi accordi di programma o protocolli d'intesa e, comunque, attraverso la concertazione con altre amministrazioni e con i diversi organismi interessati sul territorio.

Proseguirà l'attività di coordinamento nazionale del sistema di controllo sulla sicurezza dei prodotti previsto nell'ambito dello «scambio rapido» di informazioni intracomunitario cui sono collegati i compiti relativi all'eventuale adozione di provvedimenti restrittivi della circolazione dei prodotti sul mercato e di informazione istituzionale ai consumatori. L'attività continuerà inoltre sia con riguardo alle situazioni di «pronto intervento» nei casi di accertamento di prodotti pericolosi sia in relazione all'azione preventiva che attraverso un'adeguata rete di comunicazione potrebbe consentire l'interazione tra gli organismi territorialmente competenti ad effettuare i relativi controlli.

Continuerà la presenza attiva di un rappresentante di questa Direzione all'interno del Comitato «Sicurezza prodotti» operante presso la Commissione europea.

Si darà avvio ad un meccanismo di monitoraggio per valutare il grado di applicazione e funzionamento delle norme tecniche che disciplinano i prodotti e ne consentono la libera circolazione.

Si darà avvio ad una campagna informativa sulla sicurezza dei giocattoli che avrà l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla ne-

cessità di rendere conoscibili le norme di utilizzo dei giocattoli soprattutto per le categorie più esposte a rischio di incidente: i bambini. Lo *spot* dovrà quindi essere diretto all'attenzione dei bambini e degli adulti con particolare riguardo alle istruzioni per l'uso dei prodotti per l'infanzia e alle caratteristiche che il consumatore finale può facilmente conoscere e riconoscere quali necessarie per la sicurezza del giocattolo. La campagna informativa sarà realizzata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare con il Servizio per la pubblicità e per la programmazione della comunicazione della Pubblica amministrazione.

Metrologia legale e saggio dei metalli preziosi

La Direzione Generale, nell'ambito delle attività connesse al trasferimento delle funzioni amministrative degli Uffici Provinciali Metrici alle Camere di Commercio continuerà d'intesa con l'Unioncamere a fornire la collaborazione per garantire e dare continuità all'erogazione del servizio metrico sul territorio, in un'ottica di valorizzazione e modernizzazione delle funzioni connesse.

Per quanto riguarda invece l'evoluzione della normativa in materia di metrologia legale, l'attività sarà diretta a completare entro il 2000 il nuovo quadro di riferimento sul settore metrologico.

L'attività di revisione e aggiornamento della normativa troverà l'approdo finale con l'elaborazione di un nuovo Testo Unico sulla metrologia legale.

Nel settore dei metalli preziosi proseguirà l'attività per la revisione della normativa in materia sulla base dei criteri definiti dal legislatore con l'articolo 42 della legge n. 128 del 1998.

Proseguirà infine la collaborazione in campo internazionale con il BIPM (Bureau International Poid et Mesures), l'OILM (Organizzazione internazionale di metrologia legale di Parigi) ed il WELMEC (Organismo europeo di cooperazione nel settore della metrologia legale) partecipando alle assemblee ed alle riunioni dei gruppi di lavoro per l'elaborazione della normativa in materia di metrologia.

Comitato Centrale Metrico

Il Comitato quale organo di consulenza tecnica atto ad assicurare il collegamento tra la metrologia legale e quella scientifica continuerà a fornire il necessario supporto tecnico-scientifico all'attività amministrativa della Direzione Generale, nonché a rendere più efficace l'azione di vigilanza nel campo metrico.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Internet

Si prevede di ampliare ulteriormente lo spazio dedicato alla Direzione nell'ambito del sito del Ministero inserendo tutte le informazioni di interesse per associazioni di categoria, associazioni di consumatori imprese e consumatori attraverso la predisposizione di speciali guide in linea sui temi riguardanti la sicurezza dei prodotti le informazioni per

gli operatori del settore della metrologia legale ed il registro nazionale dei concessionari di marchi d'identificazione dei metalli preziosi.

Piano di informatizzazione

Il piano di informatizzazione della Direzione, avente come punti salienti il miglioramento della struttura informatica di base il collegamento ad altre amministrazioni centrali e locali e la creazione di sportelli telematici a disposizione dell'utenza verrà ulteriormente sviluppato con la realizzazione dei prototipi non attuati nel 1999 e dei *software* applicativi riguardanti le diverse linee di servizio. Il tutto comunque nel quadro del «Progetto di Cooperazione Informatica del Ministero» finanziato dall'AIPA.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1998 dei seguenti enti cui lo Stato contribuiva o contribuisce in via ordinaria:

1. Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA)(*).
2. Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP)(*).
3. Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS)(*).
4. Istituto nazionale per le conserve alimentari (INCA).
5. Stazione sperimentale del vetro di Murano.
6. Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi di Milano.
7. Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali e artificiali di Milano.
8. Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma.
9. Stazione sperimentale per la seta di Milano.
10. Stazioni sperimentali per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria.
11. Stazione sperimentale per i combustibili Milano.
12. Stazione sperimentale per le materie concianti di Napoli.

(*) Non pervenuto alla data del 15 settembre 1999.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ad integrazione dell'adempimento richiesto alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4 - quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997 recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente corredare la nota preliminare di uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero con riferimento alla struttura del bilancio riformato dalla citata legge n. 94 e con gli opportuni raffronti tra i dati previsionali dell'anno di riferimento e quelli dell'anno precedente.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2000 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2000 e le previsioni di bilancio per l'anno 1999, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C n. 4130) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1999", si presenta come segue:

(in miliardi di lire)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 1999			variazioni			Previsioni 2000		
	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici, ecc	13,0	0,6	13,6	-0,6	0,2	-0,4	12,4	0,8	13,2
Affari generali e personale	17,4	0,5	17,9	0,3	0,5	0,8	17,7	0,9	18,6
Energia e risorse minerarie	22,6	456,1	478,7	-1,1	4,2	3,1	21,5	460,3	481,8
Commercio, assicurazioni e servizi	19,3	20,2	39,5	-11,6	-19,9	-31,5	7,7	0,3	8,0
Sviluppo produttivo e competitività	123,6	45,6	169,2	-6,8	-17,8	-24,6	116,8	27,8	144,6
Coordinamento degli incentivi alle imprese	46,2	6.867,0	6.913,2	-6,3	-1.537,6	-1.543,9	39,9	5.329,4	5.369,3
Armonizzazione e tutela del mercato	29,9	0,2	30,1	-1,5	0,4	-1,1	28,4	0,6	29,0
Turismo	65,1	7,3	72,4	-7,6	-3,2	-10,8	57,5	4,1	61,6

Nell' allegato tecnico recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di miliardi 6.126,1 del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 1999 con i dati proposti per le previsioni 2000.

Lo stato di previsione del Ministero dell'Industria del commercio per l'anno 2000 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle " funzioni obiettivo ".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle " missioni " (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2000 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per " funzioni-obiettivo / centri di responsabilità ", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato al 1° gennaio 1999 è stata valutata complessivamente in miliardi 6.744,2 di cui miliardi 43,2 per le unità previsionali di base di parte corrente e miliardi 6.701 per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 1999 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 1999 aggiornata, oltre

che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1999.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in essere al 1° gennaio 1999, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1998, si evidenzia un incremento di miliardi 273,4.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2000 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2000 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sé che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1999: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2000 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Occorre peraltro evidenziare, come in precedenza accennato, che le recenti manovre di finanza pubblica sono state realizzate anche attraverso la limitazione di autorizzazioni di cassa in caso di esistenza di disponibilità di tesoreria; ciò ha comportato, da un canto un positivo effetto sul fabbisogno ma da un altro una inevitabile lievitazione del volume dei residui passivi, con la conseguente possibile necessità di dover assicurare la cassa per pagamenti non effettuati in precedenza.

A tale fenomeno - o a fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti - potrà, peraltro porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2000 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3 .

4. - Bilancio pluriennale 2000-2002.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2000-2002:

	<i>(in miliardi di lire)</i>		
	2000	2001	2002
Parte corrente	301,9	307,3	281,1
Conto capitale	5.824,2	4.000,5	2.857,5
Totale	<u>6.126,1</u>	<u>4.307,8</u>	<u>3.138,6</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5

* * *

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

ALLEGATO N. 1 - PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 6 - RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI DI BILANCIO

**ALLEGATO N. 7 bis - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6
PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

ALLEGATO N. 8 - RISORSE DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

**ALLEGATI DA N.9 A N. 16 - DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'
PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE**

Gli allegati numeri 1, 2, 4 e 7 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.1

SPESE CORRENTI
(IN MILIARDI DI LIRE)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	FUNZIONAMENTO		INTERVENTI		ONERI COMUNI		TRATTI DI QUIESCENZA		DEBITO PUBBLICO		TOTALE		
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	
		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	13,0	12,4	(-) 3,8								13,0	12,4	(-) 3,8
Affari generali e personale	13,3	13,3	(+) 0,0		4,0	4,4	(+) 10,0	0,1	0,0	(-) 100,0	17,4	17,7	(-) 36,8
Energia e risorse minerarie	22,6	21,5	(-) 4,9								22,6	21,5	(-) 4,9
Commercio, Assicurazione e servizi	9,3	7,7	(-) 17,2	10,0	0,0	(-) 100,0					19,3	7,7	(-) 60,1
Sviluppo produttivo e competitività	18,0	24,0	(+) 33,3	105,6	92,8	(-) 12,1					123,6	116,8	(-) 5,5
Coordinamento degli incentivi alle imprese	46,2	39,9	(-) 13,6								46,2	39,9	(-) 13,6
Armonizzazione e tutela del mercato	29,4	27,9	(-) 5,1	0,5	0,5	(+) 0,0					29,9	28,4	(-) 5,0
Turismo	12,1	11,5	(-) 4,9	53,0	46,0	(-) 13,2					65,1	57,5	(-) 11,7
Totale	163,9	158,2	(-) 3,5	169,1	139,3	(-) 17,62	4,0	4,4	(+) 10	0,1	337,1	301,9	(-) 10,4

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/01/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2000
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 2000	PREVISIONI DI COMPETENZA 2000	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	528	110.370	110.898	110.536	99,67%
CONSUMI INTERMEDI	19.954	47.154	67.108	47.193	70,32%
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	>>	6.779	6.779	6.779	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	20.100	104.970	125.070	105.070	84,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI	28	>>	28	28	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	>>	5.746	5.746	5.746	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2.541	26.795	29.336	26.795	91,33%
ALTRE USCITE CORRENTI	61	75	136	75	55,16%
TOTALE TITOLO I	43.212	301.888	345.100	302.222	87,57%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.778	3.920	5.698	3.920	68,79%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	355.090	464.086	819.176	477.475	58,28%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	6.344.109	5.356.240	11.700.349	4.409.560	37,68%
TOTALE TITOLO II	6.700.977	5.824.246	12.525.224	4.890.955	39,04%
TOTALE GENERALE	6.744.190	6.126.134	12.870.324	5.193.176	40,35%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/03/1

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 2000 - 2002			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	2000	2001	2002
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	110.370	110.084	110.084
CONSUMI INTERMEDI	47.154	47.859	48.659
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.779	6.779	6.779
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	104.970	109.970	82.970
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.746	5.746	5.746
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	26.795	26.795	26.795
ALTRE USCITE CORRENTI	75	75	75
TOTALE TITOLO I	301.888	307.347	281.107
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.920	3.957	3.994
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	464.086	454.086	454.151
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.356.240	3.542.460	2.399.360
TOTALE TITOLO II	5.824.246	4.000.503	2.857.504
TOTALE GENERALE	6.126.134	4.307.850	3.138.612

TABELLA 5

Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 1998 - 2000

(in miliardi di lire)

Centri di Responsabilità	2000	2001	2002
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	13,2	13,3	13,3
Affari generali e personale	18,6	18,3	18,4
Produzione industriale	481,8	471,9	472,0
Fonti di energia e industria di base	8,0	8,0	8,1
Miniere e geologia	144,6	149,7	122,8
Commercio interno e consumi industriali	5.369,3	3.555,7	2.412,8
Assicurazioni private e di interesse collettivo	29,0	29,2	29,4
Turismo	61,6	61,7	61,8
Totali	6.126,1	4.307,8	3.138,6



ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

- N.B:
- Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.
 - Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).
I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo SEC 95.
Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati nn. 4 e 5 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.
 - L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo - unitamente alla corrispondente percentuale - indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	2.008.698 13.613.095 13.729.049	3.653.560 13.600.641 15.174.636	-2.263.159 -353.848 -1.854.411	1.390.401 13.246.793 13.320.225
1.1 - Spese correnti	2.008.698 13.043.095 13.159.049	3.102.905 13.030.641 14.604.636	-2.263.159 -543.848 -2.044.411	839.746 12.486.793 12.560.225
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	2.008.698 13.043.095 13.159.049	3.102.905 13.030.641 14.604.636	-2.263.159 -543.848 -2.044.411	839.746 12.486.793 12.560.225
Personale	142.000 11.566.700 11.682.654	2.355.554 11.566.246 13.111.241	-2.234.519 -2.281.788 -3.753.351	121.035 9.284.458 9.357.890
1001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 336.000 336.000	8.392 336.000 344.392	-8.392 215.000 206.608	<< 551.000 551.000
1002 SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)	5.000 20.232 20.232	24.988 170.232 175.220	-4.988 -150.000 -154.988	20.000 20.232 20.232
1003 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI ADDETTI AL CABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI CON ESCLUSIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 362.000 362.000	<< 362.000 362.000	20.000 24.510 44.510	20.000 386.510 406.510
1004 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.4.2) (VEDI NOTA)	91.000 715.572 806.492	869.161 716.042 842.292	-819.161 -181.511 -257.761	50.000 534.531 584.531

Note esplicative

N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE"; PER I CAPITOLI ESPOSTI NELLA TABELLA C E F DELLA LEGGE FINANZIARIA, GLI STANZIAMENTI RISULTANO DETERMINATI IN RELAZIONE ALLE PREDETTE TABELLE.

1001 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

1002 VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1003 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN

1004 RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'INAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

1004 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/2			
		Previsione secondo la legge di Bilancio 1999 anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1005	1005	<<	6.542	1.133	7.675
	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)		23.624	-3.050	20.574
			6.624	-9.478	20.646
1006	>>	<<	13.923	-13.923	<<
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)		83.780	-83.780	SOPPRESSO
			3.780	-93.280	SOPPRESSO
1014	1007	<<	45.118	-45.118	<<
	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		9.472.000	-4.280.000	5.192.000
			9.472.000	-4.325.118	5.192.000
1018	1008	<<	43.360	-40.000	3.360
	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		40.400	-40.400	<<
			80.400	-77.040	3.360
1019	1009	<<	12.363	-12.363	<<
	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)		3.708	-3.708	SOPPRESSO
			5.700	-15.000	SOPPRESSO
1020	1010	<<	20.947	-20.947	<<
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10) (4.4.2) (VEDI NOTA)		6.534	-6.534	SOPPRESSO
			10.500	-25.300	SOPPRESSO
1022	1011	<<	52.160	-52.160	<<
	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (* 100%) (1.3.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		90.000	-90.000	SOPPRESSO
			90.000	-125.589	SOPPRESSO

Note esplicative

1005	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN. 1005, 1006, 1009 E 1010 LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI	1008	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1022. IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA
1006	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1005	1009	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1005
1007	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9	1010	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1005
		1011	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1003 AL FINE DI UNIFICARE LE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE SOTTO AL CENTRO DI RESPONSABILITA' "GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO" AFFIDATARIO DELLA LORO GESTIONE E DEL LORO COORDINAMENTO

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/0050/3			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1030	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.4.2) (VEDI NOTA)	40.000 220.924 240.000	<< << <<	-861.200 << -861.200	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1031	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.4.2) (VEDI NOTA)	<< 27.000 27.000	<< << <<	-71.403 << -71.403	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1032	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.4.2) (VEDI NOTA)	<< 227.160 227.160	<< << <<	-291.304 60.000 -231.304	20.000 287.160 287.160
1034	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (4.4.2) (VEDI NOTA)	<< 29.846 29.846	<< << <<	-14.309 29.846 -44.155	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1093	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 120 120	<< << <<	<< << <<	<< 120 120
1181	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.4.2)	<< 4.800 4.800	<< << <<	<< << <<	<< 4.800 4.800
1182	EQUO INDENNIZIO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	-384 << -384	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
1012	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI				
1013	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI				
1015	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				
1016	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.D.R. 2				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/4				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
>>	1041	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 1.794.009 1.794.009	<< 1.794.009 1.794.009	
		ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
>>	1042	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 493.522 493.522	<< 493.522 493.522	
		SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
		Informatica di servizio	848.655 76.000 76.000	123.291 76.000 120.000	79.291 76.000 76.000	
1107	1070	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< -44.000 -44.000	<< -44.000 -44.000	
		SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.2) (4.4.2)				
		Beni e servizi	848.655 76.000 76.000	123.291 76.000 120.000	79.291 76.000 76.000	
1081	1091	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 15.360 1.737.940 1.752.940	<< 15.360 1.737.940 1.752.940	
		ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.4.2)				
1082	1094	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 4.975 13.300 13.300	<< 4.975 13.300 13.300	
		SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.7) (4.4.2)				
1083	1105	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 12.000 12.000	<< 12.000 12.000	
		SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.4.2)				
Note esplicative						
1041	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					
1042	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/5			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1084	1108	<<	<<	17.500 -190.000 -172.500	17.500 47.500 47.500
1092	1109	117.242 48.450 48.450	59.669 28.450 37.950	-9.500 20.000 10.500	50.169 48.450 48.450
1095	1117	<<	18.265 13.680 13.680	360 -6.430 -6.430	18.625 7.250 7.250
1096	1118	459.975 76.000 76.000	175.000 76.000 76.000	<< << <<	175.000 76.000 76.000
1098	1119	333.269 20.900 20.900	181.873 40.900 40.900	<< -20.000 -20.000	181.873 20.900 20.900
1099	1120	<<	16.733 78.630 90.630	-5.000 -5.630 -10.630	11.733 73.000 73.000
Note esplicative					
1108	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO N. 7010.	GESTIONE			
1109	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE	1120	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITULO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 1366 E 1722.		
1117	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITULO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 2211, 1718, 2714 E 3512.				
1119	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/6				
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
1110	1121	RS CP CS	96.039 304.000 304.000	127.268 304.000 304.000	<< -60.000 -60.000	127.268 244.000 244.000
	1122	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	1123	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	1124	RS CP CS	11.518 43.985 43.985	35.174 43.985 43.985	<< << <<	35.174 43.985 43.985
>>	1126	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 2.000.000 2.000.000	<< 2.000.000 2.000.000
Note esplicative						
1121	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEL CAPITOLO N. 1352					
1126	VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140 RECANTE NORME IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/7		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assesiate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	RS CP CS	<< 570.000 570.000	<< << <<	550.655 760.000 760.000
	RS CP CS	<< 570.000 570.000	<< << <<	550.655 760.000 760.000
	RS CP CS	<< 570.000 570.000	<< << <<	550.655 570.000 570.000
8506	RS CP CS	<< 570.000 570.000	<< << <<	550.655 570.000 570.000
	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	190.000 190.000 190.000
Note esplicative				
7010	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1100, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/8				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/76)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
	2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	1.022.055 13.546.091 13.580.091	2.484.039 17.842.012 16.159.014	-1.198.147 735.116 2.425.598	1.285.892 18.577.128 18.584.612
	2.1 - Spese correnti	RS CP CS	1.022.055 12.956.091 12.990.091	1.898.599 17.352.012 13.569.014	-1.098.147 355.116 2.145.598	800.452 17.707.128 17.714.612
	2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	1.022.055 12.956.091 12.990.091	1.799.089 13.275.317 13.829.409	-998.637 70.363 -464.937	800.452 13.345.680 13.364.472
	Personale	RS CP CS	38.582 10.717.038 10.737.038	551.089 10.538.947 11.043.954	-509.713 769.752 283.537	41.376 11.308.699 11.327.491
1017	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO (1.1.1.2) (4.4.2)	RS CP CS	<< << 20.000	95.692 111.700 190.000	-78.300 -111.700 -172.608	17.392 << 17.392
1024	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	16.582 21.930 21.930	17.756 4.706 17.756	-17.756 -4.706 -17.756	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1027	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI NONCHE' FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (2.2.1.3) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	3.603 << 3.603	<< << -3.603	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1033	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.1.5) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CR CS	<< 59.693 59.693	14.048 59.693 73.741	-14.048 251.392 237.344	<< 311.085 311.085
Note esplicative						
1200	CAPITULO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			2101, 2600, 3050 E 3400		
1201	CAPITULO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI					
1202	CAPITULO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI					
1203	AUMENTO PROPOSTO IN RELAZIONE ALLA SOPPRESSIONE DEI CAPITOLI NN. 1016, 1600,					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/0509				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
1242	1204	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	-54.730 -4.685 -59.415	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
			SPESA PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.1.4) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6221	1205	RS CP CS	<< 10.090.000 10.090.000	-4.555 -2.389.000 -2.393.555	<< 7.701.000 7.701.000	
			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6234	1206	RS CP CS	<< 8.100 8.100	-6.953 -8.100 -13.653	1.400 << 1.400	
			COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6241	1207	RS CP CS	2.000 12.930 12.930	-4.500 3.000 -1.500	2.084 15.930 15.930	
			SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (VEDI NOTA) (2.2.13) (4.4.2)			
6245	1208	RS CP CS	<< 3.000 3.000	<< -3.000 -3.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
			INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (VEDI NOTA) (2.2.13) (4.4.2)			
6258	1209	RS CP CS	<< 250.000 250.000	-254.412 << -254.412	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
			FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)			

		Note esplicative	
1204	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO	1207	DELL'11/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA
1205	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRETTI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10.	1208	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1207
1206	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1422, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	1209	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/10			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assettate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6265	1210	RS CP CS	<< 28.000 28.000	<< -14.385 -14.385	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6272	1211	RS CP CS	<< 228.010 228.010	<< -56.471 70.000 13.529	20.000 298.010 298.010
6600	1213	RS CP CS	<< 375 375	<< << <<	<< 375 375
6912	1214	RS CP CS	<< 15.000 15.000	<< << <<	500 15.000 15.000
6919	1215	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< -748 -748	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	1217	RS CP CS	<< << <<	<< 2.253.332 2.253.332	<< 2.253.332 2.253.332
>>	1218	RS CP CS	<< << <<	<< 713.967 713.967	<< 713.967 713.967
Note esplicative					
1210	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI				PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
1211	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				1218 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
1215	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1217	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/11					
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
1085	1350	RS CP CS 167.480 1.783.053 1.797.053	RS CP CS 571.858 2.180.370 2.229.455	-56.782 -699.389 -748.474	515.076 1.480.981 1.480.981		
		Beni e servizi					
1086	1351	RS CP CS << << 703.000 703.000	RS CP CS << << 703.000 690.000	13.000 13.000	13.000 703.000 703.000		
		SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.4.2)					
1097	1352	RS CP CS << << 80.000 240.502 240.502	RS CP CS << << 310.028 120.502 120.502	<< << 119.998 119.998	<< << 310.028 240.500 240.500		
		SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - MOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.4.2)					
1100	1353	RS CP CS << << 1.900 1.900	RS CP CS << << 875 1.900 2.775	-875 -875	<< << 1.900 1.900		
		PIFITO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.4.2)					
1101	1354	RS CP CS << << 804 804	RS CP CS << << 804 804	<< << <<	<< << <<		
		FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.4.2)					
1102	1355	RS CP CS << << 3.800 3.800	RS CP CS << << 4.461 123.800 124.900	-1.100 -60.000 -61.100	3.361 63.800 63.800		
		SPESE CASUALI (2.1.1) (4.4.2)					
1103	1356	RS CP CS << << 500 500	RS CP CS << << 500 500	<< << <<	<< << <<		
		SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI, CONVEGNI E MOSTRE (2.2.7) (4.4.2)					
		SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (2.1.1) (4.4.2)					
Note esplicative							
1351	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7110						
1352	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1121 E 1355, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.						
1353	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95).						
1355	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEL CAPITOLO N. 1352						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/12			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1104	1357	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1106	1358	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1233	1359	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	14.110 3.317 17.427	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1241	1360	RS CP CS	14.000 6.000 20.000	82.594 396.000 476.000	2.594 6.000 6.000
6556	1361	RS CP CS	<< 893 893	360 893 893	360 893 893
6595	1362	RS CP CS	<< 12.977 12.977	17.057 12.977 12.977	9.000 12.977 12.977
6614	1363	RS CP CS	<< 8.122 8.122	8.550 8.122 8.122	8.550 8.122 8.122
Note esplicative					
1359	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1360	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/13			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
6621	1364 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.4.2)	RS CP CS 237.500 237.500	10.000 237.500 237.500	<< << <<	10.000 237.500 237.500
6634	1365 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.4.2)	RS CP CS 73.480 62.985 62.985	123.055 62.985 62.985	<< << <<	123.055 62.985 62.985
6641	1366 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.4.2)	RS CP CS 29.070 29.070	768 33.070 24.070	9.360 13.930 22.930	10.128 47.000 47.000
6648	1400 Informatica di servizio SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.4.2)	RS CP CS 815.993 456.000 456.000	676.142 556.000 556.000	<< <<	244.000 556.000 556.000
1072	2.1.3.1 Indennita' INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI UTILITARI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (* 100%) (1.4.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS << << <<	99.510 109.041 182.833	-99.510 -109.041 -182.833	<< << <<
		RS CP CS << << <<	25.718 69.339 69.339	-25.718 -69.339 -69.339	<< << <<
		RS CP CS << << <<	25.718 69.339 69.339	-25.718 -69.339 -69.339	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
1366	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1120, 2215, 2718 E 3182 PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				
1450	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE E VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN QUANTO, DALL'ANNO 2000, LE SPESE RELATIVE ALL'INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE E QUELLE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI SARANNO SOSTENUTE DALL'I.N.P.O.A.P.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/14			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1074	2.1.3.2 Cassa pensioni RS CP CS	<< << <<	73.792 -39.702 -113.494	-73.792 -39.702 -113.494	<< << <<
	1460 RIMBORSO ALLA CASSA PENSIONI DEGLI ENTI LOCALI (C.P.D.E.L.) DELL'IMPORTO DELLE QUOTE DI PENSIONE DOVUTE ALLA STESSA PER I SERVIZI RESI ALLO STATO (* 100%) (1.4.1) (4.4.2)	<< << <<	73.792 39.702 113.494	-73.792 -39.702 -113.494	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	2.1.4 - ONERI COMUNI	<< << <<	<< 3.967.654 1.556.772	<< 393.794 2.793.368	<< << <<
	2.1.4.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	<< << <<	<< 3.967.654 1.556.772	<< 393.794 2.793.368	<< << <<
1216	1421 FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (1.1.3) (4.4.2)	<< << <<	<< 3.967.654 1.556.772	<< -35.476 2.375.406	<< << <<
>>	1422 FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA (1.1.3) (4.4.2)	<< << <<	<< << <<	<< 429.270 417.962	<< 429.270 417.962
Note esplicative					
1460	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1421	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE "SOMME CERTE" DA IMPUTARE AL CAPITOLO, IN BASE ALL'ARTICOLO 31 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTRI				
1422	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO QUADRO CONTABILE, CHE SI TRASPORTA DAI CAPITOLI N. 1008, 1016, 1203, 1206, 1600, 1611, 2101, 2106, 2600, 2606, 3050, 3058, 3400, 3408 E 3812 IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/15			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		<<	585.440 490.000 590.000	-100.000 380.000 280.000	485.440 870.000 870.000
	2.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS			
	2.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS			
	2.2.1.1 Informatica di servizio	RS CP CS			
7032	7101 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.4.2)	RS CP CS	<<	<<	485.440 490.000 490.000
	2.2.1.2 Beni mobili	RS CP CS	<<	<<	380.000 380.000
>>	7110 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (VEDI NOTA) (21.1.2) (4.4.2)	RS CP CS	<<	<<	380.000 380.000
Note esplicative					
7110	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1351 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/16				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
		212.580.353 476.876.780 551.714.780	419.351.559 478.739.358 564.678.830	-85.635.745 3.083.363 -82.507.952	333.715.814 481.822.721 482.170.878	
		1.988.671 21.711.780 21.849.780	4.812.996 22.602.559 24.396.783	-1.360.739 -1.134.838 -2.912.662	3.452.257 21.467.721 21.484.121	
		1.988.671 21.697.780 21.835.780	4.795.580 22.543.559 24.320.367	-1.343.323 -1.089.838 -2.850.246	3.452.257 21.453.721 21.470.121	
		1.226.453 17.745.644 17.883.644	3.086.899 18.803.823 20.540.664	-1.660.828 -906.233 -2.626.674	1.426.071 17.897.590 17.913.990	
		<< 119.384 119.384	14.697 119.384 134.081	-14.697 -119.384 -134.081	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
		581.648 680.000 800.000	670.696 830.000 800.000	30.000 20.000 50.000	700.696 850.000 850.000	
		100.852 234.720 234.720	72.752 334.720 334.720	15.968 -64.800 -64.800	88.720 269.920 269.920	
		8.000 25.200 25.200	15.968 60.200 60.200	-15.968 -60.200 -60.200	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative						
1600	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.D.R. 2					
1601	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					
1602	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NR. 1602, 1603 E 1605. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI					
1603	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1602					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/17			
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
2505	1604 INDENNITA' E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO - IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE ALLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPERAZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI - EFFETTUATE A SPESE DI OPERATORI, RELATIVE AD ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' MINERARIA (* 1004) (2.2.13) (4.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	171.962 243.000 243.000	101.066 1.093.000 1.093.000	-16.811 -850.000 -850.000	84.255 243.000 243.000
2506	1605 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.3.2)	<< 10.000 10.000	<< 10.000 10.000	<< -10.000 -10.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2507	1606 INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (* 1004) (2.2.9) (4.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 3.570 3.570	<< 3.095 3.095	<< -3.095 -3.095	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3505	1608 SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEI COLLAUDI PREVISTI PER LE LAVORAZIONI INDUSTRIALI DEGLI OLII MINERALI E DEI CARBURANTI (2.2.13) (4.3.2)	345.991 12.600 12.600	506.666 184.186 277.686	-666 -171.586 -265.086	506.000 12.600 12.600
6222	1609 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 1004) (1.1.1) (4.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 15.727.000 15.727.000	1.123.397 15.727.000 16.850.397	-1.123.397 -3.898.000 -5.021.397	<< 11.829.000 11.829.000
6228	1610 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.3.2)	<< 18.000 18.000	62.813 103.500 151.303	-47.813 -103.500 -136.303	15.000 << 15.000
Note esplicative					
1604	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE	RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA [S.E.C. 95]. LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11			
1605	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1602	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
1606	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	1610			
1608	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1609	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/18					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
6235	1611	RS CP CS	<< 8.100 8.100	7.325 8.100 14.025	-5.925 -8.100 -12.625	<< << <<	1.400 1.400
6259	1612	RS CP CS	<< 320.000 320.000	324.192 << 324.192	-324.192 << -324.192	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
6266	1613	RS CP CS	<< 35.000 35.000	18.602 << 18.602	-18.602 << -18.602	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
6273	1614	RS CP CS	<< 322.150 322.150	151.964 322.150 444.114	-121.964 70.000 -51.964	30.000 392.150 392.150	
6601	1615	RS CP CS	<< 120 120	6.783 6.783	-6.663 -6.663	<< << <<	120 120
6913	1616	RS CP CS	<< 4.800 4.800	4.800 4.800	<< << <<	<< << <<	4.800 4.800
6920	1617	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	13.666 << 13.666	-13.666 << -13.666	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative							
1611	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1422, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA						
1612	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI						
1613	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI						
1614	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE						

(in migliaia di lire)

1615 VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/19
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
>>	1618	RS CP CS	<< << <<	<< 3.337.000 3.337.000	<< 3.337.000 3.337.000	
		ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
>>	1619	RS CP CS	<< << <<	<< 959.000 959.000	<< 959.000 959.000	
		SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
		Beni e servizi				
1087	1700	RS CP CS	762.218 3.885.636 3.885.636	318.468 -183.605 -223.572	2.001.186 3.489.631 3.489.631	
		SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.3.2)				
1088	1701	RS CP CS	7.592 999.590 999.590	14.103 << 19.590	22.368 999.590 999.590	
		SPESE PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (VEDI NOTA) (2.1.1) (4.3.2)				
1236	1702	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
		RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)				
1536	1703	RS CP CS	<< 22.800 22.800	<< << <<	24.000 22.800 22.800	
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI STATISTICI E PER LA STAMPA DI STUDI E DI MONOGRAFIE IN MATERIA DI PETROLI (2.2.10) (4.3.2)				
1538	1704	RS CP CS	<< 21.375 21.375	<< << <<	22.480 21.375 21.375	
		SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI, ASSEGNATI AL MINISTERO, NEL SETTORE DELL'ENERGIA NUCLEARE (2.2.10) (4.3.2)				
Note esplicative						
1618	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					
1619	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					
1701	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CORTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				14/05/20
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1539	1705	RS CP CS	116.942 357.200 357.200	<< << -81.000	113.134 357.200 357.200	
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (2.2.8) (4.3.2)			
1540	1706	RS CP CS	343.920 332.500 332.500	<< << 5	625.870 332.500 332.500	
			SPESA PER GLI ACCERTAMENTI IN MATERIA DI ALIQUOTE DOVUTE ALLO STATO PER LE PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI DI IDROCARBURI, PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI PER L'ELABORAZIONE E LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL CALCOLO DELLE ALIQUOTE STESSE, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN MATERIA (2.2.8) (4.3.2)			
1541	1707	RS CP CS	<< 66.500 66.500	<< << <<	83.930 66.500 66.500	
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA E I COMPENSI AI COMPONENTI E L'INDENNITA' DI MISSIONE E DEL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI E PER LA GEOTERMIA E DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPERAZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (2.2.13) (4.3.2)			
1542	1708	RS CP CS	36.106 270.750 270.750	<< << <<	40.837 270.750 270.750	
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI RICERCA E DI CONTROLLO SPERIMENTALE PER LA SICUREZZA NELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DEGLI UFFICI MINERARI, DELL'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E DELLE SUE SEZIONI (2.2.10) (4.3.2)			
1543	1709	RS CP CS	32.821 72.200 72.200	<< << <<	28.924 72.200 72.200	
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL SERVIZIO CHIMICO DEL CORPO DELLE MINIERE (2.2.10) (4.8.4)			
1544	1710	RS CP CS	<< 9.500 9.500	<< << <<	9.440 9.500 9.500	
			SPESA PER LE STATISTICHE MINERARIE (2.2.10) (4.4.1)			
Note esplicative						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/21				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1545	1711	RS CP CS	95.000 78.470 78.470	54.000 78.470 78.470	<< << 156.940	210.940 78.470 78.470
1546	1712	RS CP CS	<< 3.800 3.800	1.763 3.800 5.563	<< << -1.763	<< 3.800 3.800
1547	1713	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
1548	1714	RS CP CS	<< 10.000 10.000	25.749 10.000 10.000	<< << <<	25.749 10.000 10.000
2621	1715	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	8 PER MEMORIA 8	<< << -8	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		Note esplicative				
		(in migliaia di lire)				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/22
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
6557	1716	<<	250 413 413	<<	<<	
		RS CP CS			413 413	
		ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.3.2)				
6596	1717	<<	13.666 20.710 20.710	<<	13.600 20.710 20.710	
		RS CP CS				
		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.3.2)				
6615	1718	<<	2.700 2.565 2.565	<<	2.700 5.000 5.000	
		RS CP CS				
		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.3.2) (VEDI NOTA)				
6622	1719	<<	17.090 86.000 86.000	<<	17.000 86.000 86.000	
		RS CP CS				
		SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.3.2)				
6628	1720	<<	504.567 1.000.000 1.000.000	<<	712.000 1.000.000 1.000.000	
		RS CP CS				
		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.4.1)				
6635	1721	<<	20.593 25.323 25.323	<<	20.500 25.323 25.323	
		RS CP CS				
		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.3.2)				
6642	1722	<<	2.710 46.040 38.536	<<	10.214 50.000 50.000	
		RS CP CS				
		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.4.1) (VEDI NOTA)				
6990	1723	<<	1.790	<<	<<	
		RS CP CS			PER MEMORIA PER MEMORIA	
		SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)				
Note esplicative						
1718	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1117 E 3178, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.					
1722	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1120, 2215, 2718 E 3182 PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/23
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
6649	Informatica di servizio	<<	25.963 66.500 66.500	<< <<	25.000 66.500 66.500	
1800	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.3.2)	<<	25.963 66.500 66.500	<< <<	25.000 66.500 66.500	
	3.1.2 - INTERVENTI	<<	17.416 59.000 76.416	-17.416 -45.000 -62.416	<< << <<	
	3.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	<<	59.000 59.000	-45.000 -45.000	14.000 14.000	
1198	QUOTA DI ASSOCIAZIONE DELL'ITALIA AL GRUPPO INTERNAZIONALE DI STUDIO PER IL PIOMBO E LO ZINCO COSTITUITO NELL'AMBITO DELLE NAZIONI UNITE (* 100%) (7.1.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<<	14.000 14.000	<< <<	14.000 14.000	
	3.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<< << <<	17.416 17.416	-17.416 -17.416	<< << <<	
2622	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEZIONI SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VICENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (10.3.0) (4.4.1) (SPESA OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	1.026 1.026	-1.026 -1.026	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						
1900	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/24			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3572	1911	<< << <<	16.390 << 16.390	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLO STATO, DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE DI PETROLIO GREGGIO E DI PRODOTTI PETROLIFERI (6.1.2) ()				
	3.2 - Spese in conto capitale	210.591.682 455.165.000 529.865.000	414.538.563 456.136.799 540.282.047	-84.275.006 4.218.201 -79.595.290	330.263.557 460.355.000 460.686.757
	3.2.1 - INVESTIMENTI	210.591.682 455.165.000 529.865.000	414.538.563 456.136.799 540.282.047	-84.275.006 4.218.201 -79.595.290	330.263.557 460.355.000 460.686.757
	3.2.1.9 Riconversione produzioni amianto	<< << <<	9.850.000 << 9.850.000	<< << <<	<< << <<
7801	7200	<< << <<	9.850.000 << 9.850.000	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	SOMMA OCCORRENTE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA MINIERA DI BALANGERO E DEL TERRITORIO INTERESSATO (23.1.1) ()				
	3.2.1.12 Informatica di servizio	<< 165.000 165.000	165.000 165.000 165.000	<< << <<	81.800 165.000 165.000
8501	7205	<< << <<	165.000 165.000 165.000	<< << <<	81.800 165.000 165.000
	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.3.2)				
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/25			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3.2.1.1.13	Ente Nazionale Energia e Ambiente	RS CP CS	50.000.000 455.000.000 455.000.000	<< -5.000.000 -55.000.000	228.850.000 450.000.000 400.000.000
7056	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.). (* 100%) (22.1.3) (4.3.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS	50.000.000 455.000.000 455.000.000	<< -5.000.000 -55.000.000	228.850.000 450.000.000 400.000.000
3.2.1.1.14	Risorse del sottosuolo	RS CP CS	591.682 << <<	-641.806 -971.799 -1.235.290	331.757 << 331.757
7057	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA MINERARIA DI BASE. (* 100%) (23.1.1) (4.8.4) (VEDI NOTA)	RS CP CS	591.682 << <<	-641.801 -971.799 -1.235.290	331.757 << 331.757
7906	SOMME DA ASSEGNARE ALLA CARBOSULCIS S.P.A. PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE MINIERE CARBONIFERE DEL SULCIS (23.1.1) ()	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3.2.1.1.15	Piano energetico nazionale	RS CP CS	160.000.000 << 74.700.000	-73.700.000 10.000.000 -13.700.000	101.000.000 10.000.000 60.000.000
7204	SOMME DA TRASFERIRE A L'E.N.E.A. PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AVENTI LE FINALITA' DI MIGLIORARE I PROCESSI DI SVILUPPO DELL'ENERGIA, DI RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA E DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELL'UTILIZZO DELL'ENERGIA A PARITA' DI SERVIZIO RESO E DI QUALITA' DELLA VITA (22.1.3) (4.3.5) (VEDI NOTA)	RS CP CS	160.000.000 << 74.700.000	-73.700.000 10.000.000 -13.700.000	101.000.000 10.000.000 60.000.000
7210	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1999				
7216	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
7230	VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140 RECANTE NORME IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE.				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140050/26	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
	3.2.1.1.16 Beni mobili	<< << <<	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000		
	7240 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.1.2) (4.3.2)	<< << <<	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000		
>>							
Note esplicative							
7240	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1701 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)						(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/27		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1023	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	574.273 48.099.439 48.247.867	55.871.205 39.534.990 93.604.152	-55.035.569 -31.580.190 -85.513.568	835.636 7.954.800 8.090.584	
	4.1 - Spese correnti	RS CP CS	574.273 27.987.439 28.135.867	52.969.721 19.296.939 70.604.617	-52.274.085 -11.644.139 -62.816.033	695.636 7.652.800 7.788.584	
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	474.273 9.157.439 9.205.867	1.621.683 9.296.939 9.356.579	-1.026.047 -1.644.139 -1.667.995	595.636 7.652.800 7.688.584	
	Personale	RS CP CS	8.000 6.470.907 6.478.907	240.830 6.387.407 6.590.619	-215.847 -1.007.507 -1.201.935	24.983 5.379.900 5.388.684	
	ONERI PREVIDENZIALI DOVUTI ALLA CASSA PENSIONI PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (CPDEL) PER IL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. (* 100%) (1.4.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	
1036	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 29.847 29.847	14.639 29.847 44.486	-14.639 -29.847 -44.486	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
2508	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 33.300 33.300	4.472 33.300 33.300	1.727 9.000 9.000	6.199 42.300 42.300	
2509	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.13) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 9.000 9.000	5.299 9.000 12.500	-5.299 -9.000 -12.500	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative							
2101	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.O.R. 2						
2102	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NR. 2102 E 2103. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI						
2103	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 2102						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/28		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6223		<<		<<
2104	RS CP CS STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	1.294 6.140.000 6.141.294	-1.294 -2.364.000 -2.365.294	<< 3.776.000 3.776.000
6229	RS CP CS COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)	41.363 38.500 60.100	-34.163 -38.500 -52.900	<< 7.200 7.200
6236	RS CP CS COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	5.795 8.100 12.311	-4.211 -8.100 -10.727	<< 1.584 1.584
6260	RS CP CS FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.1.1) (VEDI NOTA)	<< 111.544 111.544	<< -111.544 -111.544	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6267	RS CP CS FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.1.1) (VEDI NOTA)	<< 6.492 6.492	<< -6.492 -6.492	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6274	RS CP CS SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1) (VEDI NOTA)	49.932 126.200 166.132	-39.932 60.000 20.068	10.000 186.200 186.200
Note esplicative				
2104	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12	2106	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1422. IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/79 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA	
2105	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	2107	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI	
		2108	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI	
		2109	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/29				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
6602	2110	RS CP CS	<< 60 60	<< 60 60	<< -60 -60	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
6914	2111	RS CP CS	<< 2.400 2.400	<< 2.400 2.400	<< << <<	<< 2.400 2.400
	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (1.4.1) (4.1.1)					
6921	2112	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERNITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1) (SPESA OBBLIGATORIE)					
>>	2113	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 305.000 305.000	<< 305.000 305.000
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
>>	2114	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.068.000 1.068.000	<< 1.068.000 1.068.000
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.4.2) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1089	2200	RS CP CS	<< 466.273 2.601.032 2.641.460	<< 1.372.850 2.824.032 2.680.460	<< -810.200 -636.632 -466.060	<< 562.650 2.187.400 2.214.400
	Beni e servizi					
	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1)					
		RS CP CS	<< 1.168.500 1.168.500	<< 1.168.500 1.000.000	<< 168.500 168.500	<< 1.168.500 1.168.500
Note esplicative						
2110	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					
2113	CAPITOLO CHE SI SOSTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					
2114	CAPITOLO CHE SI SOSTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/30				
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assese le anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
1090	2201	RS CP CS	<< 237.500 237.500	<< 237.500 220.000	17.500 47.500 47.500	
					<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1237	2202	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1243	2203	RS CP CS	<< 4.000 4.000	54.566 104.000 104.000	58.000 4.000 4.000	
1552	2204	RS CP CS	15.795 42.750 42.750	10.749 42.750 42.750	8.000 42.750 42.750	
1553	2205	RS CP CS	34.182 47.500 47.500	4.676 47.500 47.500	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
1554	2206	RS CP CS	115.000 186.200 186.200	303.516 176.200 186.200	<< 293.516 30.000	
Note esplicative						
2201	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7360				2206	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 373 DEL 13 OTTOBRE 1998 RIGUARDANTE RAZIONALIZZAZIONE DELLE NORME CONCERNENTI L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO A NORMA DEGLI ARTICOLI 11, COMMA 1, LETTERA B), E 14 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59
2203	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					
2205	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 373 DEL 13 OTTOBRE 1998, RIGUARDANTE RAZIONALIZZAZIONE DELLE NORME CONCERNENTI L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO, A NORMA DEGLI ARTICOLI 11, COMMA 1, LETTERA B), E 14 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/31

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1555	2207	RS CP CS 31.296 59.000 59.000	69.528 59.000 59.000	-69.528 -59.000 -59.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1556	2208	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	143.704 115.000 115.000	-143.704 -115.000 -115.000	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6558	2209	RS CP CS << 413 413	250 413 413	<< << <<	250 413 413
6597	2210	RS CP CS << 1.240 1.240	450 1.240 1.240	<< << <<	450 1.240 1.240
Note esplicative					
2207	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 373 DEL 13 OTTOBRE 1998 RIGUARDANTE NAZIONALIZZAZIONE DELLE NORME CONCERNENTI L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO, A NORMA DEGLI ARTICOLI 11, COMMA 1, LETTERA 81, E 14 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59				
2208	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/32			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6616	2211	RS CP CS	1.092 1.092	<<	1.150 15.000 15.000
				<<	
6623	2212	RS CP CS	38.000 38.000	<<	720 88.000 85.000
6629	2213	RS CP CS	270.000 795.335 835.763	<<	<< 795.335 795.335
6636	2214	RS CP CS	12.662 12.662	<<	6.415 12.662 12.662
6643	2215	RS CP CS	6.840 6.840	<<	8.149 12.000 12.000
6650	2300	RS CP CS	85.500 85.500	<<	8.003 85.500 85.500
		RS CP CS	85.500 85.500	<<	8.003 85.500 85.500
		RS CP CS	85.500 85.500	<<	8.003 85.500 85.500
Note esplicative					
2211	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1117 E 3178, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				
2212	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 3179 E 3513, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				
2215	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 1366 E 1722.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/33		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, commai. L.468/78)	Variazioni che si propongono	
	4.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	100.000 18.830.000 18.930.000	51.348.038 10.000.000 61.248.038	100.000 << 100.000
	4.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS	<< 100.000 100.000	<< 100.000 100.000	<< 100.000 100.000
1194	SOMMA DA EROGARE A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (4.2.1) (4.1.1)	RS CP CS	<< 100.000 100.000	<< 100.000 100.000	<< 100.000 100.000
	4.1.2.2 Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	RS CP CS	<< 18.830.000 18.830.000	11.856.301 10.000.000 21.856.301	<< << <<
5853	SOMMA DA EROGARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP) (* 100%) (6.2.0) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 18.830.000 18.830.000	11.856.301 10.000.000 21.856.301	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	4.1.2.3 Protezione e assistenza sociale	RS CP CS	<< << <<	39.391.737 << 39.391.737	<< << <<
5852	SOMME DA VERSARE AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE (6.2.0) ()	RS CP CS	<< << <<	39.391.737 << 39.391.737	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
2410	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 373 DEL 13 OTTOBRE 1998 RIGUARDANTE RAZIONALIZZAZIONE DELLE NORME CONCERNENTI L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO, A NORMA DEGLI ARTICOLI 11, COMMA 1, LETTERA B), E 14 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/34			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
7035	4.2 - Spese in conto capitale	<< 20.112.000 20.112.000	2.901.484 20.238.051 22.999.535	-2.761.484 -19.936.051 -22.697.535	140.000 302.000 302.000
	4.2.1 - INVESTIMENTI	<< 20.112.000 20.112.000	2.901.484 20.238.051 22.999.535	-2.761.484 -19.936.051 -22.697.535	140.000 302.000 302.000
	4.2.1.4 Informatica di servizio	<< 112.000 112.000	1.240.000 112.000 1.212.000	-1.100.000 << -1.100.000	140.000 112.000 112.000
	7330 SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.6) ()	<< << <<	1.100.000 << 1.100.000	-1.100.000 << -1.100.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
8502	7331 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1)	<< 112.000 112.000	140.000 112.000 112.000	<< << <<	140.000 112.000 112.000
	4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	<< << <<	1.661.484 126.051 1.787.535	-1.661.484 -126.051 -1.787.535	<< << <<
7058	7336 CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI LABORATORI CHIMICO-MERCEOLOGICI (22.2.4) (4.1.1)	<< << <<	1.661.484 126.051 1.787.535	-1.661.484 -126.051 -1.787.535	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
7336	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/05/035			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
8048	4.2.1.1.6 Aree depresse	<< 20.000.000 20.000.000	<< 20.000.000 20.000.000	<< -20.000.000 -20.000.000	<< << <<
	7350	RS CP CS	RS CP CS	<< -20.000.000 -20.000.000	<< << <<
	CONTRIBUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA PER L'INCREMENTO DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (* 100%) (22.2.4) (4.1.1) (VEDI NOTA)				
	4.2.1.1.7 Beni mobili	<< << <<	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000
	7360	RS CP CS	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000
>>	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
7350	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLA TABELLA "0" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1999				
7360	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 2201 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14/0/050/36			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni asselate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1037	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	82.841.243 169.245.792 204.276.977	-34.780.934 -28.625.531 -53.619.473	48.060.309 144.620.261 150.657.504
	5.1 - Spese correnti	RS CP CS	4.799.424 87.470.174 87.482.174	-4.392.405 -6.825.862 -11.457.134	4.123.761 116.826.261 116.837.661
	5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	1.343.902 18.386.174 18.398.174	1.865.766 18.068.123 18.601.543	1.582.613 24.020.661 24.032.061
	Personale	RS CP CS	61.999 13.654.417 13.666.417	753.170 13.509.217 14.131.137	130.300 15.775.625 15.787.025
2511	2600 PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 59.692 59.692	14.775 -59.692 -74.467	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2512	2601 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI (* 100%) (1.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 3.043.000 3.043.000	253.145 -855.000 -1.108.145	<< 2.188.000 2.188.000
3008	2602 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	37.999 180.000 180.000	89.882 180.000 180.000	98.900 201.060 201.060
	2603 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS	12.000 21.060 21.060	24.968 -21.060 -36.060	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
2600	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.D.R. 2				
2601	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13				
2602	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN. 2602, 2603. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITTATI CAPITOLI				
2603	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 2602				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/37			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6224	2604	RS CP CS	<< 9.914.000 9.914.000	-1.371 -1.090.000 -1.091.371	<< 8.824.000 8.824.000
6230	2605	RS CP CS	<< 12.000 12.000	-57.073 -59.800 -106.873	<< 10.000 10.000
6237	2606	RS CP CS	<< 8.100 8.100	-4.131 -8.100 -10.831	<< 1.400 1.400
6261	2607	RS CP CS	<< 185.000 185.000	-187.868 -187.868	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6268	2608	RS CP CS	<< 20.000 20.000	-10.564 -10.564	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6275	2609	RS CP CS	<< 216.800 216.800	-75.493 60.000 -15.493	20.000 276.800 276.800
6603	2611	RS CP CS	<< 165 165	<< 165 165	<< 165 165
Note esplicative					
2604	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13	2606	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1422. IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/79 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA		
2605	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	2607	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI		
		2608	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI		
		2609	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/38
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
6915	2612	RS CP CS	2.500 6.600 9.100	<< << <<	<< 6.600 6.600	
	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.4.2)					
6922	2613	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)					
>>	2614	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 926.000 926.000	
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
>>	2615	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 3.353.000 3.353.000	
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1111	2700	RS CP CS	513.420 3.886.206 3.837.706	339.717 3.726.130 3.774.630	853.137 7.612.336 7.612.336	
	Beni e servizi					
	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.4.2)					
1112	2701	RS CP CS	<< 1.463.000 1.440.000	<< << <<	23.000 1.463.000 1.463.000	
	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.4.2) (VEDI NOTA)					
Note esplicative						
2614	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE		N. 7530			
2615	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE					
2701	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/39		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
1238	2702	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1550	2703	RS CP CS	<< 48.350 48.350	20.895 48.350 48.350	<< << <<	20.895 48.350 48.350	
1559	2704	RS CP CS	<< 33.250 33.250	<< 33.250 33.250	<< << <<	<< 33.250 33.250	
1560	2705	RS CP CS	20.332 66.000 66.000	54.861 66.000 66.000	<< << <<	54.861 66.000 66.000	
1561	2706	RS CP CS	66.865 47.500 47.500	17.565 47.500 47.500	<< << <<	17.565 47.500 47.500	
1562	2707	RS CP CS	2.305 32.300 32.300	19.549 32.300 32.300	<< << <<	19.549 32.300 32.300	
1563	2708	RS CP CS	26.401 33.250 33.250	37.150 33.250 33.250	<< << <<	37.150 33.250 33.250	
Note esplicative							

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/40			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1564	2709	<<	58.875 60.000 60.000	<< << <<	58.875 60.000 60.000
1565	2710	111.000 114.000 114.000	156.685 160.000 160.000	-12.434 -46.000 -46.000	144.251 114.000 114.000
1566	2711	<<	<< 30.000 30.000	<< -14.800 -14.800	<< 15.200 15.200
1567	2712	<<	16.587 33.250 33.250	<< << <<	16.587 33.250 33.250
6559	2713	<<	250 413 413	<< << <<	250 413 413
6617	2714	<<	3.400 3.230 5.230	-2.000 1.770 -230	1.400 5.000 5.000
6624	2715	<<	12.100 76.000 76.000	<< << <<	12.100 76.000 76.000
Note esplicative					
2710	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				
2711	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				
2714	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NR. 1117 E 3178, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/41			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6630	2716	RS CP CS	<< 1.803.651 1.803.651	<< 303.651	303.651 1.500.000 1.500.000
6637	2717	RS CP CS	<< 25.323 25.323	<< << <<	114.721 25.323 25.323
6644	2718	RS CP CS	<< 6.840 6.840	<< 10.000 -4.840 5.160	10.782 12.000 12.000
6992	2719	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< -20.000 -20.000	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	2722	RS CP CS	<< << <<	<< 4.000.000 4.000.000	<< 4.000.000 4.000.000
6651	2800	RS CP CS	1.055.000 632.700 632.700	<< << <<	599.176 632.700 632.700
		RS CP CS	1.055.000 632.700 632.700	<< -40.000	599.176 632.700 632.700
		RS CP CS	1.055.000 632.700 632.700	<< -40.000	599.176 632.700 632.700

Note esplicative

- 2716 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 1366 E 1722.
- 2722 VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140 RECANTE NORME IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 2800 VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/42				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO						
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
	5.1.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	3.455.522 69.084.000 69.084.000	6.650.400 105.584.000 109.693.252	-4.109.252 -12.778.400 -16.887.652	2.541.148 92.805.600 92.805.600
	5.1.1.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	RS CP CS	<< 52.000.000 52.000.000	<< 52.000.000 52.000.000	<< 8.000.000 8.000.000	<< 60.000.000 60.000.000
1185	2850 SOMME DA EROGARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (* 100%) (4.1.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 52.000.000 52.000.000	<< 52.000.000 52.000.000	<< 8.000.000 8.000.000	<< 60.000.000 60.000.000
	5.1.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS	653.568 5.024.000 5.024.000	3.216.193 5.024.000 8.240.193	-3.216.193 721.600 -2.494.593	<< 5.745.600 5.745.600
1186	2860 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI (* 100%) (6.2.0) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 5.024.000 5.024.000	2.562.625 5.024.000 7.586.625	-2.562.625 721.600 -1.841.025	<< 5.745.600 5.745.600
2575	2861 REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A : CONTRIBUTI ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 27 MARZO 1992, N. 257 (4.2.1) (4.4.2)	RS CP CS	<< 653.568 <<	<< 653.568 <<	<< -653.568 <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	5.1.1.2.4 Organismi nazionali di normalizzazione	RS CP CS	<< << <<	627.104 627.104 627.104	-627.104 << -627.104	<< << <<
1187	2870 CONTRIBUTO ANNUO FOREFTARIO AGLI ORGANISMI DI NORMALIZZAZIONE ITALIANI (5.3.2) (4.4.2)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	627.104 << 627.104	-627.104 << -627.104	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative						
2850	VARIAZIONE PROPOSTA PER DIMENSIONARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'					
2860	VARIAZIONE PROPOSTA PER COMPRENDERE NELLO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO TALUNI CONTRIBUTI AD ENTI GIA' DI PERTINENZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/43
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1189	5.1.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS 2.801.954 12.060.000 12.060.000	2.807.103 48.560.000 48.825.955	-265.955 -21.500.000 -21.765.955	2.541.148 27.060.000 27.060.000	
1190	2880 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (O.M.P.I.) ED ALLE UNIONI INTERNAZIONALI DA ESSA AMMINISTRATE (* 100%) (7.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << << 1.000.000 1.000.000	<< << 1.000.000 1.000.000	<< << << <<	<< << 1.000.000 1.000.000	
1190	2881 CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'UNIONE PER LA PROTEZIONE DEI RITROVATI VEGETALI (U.P.O.V.) DI GINEVRA (* 100%) (7.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << << 160.000 160.000	<< << 160.000 160.000	<< << << <<	<< << 160.000 160.000	
1568	2882 SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE (* 100%) (2.2.8) (4.4.2)	RS CP CS 260.805 900.000 900.000	265.955 900.000 1.165.955	<< << -265.955 -265.955	<< << 900.000 900.000	
2623	2883 "VERSAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE EUROPEA DEI BREVETTI DI UN'ALiquota DELLE TASSE ANNUALI RISCOSE PER IL MANTENIMENTO IN VIGORE IN ITALIA DEI BREVETTI EUROPEI, NONCHE' RIMBORSO DELL'AGGIUSTAMENTO PENSIONISTICO DI CUI ALL'ART.42 ED ALLA REGOLA 42/6 DEL REGOLAMENTO PENSIONI DELLA STESSA ORGANIZZAZIONE" (* 100%) (7.1.1) (4.4.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS 2.541.149 10.000.000 10.000.000	2.541.148 46.500.000 46.500.000	<< -21.500.000 -21.500.000	2.541.148 25.000.000 25.000.000	
Note esplicative						
2883	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE					(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/44		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	66.216.461 2.604.000 45.203.983	74.325.077 45.593.669 75.982.182	-30.388.529 -17.799.669 -42.162.339	43.936.548 27.794.000 33.819.843
	66.216.461 2.604.000 45.203.983	74.325.077 45.593.669 75.982.182	-30.388.529 -17.799.669 -42.162.339	43.936.548 27.794.000 33.819.843
	<< 44.000 44.000	5.528.365 4.000 5.532.365	-5.528.365 40.000 -5.488.365	<< 44.000 44.000
	<< << <<	5.498.365 << 5.498.365	-5.498.365 << -5.498.365	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	<< 44.000 44.000	30.000 4.000 34.000	-30.000 40.000 10.000	<< 44.000 44.000
	2.910.681 2.560.000 2.560.000	2.910.721 2.560.000 2.560.000	<< << <<	2.910.705 2.560.000 2.560.000
	2.910.681 2.560.000 2.560.000	2.910.721 2.560.000 2.560.000	<< << <<	2.910.705 2.560.000 2.560.000
Note esplicative				
7441	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/45				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
7059	5.2.1.5	Credito agevolato all'industria	33.634.566 << 16.817.283	9.077.448 << 9.077.448	-9.077.448 << -9.077.448	<< << <<
	7480	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI CONCESSI, DA ISTITUTI DI CREDITO, ALLE IMPRESE NAZIONALI AERONAUTICHE PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI SERIE E, PER LE DILAZIONI DI PAGAMENTO AI CLIENTI FINALI, NELLE MISURE NECESSARIE AD ALLINEARE LE CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO A QUELLE PRATICATE DALLE ISTITUZIONI FINANZIARIE NAZIONALI DELLE IMPRESE ESTERE PARTECIPANTI AL PROGRAMMA. (23.1.1) (4.6.4)	33.634.566 << 16.817.283	9.077.448 << 9.077.448	-9.077.448 << -9.077.448	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
	5.2.1.6	Fondo nazionale per l'artigianato	5.346.644 <<	13.006.264 4.029.669 9.376.313	-5.346.644 -4.029.669 -1.716.693	7.659.620 << 7.659.620
7060	7500	FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO (23.1.1) (4.4.2)	5.346.644 <<	13.006.264 4.029.669 9.376.313	-5.346.644 -4.029.669 -1.716.693	7.659.620 << 7.659.620
	5.2.1.7	Aree depresse	10.236.056 << 10.236.056	24.213.765 29.000.000 29.236.056	-236.056 -29.000.000 -15.258.347	23.977.709 << 13.977.709
7061	7510	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DELL'I.P.I. - ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE (EX I.A.S.M.) (* 100%) (23.1.1) (4.4.2)	10.236.056 << 10.236.056	24.213.765 29.000.000 29.236.056	-236.056 -29.000.000 -15.258.347	23.977.709 << 13.977.709
Note esplicative						
7500	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI					
7510	STARZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI IN QUANTO ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' IN CORSO D'ANNO SULLA BASE DI ADESSA DELIBERA CIPE DA ADOTTARSI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 96/1993					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/46				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assese l'anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
7203	5.2.1.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita' nel Mezzogiorno	RS CP CS 14.088.514 << 10.200.000	19.588.514 10.000.000 20.200.000	-10.200.000 15.000.000 -10.811.486	9.388.514 25.000.000 9.388.514	
	7520 "CONTRIBUTI AGLI ENTI DI GESTIONE O A SOCIETA' PER AZIONI DA ESSI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PARTECIPATE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE DI CENTRI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'". (23.1.1) (4.4.2)	RS CP CS 14.088.514 << 10.200.000	19.588.514 10.000.000 20.200.000	-10.200.000 15.000.000 -10.811.486	9.388.514 25.000.000 9.388.514	
	5.2.1.1.9 Beni mobili	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
>>	7530 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.4.2)	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
Note esplicative						
7520	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO FONDI DAL CAPITOLO 0532/TESORO					
7530	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 2701 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				14/05/047
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
	6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	4.974.664.683 6.780.962.250 5.904.516.744	5.817.171.088 6.913.171.504 6.259.774.555	471.115.632 -1.543.915.741 -1.852.563.392	6.288.286.720 5.369.255.763 4.407.211.163	
	6.1 - Spese correnti	4.228.208 38.117.250 38.147.250	9.344.932 46.179.009 48.618.755	-2.192.094 -6.328.246 -8.732.592	7.152.838 39.850.763 39.886.163	
	6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	4.228.208 38.117.250 38.147.250	9.344.932 46.179.009 48.618.755	-2.192.094 -6.328.246 -8.732.592	7.152.838 39.850.763 39.886.163	
	Personale	158.217 27.059.406 27.089.406	1.727.772 26.698.181 28.078.868	-1.361.372 1.149.433 -189.854	366.400 27.847.614 27.889.014	
1038	3050 PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (4.4.2)	<<	13.832 59.692 73.524	-13.832 -59.692 -73.524	. << SOPPRESSO SOPPRESSO	
1569	3051 COMPENSI E RIMBORSO SPESE, A CARICO DEI RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI, AI COMPONENTI LE COMMISSIONI TECNICHE ISTITUITE PER I CONTROLLI E LE VERIFICHE PREVISI IN APPLICAZIONE DELLE NORME SULLA POLITICA MINERARIA (2.2.8) (4.4.1)	88.217 15.200 15.200	199.034 59.892 59.892	-34 -44.692 -44.692	199.000 15.200 15.200	
2513	3052 SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE PER LA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEGLI ACCERTAMENTI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA REALIZZAZIONE E AL REGOLARE ESERCIZIO DI IMPIANTI CHE USUFRUISCONO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA (2.2.13) (4.3.5)	40.000 12.600 12.600	81.568 47.212 71.897	-5.568 -34.612 -59.297	76.000 12.600 12.600	
Note esplicative						
3050	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.D.R. 2					
3051	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					
3052	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/48			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
2514	RS CP CS	<< 7.524 7.524	<< 7.524 7.524	<< 250.000 250.000	<< 257.524 257.524
3053	RS CP CS	<< 250.000 250.000	<< 250.000 250.000	<< -9.768 -250.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3011	RS CP CS	<< 25.593.000 25.593.000	<< 25.593.000 25.593.000	<< -421.542 -6.039.000	<< 19.554.000 19.554.000
6225	RS CP CS	<< 30.000 30.000	<< 259.955 180.500	<< -219.955 -180.500	<< 40.000 40.000
6231	RS CP CS	<< 8.100 8.100	<< 11.702 18.402	<< -10.302 -17.002	<< 1.400 1.400
6238	RS CP CS	<< 560.000 560.000	<< 562.647 562.647	<< -562.647 -562.647	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6262	RS CP CS				
Note esplicative					
3053	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN. 3053, 3055. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI				3057 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
3055	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3053				3058 STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1022, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA
3056	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14				3059 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14/05/04/9				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
6269	3060	RS CP CS	<< 62.000 62.000	<< -57.724 -57.724	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
6276	3061	RS CP CS	<< 469.150 469.150	<< -250.000 -190.000	<< 50.000 719.150 719.150		
6604	3063	RS CP CS	<< 540 540	<< << <<	<< 540 540		
6916	3064	RS CP CS	<< 21.600 21.600	<< << <<	<< 21.600 21.600		
6923	3065	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< -971 -971	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
>>	3066	RS CP CS	<< << <<	<< 1.632.000 1.632.000	<< 1.632.000 1.632.000		
>>	3067	RS CP CS	<< << <<	<< 5.635.000 5.635.000	<< 5.635.000 5.635.000		
Note esplicative							
3060	CAPITOLO CHE SI SOPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE Fisse e competenze accessorie					
3061	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE Fisse e competenze accessorie					
3065	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA, NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO						
3066	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		1400/50/50			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1113	3170	RS CP CS 4.029.596 10.587.594 10.587.594	7.072.314 18.960.578 19.619.637	-430.722 -7.527.679 -8.192.738	6.641.592 11.432.899 11.426.899
		RS CP CS << 1.406.000 1.406.000	<< 1.406.000 1.390.000	<< 16.000 10.000	16.000 1.406.000 1.400.000
1114	3171	RS CP CS << 237.500 237.500	<< 237.500 220.000	17.500 -190.000 -172.500	17.500 47.500 47.500
1234	3172	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 253.747 253.747	<< -253.747 -253.747	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1570	3173	RS CP CS 1.208.033 15.200 15.200	1.563.456 453.787 453.787	228.395 -438.587 -438.587	1.791.851 15.200 15.200
1571	3174	RS CP CS 189.129 380.000 380.000	45.945 380.000 380.000	<< << <<	45.945 380.000 380.000
Note esplicative					
3171	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AI CAPITOLI NN. 7860				
3173	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

14/0050/51

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1579	3175	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
6560	3176	RS CP CS	<< 413 413	<< << <<	250 413 413
6599	3177	RS CP CS	7.833 1.900 1.900	<< << <<	7.756 1.900 1.900
6618	3178	RS CP CS	<< 11.115 11.115	<< << <<	10.985 7.000 7.000
6625	3179	RS CP CS	<< 342.000 342.000	<< << <<	144.871 182.000 182.000
6631	3180	RS CP CS	2.600.000 8.036.112 8.036.112	<< << <<	4.555.764 8.036.112 8.036.112
6638	3181	RS CP CS	24.601 71.964 71.964	<< << <<	42.800 71.964 71.964
6645	3182	RS CP CS	<< 15.390 15.390	<< << <<	7.870 14.810 14.810
Note esplicative					
3178	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 2211, 1718, 2714, E 3512.	ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 1722 E 1366.			
3179	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 2212 E 3250.				
3181	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				
3182	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/53 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
7092	6.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS 4.970.436.475 6.742.845.000 5.866.369.494	5.807.826.156 6.866.992.495 6.211.155.800	473.307.726 -1.537.587.495 -1.843.830.800	6.281.133.882 5.329.405.000 4.367.325.000		
	6.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS 4.970.436.475 6.742.845.000 5.866.369.494	5.807.826.156 6.866.992.495 6.211.155.800	473.307.726 -1.537.587.495 -1.843.830.800	6.281.133.882 5.329.405.000 4.367.325.000		
	6.2.1.1.2 Credito agevolato al commercio	RS CP CS 153.677.408 << 3.324.769 121.031.331	258.725.540 << 3.324.769 150.238.744	-258.725.540 << -150.238.744	<< << <<		
	6.2.1.1.3 Contributi in conto capitale per la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale e dei centri commerciali all'ingrosso (23.1.1) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS 106.031.331 << 106.031.331	193.414.444 << 126.031.331	-193.414.444 << -126.031.331	<< << SOPPRESSO		
7094	7620 FONDO NAZIONALE DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO (* 100%) (23.1.1) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS 47.646.077 << 15.000.000	65.311.096 3.324.769 24.207.413	-65.311.096 -3.324.769 -24.207.413	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
	6.2.1.1.3 Aree depresse	RS CP CS 701.440.000 << <<	40.000 << 40.000	-40.000 << -40.000	<< << <<		
7073	7630 SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI PER LE AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE CHE ALLA DATA DEL 21 AGOSTO AGOSTO 1992 RISULTAVANO DELIBERATE DALLE REGIONI MERIDIONALI O DAGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI CON LE REGIONI STESSE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE. (* 100%) (23.1.1) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS 31.040.000 << <<	40.000 << 40.000	-40.000 << -40.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
Note esplicative							
7620	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7600.						
7621	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7600.						
7630	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7600.						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/54		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999		Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
7074	7631	RS CP CS	670.400.000 << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	6.2.1.1.4	RS CP CS	<< 585.000 585.000	500.000 535.000 700.000	<< 585.000 585.000	<< 585.000 585.000	500.000 535.000 700.000	500.000 535.000 700.000	-165.000 -165.000	-165.000 -165.000	-165.000 -165.000	335.000 535.000 535.000	335.000 535.000 535.000
8504	7640	RS CP CS	<< 585.000 585.000	500.000 535.000 700.000	<< 585.000 585.000	<< 585.000 585.000	500.000 535.000 700.000	500.000 535.000 700.000	-165.000 -165.000	-165.000 -165.000	-165.000 -165.000	335.000 535.000 535.000	335.000 535.000 535.000
	6.2.1.1.6	RS CP CS	<< 10.166.628 10.041.628	66.398 66.364	<< 10.166.628 10.041.628	<< 10.166.628 10.041.628	66.398 66.364	66.398 66.364	-66.398 -66.364	-66.398 -66.364	-66.398 -66.364	<< << <<	<< << <<
7045	7650	RS CP CS	<< 125.000 <<	<< 125.000 <<	<< 125.000 <<	<< 125.000 <<	<< 125.000 <<	34	-34	-34	-34	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7066	7651	RS CP CS	<< 10.000.000 10.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< 10.000.000 10.000.000	<< 10.000.000 10.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7550	7652	RS CP CS	<< 41.628 41.628	<< 66.364 66.364	<< 41.628 41.628	<< 41.628 41.628	<< 66.364 66.364	<< 66.364 66.364	-66.364 -66.364	-66.364 -66.364	-66.364 -66.364	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative													
7450	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.												
7452	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.												

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/55		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6.2.1.1.8	Fondo per l'innovazione tecnologica	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
7069	FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (* 100%) (23.1.1) (4.8.4)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
6.2.1.1.12	Fonti di energia e risparmio energetico	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
7079	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA O PER PROGETTI ESECUTIVI DI IMPIANTI CIVILI, INDUSTRIALI O MISTI DI PRODUZIONE, RECUPERO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL CALORE DERIVANTE DALLA COGENERAZIONE O DALL'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI (VEDI NOTA) (23.1.1) (4.3.5)	RS CP CS	1.615.168 << 10.000 << 10.000	2.158.541 -2.158.541 1.014.239 -1.014.239 3.172.780 -3.172.780 53.274 << 53.274
7080	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI CIVILI, INDUSTRIALI O MISTI DI PRODUZIONE, RECUPERO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL CALORE DERIVANTE DALLA COGENERAZIONE O DALL'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI (VEDI NOTA) (23.1.1) (4.3.5)	RS CP CS	1.605.168 << 100.000	-2.105.168 << -2.105.168
7081	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE RIGUARDANTI LA RIATTIVAZIONE DI IMPIANTI CHE UTILIZZINO CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI RINUNCIATE O DISMESSE PRIMA DEL 27 GIUGNO 1982. LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI, NONCHE' IL POTENZIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI CHE UTILIZZINO CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA (VEDI NOTA) (23.1.1) ()	RS CP CS	<< << <<	-99 -1.014.338 -1.014.338
Note esplicative				
7662	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			
7663	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			
7846	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/56		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6.2.1.13	Piano energetico nazionale	RS 24.612.983 CP << CS 19.612.983	88.000.777 17.698.488 34.981.905	<< << <<
7084	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL RISPARMIO DI ENERGIA E L'UTILIZZAZIONE DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA O ASSIMILATE (* 100A) (23.1.1) (4.3.5) (VEDI NOTA)	RS 1.320.799 CP << CS 1.320.799	1.065.081 4.558.017 5.623.098	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7085	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIMOSTRATIVI FINALIZZATI ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI (23.1.1) (4.3.5) (VEDI NOTA)	RS 10.578.495 CP << CS 10.578.495	45.187.699 9.419.225 23.889.564	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7086	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE DI RIATTIVAZIONE E COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI IDROELETTRICI (23.1.1) (4.3.5) (VEDI NOTA)	RS 12.713.689 CP << CS 7.713.689	23.747.997 3.721.246 5.469.243	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7083	SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOSTEGNO DELL'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI NELL'EDILIZIA, PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI NEI SETTORI INDUSTRIALE ARTIGIANALE E TERZIARIO E PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA NEL SETTORE AGRICOLO (23.1.1) () (VEDI NOTA)	RS << CP << CS <<	18.000.000 << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6.2.1.14	Risorse del sottosuolo	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< << <<
7090	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER PROGETTI DI RIASSETTO AMBIENTALE IN AREE OGGETTO DI ATTIVITA' MINERARIA E PER PROGETTI RELATIVI A PROGRAMMI DI RECUPERO AMBIENTALE DI COMPENDEI IMMOBILIARI LEGATI ALL'ATTIVITA' MINERARIA (* 100A) (23.1.1) (4.4.1)	RS << CP << CS <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Nota esplicative				
7680	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			
7681	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			
7682	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			
7688	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/57 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
7901		<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
7701	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA RICERCA MINERARIA OPERATIVA NELLE AREE INDIANATE DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL SOTTOFONDO DEL MARE TERRITORIALE E DELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE ITALIANA (23.1.1.1) ()	RS CP CS				
6.2.1.1.15	Riconversione produzioni amianto	RS CP CS	3.118.377 13.448.280 16.566.657	-3.118.377 -13.448.280 -16.566.657	<< << <<	
7854	FONDO SPECIALE PER LA RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI DI AMIANTO (23.1.1.1) ()	RS CP CS	3.118.377 13.448.280 16.566.657	-3.118.377 -13.448.280 -16.566.657	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
6.2.1.1.16	Incentivi alle imprese	RS CP CS	5.455.216.523 6.830.971.719 6.005.389.350	825.582.359 -1.502.291.719 -1.638.789.350	6.280.798.882 5.328.680.000 4.366.600.000	
7800	FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE (* 100%) (23.1.1.1) (4.4.2)	RS CP CS	5.455.216.523 6.830.971.719 6.005.389.350	825.582.359 -1.502.291.719 -1.638.789.350	6.280.798.882 5.328.680.000 4.366.600.000	
6.2.1.1.17	Beni mobili	RS CP CS	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
7860	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.1.2) (4.4.2)	RS CP CS	<< << <<	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
>>						
Note esplicative						
7454	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 7800.					
7600	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA ISCRITTE SUL FONDO UNICO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 57, 1° COMMA, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 446					
7660	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3171 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 98)					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/58				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
		718.281	7.546.279	-2.488.592	5.057.687	
		27.592.353	30.046.453	-1.041.311	29.005.142	
		27.600.353	32.525.036	-3.512.194	29.012.842	
		718.281	6.361.279	-1.488.592	4.872.687	
		27.407.353	29.861.453	-1.460.736	28.400.717	
		27.415.353	31.340.036	-2.931.619	28.408.417	
		718.281	6.361.279	-1.488.592	4.872.687	
		26.879.353	29.333.453	-1.460.736	27.872.717	
		26.887.353	30.812.036	-2.931.619	27.880.417	
		289.925	1.859.612	-1.623.108	236.504	
		19.074.148	21.423.248	-2.733.746	18.689.502	
		19.082.148	23.052.181	-4.334.979	18.697.202	
		<<	14.436	-14.436	<<	
		29.846	29.846	-29.846	SOPPRESSO	
		29.846	44.282	-44.282	SOPPRESSO	
1039	3400	<<	117.640	-475	117.165	
		205.223	2.830.000	-1.890.700	939.300	
		930.000	2.830.000	-1.890.700	939.300	
1572	3401	<<	<<	<<	<<	
		30.000	10.000	-10.000	SOPPRESSO	
		30.000	10.000	-10.000	SOPPRESSO	
2515	3402	<<	28.227	1.841	30.068	
		54.202	63.000	64.752	127.752	
		63.000	63.000	64.752	127.752	
2516	3403	<<	63.000	64.752	127.752	
		63.000	63.000	64.752	127.752	
		63.000	63.000	64.752	127.752	
Note esplicative						
3400	CAPITOLO CHE SI SOPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FA FRONTE A CARICO DEL CAPITOLO 1203 DEL C.D.R. 2					
3401	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					
3402	CAPITOLO CHE SI SOPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3403					
3403	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIÀ FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN.3402,3403,3404. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14/05/89						
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000			
2518	3404	RS CP CS	2.500 4.752 4.752	15.841 29.752 43.752	-15.841 -29.752 -43.752	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
3009	3405	RS CP CS	20.000 240.000 240.000	51.571 1.190.000 1.190.000	<< -950.000 -950.000	51.571 240.000 240.000		
6226	3406	RS CP CS	<< 16.836.000 16.836.000	905.968 16.836.000 17.741.968	-905.968 -4.499.000 -5.404.968	<< 12.337.000 12.337.000		
6232	3407	RS CP CS	<< 8.000 8.000	37.991 31.800 69.791	-31.691 -31.800 -63.491	<< 6.300 6.300		
6239	3408	RS CP CS	<< 8.100 8.100	8.366 8.100 15.066	-6.966 -8.100 -13.666	<< 1.400 1.400		
6263	3409	RS CP CS	<< 485.000 485.000	490.074 490.074	-490.074 -490.074	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
Note esplicative								
3404	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3403							
3405	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE							
3406	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 85). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15							

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/60			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6270	3410	RS CP CS	<< 53.000 53.000	<< 32.726 32.726	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6277	3411	RS CP CS	<< 389.530 389.530	<< 154.972 389.530 514.502	30.000 439.530 439.530
6605	3412	RS CP CS	<< 120 120	<< 420 420	<< 120 120
6917	3413	RS CP CS	<< 4.800 4.800	<< 1.800 4.800 6.600	<< 4.800 4.800
6924	3414	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	3416	RS CP CS	<< << <<	<< 1.122.000 1.122.000	<< 1.122.000 1.122.000
>>	3417	RS CR CS	<< << <<	<< 3.479.000 3.479.000	<< 3.479.000 3.479.000
Note esplicative					
3410	CAPITOLO CHE SI SOPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE			
3411	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95).LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE			
3412	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				
3416	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95).LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					14/05/061
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
>>	Beni e servizi	428.356 7.759.605 7.759.605	4.493.474 7.864.605 7.714.255	134.516 1.273.010 1.423.360	4.627.990 9.137.615 9.137.615		
3415	SPSE CONNESSE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E DI TUTELA DEI CONSUMATORI ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO INFORMATICO CON LE CAMERE DI COMMERCIO, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, ACQUISTO STRUMENTI TECNICI ED INFORMATICI E QUELLE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO, DI INFORMAZIONE AI CONSUMATORI, DI PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO DA AFFIDARE AD ESPERTI, CONSULENTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE ADESSO CONTRATTO (2.2.10) (4.1.1.1)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.800.000 1.800.000	<< 1.800.000 1.800.000	
1115	SPSE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1)	RS CP CS	<< 969.000 969.000	<< 19.000 19.000	19.000 969.000 969.000	19.000 969.000 969.000	
1116	SPSE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1)	RS CP CS	<< 268.850 268.850	<< 18.850 -134.425 -113.575	18.850 134.425 134.425	18.850 134.425 134.425	
1239	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1551	SPSE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8) (4.1.1)	RS CP CS	<< 11.158 11.158	<< << <<	32.400 51.158 51.158	32.400 51.158 51.158	
Note esplicative							
3415	VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 11 MAGGIO 1959. N. 140 RECANTE NORME IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE						
3501	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7310						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/62		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999		Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
1573	3504	RS CP CS	SPESA CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (* 100%) (2.2.1.1) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	<<	50.000 50.000	<<	50.000 50.000	<<	<<	<<	<<	<<	<<
1574	3506	RS CP CS	SPESA DI ACQUISTO, FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL MATERIALE METRICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE, COMPRESI I PUNZIONI E LE MATRICI PER I MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI; SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DI SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI; SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI METROLOGIA E DELL'OFFICINA MECCANICA ANNESSI ALL'UFFICIO CENTRALE METRICO; SPESE PER LA STAMPA DI MANIFESTI RELATIVI ALLA BOLLATURA DI STRUMENTI METRICI, PER LA LORO DIFFUSIONE E AFFISSIONE E PER LA BOLLATURA DEGLI STRUMENTI STESSI (2.2.1.4) (4.1.1) (VEDI NOTA)	182.490 437.000 437.000	180.763 372.000 372.000	<<	180.763 372.000 372.000	<<	<<	<<	<<	180.763 327.000 327.000	
1575	3507	RS CP CS	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)	<<	52.250 52.250	<<	52.250 52.250	<<	<<	<<	<<	<<	<<
1576	3508	RS CP CS	SPESA DI UFFICIO - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE DA UFFICIO, DI MOBILI E SUPPELLETTILI (2.1.1) (4.1.1) (VEDI NOTA)	<<	570.000 570.000	<<	26.479 570.000 570.000	<<	<<	<<	<<	26.479 285.000 285.000	
1577	3509	RS CP CS	SPESE TELEFONICHE DEGLI UFFICI PROVINCIALI METRICI (2.2.3) (4.1.1)	<<	185.250 185.250	<<	6.899 185.250 185.250	<<	<<	<<	<<	6.899 185.250 185.250	
1578	3510	RS CR CS	SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (2.2.8) (4.1.1)	<<	2.000.000 2.000.000	<<	2.000.000 2.000.000 2.000.000	<<	<<	<<	<<	2.000.000 2.000.000 2.000.000	
6561	3511	RS CP CS	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)	<<	4.973 4.973	<<	3.295 4.973 4.973	<<	<<	<<	<<	3.295 14.973 14.973	
Note esplicative													
3506	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 3511 E 3512.	ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.											
3507	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 3515 PER UNA MIGLIORE ALLOCAZIONE DELLA SPESA												
3508	MODIFICA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO NO 7910												
3511	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEL CAPITOLO N. 3506 PER												

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/63

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6619	3512	<<	2.700 22.565 22.565	<< 12.435 12.435	2.700 35.000 35.000
			RS CP CS		
			SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (VEDI NOTA) (2.2.5) (4.1.1)		
6626	3513	<<	4.000 214.500 104.500	110.000 -60.000 50.000	114.000 154.500 154.500
			RS CP CS		
			SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1) (VEDI NOTA)		
6632	3514	245.866 3.021.000 3.021.000	2.216.113 3.021.000 3.021.000	<< << <<	2.200.279 3.021.000 3.021.000
			RS CP CS		
			FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.1.1)		
6639	3515	<<	19.913 34.819 34.819	<< 52.250 52.250	19.913 87.069 87.069
			RS CP CS		
			MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1) (VEDI NOTA)		
6646	3516	<<	555 18.240 18.240	<< << <<	3.055 18.240 18.240
			RS CP CS		
			MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1)		
6989	3517	<<	357 30.000 30.000	<< -25.000 -25.000	357 5.000 5.000
			RS CP CS		
			SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		
			Informatica di servizio		
6653	3600	<<	8.193 45.600 45.600	<< << <<	8.193 45.600 45.600
			RS CP CS		
			SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1)		
Note esplicative					
3512	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI N. 3506 E 3178 PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				
3513	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 2212 E 3250.				
3515	VARIAZIONE PROPOSTA A SEGUITO DEL TRASPORTO DEL QUADRO CONTABILE DAL CAPITOLO 3507, PER UNA MIGLIORE ALLOCAZIONE DELLA SPESA.				
3517	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/64							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000				
1192	7.1.1.2 - INTERVENTI	<< 528.000 CP 528.000 CS	<< 528.000 528.000	<< <<	<< 528.000 528.000	RS			
	7.1.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	<< 528.000 CP 528.000 CS	<< 528.000 528.000	<< <<	<< 528.000 528.000	RS			
3700	PARTICIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DEI PESI E MISURE IN PARIGI (* 100%) (7.1.1) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 470.000 CP 470.000 CS	<< 470.000 470.000	<< <<	<< 470.000 470.000	RS			
1193	7.1.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<< 58.000 CP 58.000 CS	<< 58.000 58.000	<< <<	<< 58.000 58.000	RS			
2624	7.1.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	<< PER MEMORIA CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	<< <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	RS			

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/65				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
7036	7.2 - Spese in conto capitale	<< RS CP CS	1.185.000 185.000 185.000	-1.000.000 419.425 -580.575	185.000 604.425 604.425	
	7.2.1 - INVESTIMENTI	<< RS CP CS	1.185.000 185.000 185.000	-1.000.000 419.425 -580.575	185.000 604.425 604.425	
	7.2.1.1 Informatica di servizio	<< RS CP CS	1.185.000 185.000 185.000	-1.000.000 419.425 -580.575	185.000 604.425 604.425	
	7900 SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.6) (1)	<< RS CP CS	1.185.000 185.000 185.000	-1.000.000 << -1.000.000	185.000 185.000 185.000	
8505	7903 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1)	<< RS CP CS	185.000 185.000 185.000	<< << <<	185.000 185.000 185.000	
	7.2.1.2 Beni mobili	<< RS CP CS	<< << <<	<< 419.425 419.425	<< 419.425 419.425	
>>	7910 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (VEDI NOTA) (21.1.2) (4.1.1)	<< RS CP CS	<< << <<	<< 419.425 419.425	<< 419.425 419.425	
Note esplicative						
7910	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAI CAPITOLI NN 3501 E 3508 IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95)					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/66		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6 - TURISMO	RS CP CS	81.844.004 72.422.822 86.709.761	-16.286.939 -10.771.125 -4.581.379	65.557.065 61.651.697 84.128.382
8.1 - Spese correnti	RS CP CS	10.181.647 62.619.832 62.989.379	4.116.049 65.088.922 47.929.929	21.275.042 57.495.697 57.541.796
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	1.552.370 11.794.682 11.826.952	1.787.133 12.075.126 12.986.816	875.443 11.482.547 11.500.547
Personale	RS CP CS	839.570 10.143.045 10.173.215	870.725 10.422.445 11.105.703	187.467 9.900.910 9.918.910
3801 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.7.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	445.000 9.902.280 9.902.280	390.740 9.902.280 10.293.020	<< 7.016.968 7.016.968
3802 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.4) (4.7.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << 27.000	193.712 256.550 432.262	<< << 18.000
3807 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (* 100%) (1.3.1) (4.7.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 100.000 100.000	18.328 100.000 100.000	18.328 40.000 40.000
6514 SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.7.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS	355.700 123.000 123.000	241.139 123.000 213.000	151.139 158.400 158.400
Note esplicative				
3801	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16	3807	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	(in migliaia di lire)
3802	CAPITULO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	3811	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/67

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6561	3813	RS CP CS 8.700 8.265 8.265	1.491 8.265 9.756	<< << <<	<< 8.265 8.265
		RS CP CS 3.170 9.500 12.670	25.315 9.500 34.815	<< << <<	<< 9.500 9.500
6802	3815	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 14.702 14.702	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6936	3816	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6986	3817	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 8.148 8.148	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	3818	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << <<	<< 19.500 19.500
>>	3819	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << <<	<< 657.237 657.237
Note esplicative					
3815	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO	DELLA SPESA (S.E.C. 95) LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE			
3817	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
3818	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI CONCERNENTI LE MISSIONI LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI				
3819	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/0/050/69			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6551	3853	RS CP CS	<< 3.325 3.325	<< -1.600	<< 3.325 3.325
6554	3854	RS CP CS	532.000 266.237 266.237	<< -13.039 -13.039	670.000 266.237 266.237
6555	3855	RS CP CS	47.000 133.000 133.000	<< -135.424	547 133.000 133.000
6556	3856	RS CP CS	72.000 104.500 104.500	<< -9.547 -9.547	9.000 104.500 104.500
6557	3857	RS CP CS	7.500 9.975 9.975	<< -4.000	1.624 9.975 9.975
6558	3858	RS CP CS	3.000 3.800 3.800	<< -4.000	1.205 3.800 3.800
6559	3859	RS CP CS	<< 20.900 20.900	<< -4.000	<< 20.900 20.900
6562	3860	RS CP CS	27.000 25.000 25.000	<< -1.210	5.000 25.000 25.000
6566	3861	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/70		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6801	RS CP CS	600 << 600	586 1.044 1.630	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3863	RS CP CS	<< << <<	586 1.044 1.630	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3864	RS CP CS	8.629.277 50.825.150 51.162.427	2.328.916 53.013.796 34.943.113	18.070.683 -7.000.646 11.098.136
8.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	8.629.277 50.825.150 51.162.427	2.328.916 53.013.796 34.943.113	18.070.683 -7.000.646 11.098.136
8.1.2.1 Ente Nazionale Italiano per il Turismo	RS CP CS	8.000.000 47.600.000 47.600.000	1.400.000 47.600.000 29.000.000	18.600.000 -5.000.000 13.600.000
6652	RS CP CS	8.000.000 47.600.000 47.600.000	1.400.000 47.600.000 29.000.000	18.600.000 -5.000.000 13.600.000
3930	RS CP CS	8.000.000 47.600.000 47.600.000	1.400.000 47.600.000 29.000.000	18.600.000 -5.000.000 13.600.000
8.1.2.2 Club Alpino Italiano	RS CP CS	200.000 2.182.250 2.182.250	40 2.370.250 2.370.250	<< 2.370.250 2.370.250
6653	RS CP CS	200.000 2.182.250 2.182.250	40 2.370.250 2.370.250	<< 2.370.250 2.370.250
3950	RS CP CS	200.000 1.900.000 1.900.000	20 1.900.000 1.900.020	<< 1.900.000 1.900.000
6654	RS CP CS	<< 282.250 282.250	20 470.250 470.270	<< 470.250 470.250
3951	RS CP CS	<< 282.250 282.250	20 470.250 470.270	<< 470.250 470.250
Note esplicative				
3930	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1999			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/71			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.469/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
8.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS	92.000 92.900 92.900	<< << <<	<< 92.900 92.900
6581	3980 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA (7.1.2) (4.7.3)	RS CP CS	92.000 87.400 87.400	<< << <<	<< 87.400 87.400
6582	3981 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (* 100%) (7.1.2) (4.7.3)	RS CP CS	<< 5.500 5.500	<< << <<	<< 5.500 5.500
6580	8.1.2.4 Promozione turistica	RS CP CS	337.277 950.000 1.287.277	-337.277 -2.000.000 -2.337.277	371.500 950.000 950.000
	3990 SPESE PER LA PROPAGANDA TURISTICA E PER ATTIVITA' E INIZIATIVE PROMOZIONALI NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI, CONCERNENTI IL TURISMO (2.2.10) (4.7.3)	RS CP CS	337.277 950.000 1.287.277	-337.277 -2.000.000 -2.337.277	371.500 950.000 950.000
	8.1.2.5 Fondo di garanzia	RS CP CS	<< << <<	-100.000 -646 -72.547	<< << <<
6803	4010 FONDO NAZIONALE DI GARANZIA PER IL TURISTA ALL'ESTERO (5.2.2) (4.7.3)	RS CP CS	<< << <<	-100.000 -646 -72.547	<< << <<
Note esplicative					
3990	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/72			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	8.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	77.727.955 7.333.900 40.779.832	-33.445.932 -3.177.900 -14.193.246	44.282.023 4.156.000 26.586.586
	8.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	77.727.955 7.333.900 40.779.832	-33.445.932 -3.177.900 -14.193.246	44.282.023 4.156.000 26.586.586
	8.2.1.1.1 Strutture turistiche e ricettive	RS CP CS	77.727.955 7.333.900 40.779.832	-33.445.932 -3.247.900 -14.263.246	44.282.023 4.086.000 26.516.586
7830	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTE DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (* 100%) (22.2.1) (4.7.3)	RS CP CS	59.194.543 2.914.000 38.951.834	<< << 20.000	38.314 << 16.000
7831	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTE DEI MUTUI VENTICINQUENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (22.2.1) (4.7.3)	RS CP CS	59.194.543 2.914.000 38.951.834	<< << 20.000	38.314 << 16.000
7832	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTE DEI MUTUI DECENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (22.2.1) (4.7.3)	RS CP CS	763.533 763.533	<< << 9.467	1.178.516 << 600.000
7836	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA ASSEGNARE A ISTITUTI DI CREDITO O SEZIONI DI CREDITO SPECIALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO, LA RAZIONALIZZAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMMODERNAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (* 100%) (23.1.1) (4.7.3)	RS CP CS	5.298 << 5.298	<< << << -3.000	18.298 << 3.000
		RS CP CS	18.292.709 << 10.136.000	-10.136.000 -129.500 -1.223.437	19.042.063 << 9.042.063
Note esplicative					
8054	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/05/073			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assettate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
7839					
8055	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO "COSTA VERDE JONICA - SISTEMA INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE" (* 100%) (22.2.1) (4.7.3)	RS CP CS 2.953.723 << 2.953.723	2.953.723 << <<	<< << 2.953.723	2.953.723 << 2.953.723
7842	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TURISMO (22.2.1) (4.7.3)	RS CP CS 17.140.280 << 17.140.280	26.875.589 << 17.140.280	-17.140.280 << -11.640.280	9.735.309 << 5.500.000
7844	FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA (* 100%) (22.2.1) (4.7.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS 20.000.000 << 5.000.000	9.871.919 4.290.400 9.846.519	-5.556.119 -4.290.400 -5.530.719	4.315.800 << 4.315.800
7845	SEPE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE AREE DEPRESSE (* 100%) (22.2.1) (4.7.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS << 2.914.000 2.914.000	7.000.000 2.914.000 2.914.000	<< 1.172.000 1.172.000	7.000.000 4.086.000 4.086.000
8.2.1.1.2	Beni mobili	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< 70.000 70.000	<< 70.000 70.000
>>	SEPE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.1.2) (4.4.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< 70.000 70.000	<< 70.000 70.000
Note esplicative					
8059	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
8060	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUIARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				
8190	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3850, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)				

(in migliaia di lire)



RIASSUNTI E RIEPILOGO



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/054/1

Riassunto centri di responsabilita'	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsione assestale anno finanziario 1999 (art.17, commai. L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 2.008.698 CP 13.613.095 CS 13.729.049	3.653.560 13.600.641 15.174.636	-2.263.159 -353.848 -1.854.411	1.390.401 13.246.793 13.320.225
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS 1.022.055 CP 13.546.091 CS 13.580.091	2.484.039 17.842.012 16.159.014	-1.198.147 735.116 2.425.598	1.285.892 18.577.128 18.584.612
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS 212.580.353 CP 476.876.780 CS 551.714.780	419.351.559 478.739.358 564.678.830	-85.635.745 3.083.363 -82.507.952	333.715.814 481.822.721 482.170.878
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS 574.273 CP 48.099.439 CS 48.247.867	55.871.205 39.534.990 93.604.152	-55.035.569 -31.580.190 -85.513.568	835.636 7.954.800 8.090.584
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS 71.015.885 CP 90.074.174 CS 132.686.157	82.841.243 189.245.792 204.276.977	-34.780.934 -24.625.531 -53.619.473	48.060.309 144.620.261 150.657.504
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS 4.974.664.683 CP 6.780.962.250 CS 5.904.516.744	5.817.171.088 6.913.171.504 6.259.774.555	471.115.632 -1.543.915.741 -1.852.563.392	6.286.286.720 5.369.255.763 4.407.211.163
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS 718.281 CP 27.592.353 CS 27.600.353	7.546.279 30.046.453 32.525.036	-2.488.592 -1.041.311 -3.512.194	5.057.687 29.005.142 29.012.942
TURISMO	RS 69.376.190 CP 65.533.832 CS 101.941.213	81.844.004 72.422.822 88.709.761	-16.286.939 -10.771.125 -4.581.379	65.557.065 61.651.697 84.128.382

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/056/1		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000			
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Spese correnti		RS	25.521.257	91.122.647	-47.910.228	43.212.419	
		CP	291.313.014	337.063.658	-35.175.778	301.887.880	
		CS	292.168.943	381.358.565	-79.116.986	302.221.579	
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		RS	1.047.452	8.920.366	-8.392.563	527.803	
		CP	113.046.206	115.586.890	-5.247.067	110.339.823	
		CS	113.255.372	120.852.392	-10.346.041	110.506.351	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS	131.000	2.276.791	-2.183.431	93.360	
		CP	11.525.702	11.278.248	-2.528.238	8.750.010	
		CS	11.635.698	12.772.197	-3.948.827	8.823.370	
AFFARI GENERALI E PERSONALE		RS	36.582	316.885	-277.593	39.292	
		CP	10.422.733	14.594.652	345.223	14.939.875	
		CS	10.442.733	12.430.939	2.516.420	14.947.359	
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS	18.000	1.698.054	-1.651.654	46.400	
		CP	16.501.434	16.284.934	-721.984	15.562.950	
		CS	16.519.434	17.936.578	-2.357.228	15.579.350	
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS	8.000	231.059	-212.275	18.784	
		CP	6.428.547	6.345.047	-1.312.447	5.032.600	
		CS	6.436.547	6.544.759	-1.503.375	5.041.384	
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS	12.000	638.320	-606.920	31.400	
		CP	13.453.192	13.307.992	1.340.408	14.648.400	
		CS	13.465.192	13.914.912	744.888	14.659.800	
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		RS	30.000	1.437.402	-1.346.002	91.400	
		CP	26.773.542	26.333.013	-403.263	25.929.750	
		CS	26.803.542	27.689.015	-1.717.865	25.971.150	
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS	8.000	1.646.333	-1.608.633	37.700	
		CP	17.806.276	17.300.076	-1.039.746	16.260.330	
		CS	17.814.276	18.915.009	-2.646.979	16.268.030	
TURISMO		RS	803.870	675.522	-506.055	169.467	
		CP	10.134.780	10.142.928	-927.020	9.215.908	
		CS	10.137.950	10.648.983	-1.433.075	9.215.908	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140056/2

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, commai, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Riassunto categorie-centri di responsabilita'				
CONSUMI INTERMEDI	RS 12.873.088 CP 40.735.658 CS 41.268.421	22.047.529 47.996.871 49.600.288	-2.093.111 -845.290 -2.407.635	19.954.418 47.153.581 47.192.653
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 1.877.698 CP 1.517.393 CS 1.523.351	826.114 1.752.393 1.832.439	-79.728 1.490.868 1.410.894	746.386 3.243.261 3.243.333
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS 971.473 CP 2.527.358 CS 2.527.358	1.430.280 2.353.358 2.585.233	-671.714 -306.072 -537.947	758.566 2.047.286 2.047.286
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS 1.970.671 CP 5.196.346 CS 5.316.346	3.095.728 6.258.625 6.381.991	310.129 -1.326.854 -1.450.220	3.405.857 4.931.771 4.931.771
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS 466.273 CP 2.724.892 CS 2.765.320	1.336.058 2.847.892 2.707.820	-817.206 -536.692 -369.620	518.852 2.311.200 2.338.200
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS 1.592.707 CP 5.832.982 CS 5.832.982	1.493.401 5.640.131 5.832.986	57.812 3.706.130 3.513.675	1.551.213 9.346.261 9.346.261
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS 4.198.208 CP 11.283.708 CS 11.283.708	7.330.971 12.275.599 12.782.784	-269.533 -46.586 -559.771	7.061.438 12.229.013 12.223.013
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS 710.281 CP 9.043.077 CS 9.043.077	4.714.589 12.003.377 11.867.027	120.041 -1.517.990 -1.381.640	4.834.630 10.485.387 10.485.387
TURISMO	RS 1.085.777 CP 2.609.902 CS 2.976.279	1.820.388 4.867.496 5.610.408	-742.912 -2.308.094 -3.033.006	1.077.476 2.559.402 2.577.402
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS >>> CP >>> CS >>>	>>> >>> >>>	>>> >>> >>>	>>> >>> >>>
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS >>> CP >>> CS >>>	>>> >>> >>>	>>> >>> >>>	>>> >>> >>>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0563

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Riassunto categorie-centri di responsabilita'					
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	713.967
	CS	>>	>>	>>	713.967
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	959.000
	CS	>>	>>	>>	959.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	305.000
	CS	>>	>>	>>	305.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	926.000
	CS	>>	>>	>>	926.000
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	1.632.000
	CS	>>	>>	>>	1.632.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	1.122.000
	CS	>>	>>	>>	1.122.000
TURISMO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	657.237
	CS	>>	>>	>>	657.237
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS	8.953.568	2.153.608	17.946.392	20.100.000
	CP	101.782.250	101.970.250	3.000.000	104.970.250
	CS	101.882.250	84.023.858	21.046.392	105.070.250
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	100.000	100.000	>>	100.000
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	100.000	>>	100.000	100.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	653.568	653.568	-653.568	>>
	CP	52.000.000	52.000.000	8.000.000	60.000.000
	CS	52.000.000	52.653.568	7.346.432	60.000.000
TURISMO	RS	8.200.000	1.400.040	18.599.960	20.000.000
	CP	49.782.250	49.970.250	-5.000.000	44.970.250
	CS	49.782.250	31.370.290	13.599.960	44.970.250

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140056/4				
Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assettate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		RS CP CS	>> >> >>	755.203 646 727.750	-727.104 -646 -699.651	>> >> 28.099
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS CP CS	>> >> >>	627.104 >> 627.104	-627.104 >> -627.104	>> >> >>
TURISMO		RS CP CS	>> >> >>	128.099 646 100.646	-100.000 -646 -72.547	>> >> 28.099
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		RS CP CS	>> 23.854.000 23.854.000	53.827.053 15.024.000 68.851.053	-53.827.053 -9.278.400 -63.105.453	>> 5.745.600 5.745.600
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS CP CS	>> >> >>	16.390 >> 16.390	-16.390 >> -16.390	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS CP CS	>> 18.830.000 18.830.000	51.248.038 10.000.000 61.248.038	-51.248.038 -10.000.000 -61.248.038	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS CP CS	>> 5.024.000 5.024.000	2.562.625 5.024.000 7.586.625	-2.562.625 721.600 -1.841.025	>> 5.745.600 5.745.600
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO		RS CP CS	2.533.149 11.794.900 11.794.900	2.633.148 48.339.900 48.431.900	-92.000 -21.545.000 -21.637.000	2.541.148 26.794.900 26.794.900
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS CP CS	>> 14.000 14.000	>> 59.000 59.000	>> -45.000 -45.000	>> 14.000 14.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS CP CS	2.541.149 11.160.000 11.160.000	2.541.148 47.660.000 47.660.000	>> -21.500.000 -21.500.000	2.541.148 26.160.000 26.160.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS CP CS	>> 528.000 528.000	>> 528.000 528.000	>> >> >>	>> 528.000 528.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/056/5			
Riassunto categorie-centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
TURISMO	RS CP CS	92.000 92.900 92.900	92.000 92.900 184.900	-92.000 >> -92.000	>> >> 92.900 92.900
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	>> >> >>	54.730 19.387 74.117	-54.730 -19.387 -74.117	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	>> >> >>	54.730 4.685 59.415	-54.730 -4.685 -59.415	>> >> >>
TURISMO	RS CP CS	>> >> >>	>> 14.702 14.702	>> -14.702 -14.702	>> >> >>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS CP CS	>> >> >>	15.144 257.064 272.208	-15.144 -257.064 -272.208	>> >> >>
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	>> >> >>	14.110 3.317 17.427	-14.110 -3.317 -17.427	>> >> >>
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS CP CS	>> >> >>	1.034 >> 1.034	-1.034 >> -1.034	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS CP CS	>> >> >>	>> 253.747 253.747	>> -253.747 -253.747	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/056/6

Riassunto categorie-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
ALTRE USCITE CORRENTI	RS CP CS	14.000 100.000 114.000	715.866 7.866.650 8.524.999	60.951 75.000 75.000
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	14.000 6.000 20.000	82.594 396.000 476.000	2.594 6.000 6.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS CP CS	>> >> >>	1.790 >> 1.790	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	>> 4.000 4.000	54.566 104.000 104.000	58.000 4.000 4.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	>> >> >>	>> 20.000 20.000	>> >> >>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS CP CS	>> 60.000 60.000	576.559 7.316.650 7.893.209	>> 60.000 60.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	>> 30.000 30.000	357 30.000 30.000	357 5.000 5.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0567

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.469/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Riassunto categorie-centri di responsabilita'					
Spese in conto capitale		RS 5.306.439.161 CP 7.224.985.000 CS 6.501.847.311	6.379.640.330 7.397.539.914 6.893.544.396	321.336.775 -1.573.293.489 -2.002.589.785	6.700.977.105 5.824.246.425 4.890.954.611
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI		RS >> CP 2.251.000 CS 2.251.000	4.256.095 2.061.000 4.456.000	-2.478.200 1.859.425 -535.575	1.777.895 3.920.425 3.920.425
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS >> CP 570.000 CS 570.000	550.655 570.000 570.000	>> 190.000 190.000	550.655 760.000 760.000
AFFARI GENERALI E PERSONALE		RS >> CP 590.000 CS 590.000	585.440 490.000 590.000	-100.000 380.000 280.000	485.440 870.000 870.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS >> CP 165.000 CS 165.000	165.000 165.000 165.000	-83.200 190.000 190.000	81.800 355.000 355.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS >> CP 112.000 CS 112.000	1.240.000 112.000 1.212.000	-1.100.000 190.000 -910.000	140.000 302.000 302.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS >> CP 44.000 CS 44.000	30.000 4.000 34.000	-30.000 230.000 200.000	>> 234.000 234.000
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		RS >> CP 585.000 CS 585.000	500.000 535.000 700.000	-165.000 190.000 25.000	335.000 725.000 725.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS >> CP 185.000 CS 185.000	1.185.000 185.000 1.185.000	-1.000.000 419.425 -580.575	185.000 604.425 604.425
TURISMO		RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> 70.000 70.000	>> 70.000 70.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0568			
Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	RS	250.901.834	453.761.376	-98.671.416	355.089.960
	CP	477.914.000	482.330.451	-18.244.451	464.086.000
	CS	578.515.834	581.001.867	-103.527.344	477.474.523
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	210.000.000	403.550.000	-73.700.000	329.850.000
	CP	455.000.000	455.000.000	5.000.000	460.000.000
	CS	529.700.000	528.700.000	-68.700.000	460.000.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	>>	1.661.484	-1.661.484	>>
	CP	20.000.000	20.126.051	-20.126.051	>>
	CS	20.000.000	21.787.535	-21.787.535	>>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
TURISMO	RS	40.901.834	48.549.892	-23.309.932	25.239.960
	CP	2.914.000	7.204.400	-3.118.400	4.086.000
	CS	28.815.834	30.514.332	-13.039.809	17.474.523
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS	5.055.537.377	5.921.622.859	422.486.391	6.344.109.250
	CP	6.744.820.000	6.913.148.463	-1.556.908.463	5.356.240.000
	CS	5.921.080.477	6.308.086.529	-1.898.528.866	4.409.559.663
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	591.682	10.823.563	-10.491.806	331.757
	CP	>>	971.799	-971.799	>>
	CS	>>	11.417.047	-11.085.290	331.757
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	66.216.461	74.295.077	-30.358.529	43.936.548
	CP	2.560.000	45.589.669	-18.029.669	27.560.000
	CS	45.159.983	75.948.182	-42.362.339	33.585.843
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	4.970.436.475	5.807.326.156	473.472.726	6.280.798.882
	CP	6.742.260.000	6.866.457.495	-1.537.777.495	5.328.680.000
	CS	5.865.784.494	6.210.455.800	-1.843.855.800	4.366.600.000
TURISMO	RS	18.292.709	29.178.063	-10.136.000	19.042.063
	CP	>>	129.500	-129.500	>>
	CS	10.136.000	10.265.500	-1.223.437	9.042.063

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilità		140/060/1	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assaiate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	<<	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<	<<
TURISMO	RS	<<	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<	<<
AFFARI ECONOMICI	RS	5.331.960.418	6.398.286.369	345.903.155	6.744.189.524	
	CP	7.516.298.014	7.720.141.053	-1.594.006.748	6.126.134.305	
	CS	6.794.016.254	7.205.963.839	-2.012.787.649	5.193.176.190	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	2.008.698	3.653.560	-2.263.159	1.390.401	
	CP	13.613.095	13.600.641	-353.848	13.246.793	
	CS	13.729.049	15.174.636	-1.854.411	13.320.225	
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	1.022.055	2.484.039	-1.198.147	1.285.892	
	CP	13.546.091	17.842.012	735.116	18.577.128	
	CS	13.580.091	16.159.014	2.425.598	18.584.612	
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	212.580.353	409.485.164	-75.769.350	333.715.814	
	CP	476.876.780	478.739.358	3.083.363	481.822.721	
	CS	551.714.780	554.812.440	-72.641.562	482.170.878	
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	574.273	15.379.468	-14.543.832	835.636	
	CP	48.099.439	39.534.990	-31.580.190	7.954.800	
	CS	48.247.867	53.112.415	-45.021.831	8.090.584	
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	71.015.885	82.841.243	-34.780.934	48.060.309	
	CP	90.074.174	169.245.792	-24.625.531	144.620.261	
	CS	132.686.157	204.276.977	-53.619.473	150.657.504	
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	4.974.664.683	5.796.052.612	492.234.108	6.288.286.720	
	CP	6.780.962.250	6.898.708.985	-1.529.453.222	5.369.255.763	
	CS	5.904.516.744	6.242.193.560	-1.834.982.397	4.407.211.163	
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	718.281	6.546.279	-1.488.592	5.057.687	
	CP	27.592.353	30.046.453	-1.041.311	29.005.142	
	CS	27.600.353	31.525.036	-2.512.194	29.012.842	
TURISMO	RS	69.376.190	81.844.004	-16.286.939	65.557.065	
	CP	65.533.832	72.422.822	-10.771.125	61.651.697	
	CS	101.941.213	88.709.761	-4.581.379	84.128.382	
TOTALE GENERALE	RS	5.331.960.418	6.398.286.369	345.903.155	6.744.189.524	
	CP	7.516.298.014	7.720.141.053	-1.594.006.748	6.126.134.305	
	CS	6.794.016.254	7.205.963.839	-2.012.787.649	5.193.176.190	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/009/1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Riepilogo		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2000
Spese correnti	RS CP CS	25.521.257 291.313.014 292.168.943	91.122.647 337.063.658 381.358.565	-47.910.228 -35.175.778 -79.136.986	43.212.419 301.887.880 302.221.579
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	13.336.458 152.031.864 152.450.516	30.678.367 163.802.167 173.130.141	-10.506.695 -5.636.485 -14.747.551	20.171.672 158.165.682 158.382.590
INTERVENTI	RS CP CS	12.184.799 139.281.150 139.718.427	60.344.770 169.184.796 206.488.819	-37.304.023 -29.824.046 -66.999.970	23.040.747 139.360.750 139.488.849
ONERI COMUNI	RS CP CS	>> >> >>	>> 3.967.654 1.556.772	>> 393.794 2.793.368	>> 4.361.448 4.350.140
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	>> >> >>	99.510 109.041 182.833	-99.510 -109.041 -182.833	>> >> >>
Spese in conto capitale	RS CP CS	5.306.439.161 7.224.985.000 6.501.847.311	6.379.640.330 7.397.539.914 6.893.544.396	321.336.775 -1.573.293.489 -2.002.589.785	6.700.977.105 5.824.246.425 4.890.954.611
INVESTIMENTI	RS CP CS	5.306.439.161 7.224.985.000 6.501.847.311	6.379.640.330 7.397.539.914 6.893.544.396	321.336.775 -1.573.293.489 -2.002.589.785	6.700.977.105 5.824.246.425 4.890.954.611
TOTALE	RS CP CS	5.331.960.418 7.516.298.014 6.794.016.254	6.470.762.977 7.734.603.572 7.274.902.961	273.426.547 -1.608.469.267 -2.081.726.771	6.744.189.524 6.126.134.305 5.193.176.190

(in migliaia di lire)



ALLEGATI SPECIFICI



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI/OBIETTIVO		140073/1		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assentate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
4. AFFARI ECONOMICI	5.331.960.418 7.516.298.014 6.794.016.254	6.398.286.369 7.720.141.053 7.205.963.839	345.903.155 -1.594.006.748 -2.012.787.649	6.744.189.524 6.126.134.305 5.193.176.190
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	155.010.266 127.904.092 249.091.851	280.760.718 125.372.259 287.342.242	-274.748.946 -34.152.957 -195.979.456	6.011.772 91.219.302 91.362.786
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	155.010.266 127.904.092 249.091.851	280.760.718 125.372.259 287.342.242	-274.748.946 -34.152.957 -195.979.456	6.011.772 91.219.302 91.362.786
4.3. COMBUSTIBILI ED ENERGIA	237.905.922 475.176.850 569.737.833	480.037.257 493.843.129 588.793.985	-147.663.187 -17.607.898 -112.742.354	332.374.070 476.035.231 476.051.631
4.3.2. PETROLIO E GAS NATURALI	1.637.771 20.164.250 20.302.250	4.246.470 21.097.429 22.881.741	-1.798.400 -5.074.798 -6.842.710	2.448.070 16.022.631 16.039.031
4.3.3. COMBUSTIBILI NUCLEARI	50.000.000 455.000.000 455.000.000	228.850.000 455.000.000 455.000.000	>> -5.000.000 -55.000.000	228.850.000 450.000.000 400.000.000
4.3.5. ENERGIA ELETTRICA	186.268.151 12.600 94.435.563	246.940.787 17.745.700 110.912.244	-145.864.787 -7.733.100 -50.899.644	101.076.000 10.012.600 60.012.600
4.4. ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	4.831.290.257 6.845.025.840 5.853.770.674	5.541.064.534 7.024.435.057 6.227.377.369	794.093.097 -1.535.794.362 -1.694.663.135	6.335.157.631 5.488.640.675 4.532.714.234

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/073/2			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
4.4.1. ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	RS	406.296	859.497	370.817	1.230.314
	CP	1.631.530	1.588.822	-165.732	1.423.090
	CS	1.631.530	1.582.344	-159.254	1.423.090
4.4.2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE	RS	4.830.883.961	5.540.205.037	793.722.280	6.333.927.317
	CP	6.843.394.310	7.022.846.235	-1.535.628.650	5.487.217.585
	CS	5.852.139.144	6.225.795.025	-1.694.503.881	4.531.291.144
4.7. ALTRI SETTORI	RS	69.376.190	81.844.004	-16.286.939	65.557.065
	CS	65.533.832	72.422.822	-10.841.125	61.581.697
4.7.3. TURISMO	RS	101.941.213	88.709.761	-4.651.379	84.058.382
	CP	69.376.190	81.844.004	-16.286.939	65.557.065
	CS	65.533.832	72.422.822	-10.841.125	61.581.697
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS	101.941.213	88.709.761	-4.651.379	84.058.382
	CP	38.377.783	14.579.856	-9.490.870	5.088.986
	CS	2.657.400	4.067.786	-4.589.614	8.657.400
4.8.4. RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	19.474.683	13.740.482	-4.751.325	8.989.157
	CP	38.377.783	14.579.856	-9.490.870	5.088.986
	CS	2.657.400	4.067.786	-4.589.614	8.657.400
TOTALE GENERALE	RS	19.474.683	13.740.482	-4.751.325	8.989.157
	CP	5.331.960.418	6.398.286.369	345.903.155	6.744.189.524
	CS	7.516.298.014	7.720.141.053	-1.594.006.748	6.126.134.305
		6.794.016.254	7.205.963.839	-2.012.787.649	5.193.176.190

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	13.246,79	8.417,16 (8.417,16)	535,96		8.953,12
1.1 - Spese correnti	12.486,79	8.417,16 (8.417,16)	535,96		8.953,12
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	12.486,79	8.417,16 (8.417,16)	535,96		8.953,12
Personale	9.284,45	8.417,16 (8.417,16)	291,96		8.709,12
Informatica di servizio	76,00				
Beni e servizi	3.126,33				
1.2 - Spese in conto capitale	760,00				
1.2.1 - INVESTIMENTI	760,00				
1.2.1.1 Informatica di servizio	570,00				
1.2.1.2 Beni mobili	190,00				
			244,00		244,00

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/2

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE				In complesso
	Competenza anno finanziario 2000	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	18.577,12	10.675,17 (10.675,17)	624,09		11.299,26
2.1 - Spese correnti	17.707,12	10.675,17 (10.675,17)	624,09		11.299,26
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	13.345,68	10.675,17 (10.675,17)	624,09		11.299,26
Personale	11.308,69	10.668,67 (10.668,67)	624,09		11.292,76
Beni e servizi	1.480,98	6,50 (6,50)			6,50
Informatica di servizio	556,00				
2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<				
2.1.3.1 Indennità'	<<				
2.1.3.2 Cassa pensioni	<<				
2.1.4 - ONERI COMUNI	4.361,44				
2.1.4.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	4.361,44				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/3

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
2.2 - Spese in conto capitale	870,00				
2.2.1 - INVESTIMENTI	870,00				
2.2.1.1 Informatica di servizio	490,00				
2.2.1.1.2 Beni mobili	380,00				
3 - ENERGIA E RISORSE UMANE	481.822,72	466.402,12 (16.402,12)	1.604,15		468.006,27
3.1 - Spese correnti	21.467,72	16.402,12 (16.402,12)	1.604,15		18.006,27
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	21.453,72	16.388,12 (16.388,12)	1.604,15		17.992,27
Personale	17.897,59	16.368,12 (16.368,12)	1.246,95		17.615,07
Beni e servizi	3.489,63	20,00 (20,00)	357,20		377,20
Informatica di servizio	66,50				
3.1.2 - INTERVENTI	14,00	14,00 (14,00)			14,00
3.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	14,00	14,00 (14,00)			14,00

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/4

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
	Competenza anno finanziario 2000	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	
3.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<<			
3.2 - Spese in conto capitale	460.355,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1 - INVESTIMENTI	460.355,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1.9 Riconversione produzioni amianto	<<			
3.2.1.12 Informatica di servizio	165,00			
3.2.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1.14 Risorse del sottosuolo	<<			
3.2.1.15 Piano energetico nazionale	10.000,00			
3.2.1.16 Beni mobili	190,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/5

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	7.954,80	5.153,00 (5.153,00)	188,60		5.341,60
4.1 - Spese correnti	7.652,80	5.153,00 (5.153,00)	188,60		5.341,60
4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	7.652,80	5.153,00 (5.153,00)	188,60		5.341,60
Personale	5.379,90	5.149,00 (5.149,00)	188,60		5.337,60
Beni e servizi	2.187,40	4,00 (4,00)			4,00
Informatica di servizio	85,50				
4.1.2 - INTERVENTI	<<				
4.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigiano	<<				
4.1.2.2 Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	<<				
4.1.2.3 Protezione e assistenza sociale	<<				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/6

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
4.2 - Spese in conto capitale	302,00				
4.2.1 - INVESTIMENTI	302,00				
4.2.1.4 Informatica di servizio	112,00				
4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	<<				
4.2.1.6 Aree depresse	<<				
4.2.1.7 Beni mobili	190,00				
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	144.620,26	46.535,16 (41.511,16)	61.905,00		108.440,16
5.1 - Spese correnti	116.826,26	46.535,16 (41.511,16)	61.905,00		108.440,16
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	24.020,66	15.351,16 (15.351,16)	283,40		15.634,56
Personale	15.775,62	15.291,16 (15.291,16)	283,40		15.574,56
Beni e servizi	7.612,33	60,00 (60,00)			60,00
Informatica di servizio	632,70				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/7

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
5.1.2 - INTERVENTI	92.805,60	31.184,00 (26.160,00)	61.621,60		92.805,60
5.1.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	60.000,00		60.000,00		60.000,00
5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	5.745,60	5.024,00	721,60		5.745,60
5.1.2.4 Organismi nazionali di normizzazione	<<				
5.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	27.060,00	26.160,00 (26.160,00)	900,00		27.060,00
5.2 - Spese in conto capitale	27.794,00				
5.2.1 - INVESTIMENTI	27.794,00				
5.2.1.3 Informatica di servizio	44,00				
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560,00				
5.2.1.5 Credito agevolato all'industria	<<				
5.2.1.6 Fondo nazionale per l'artigianato	<<				
5.2.1.7 Aree depresse	<<				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/8

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
	Competenza anno finanziario 2000	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita' nel Mezzogiorno	25.000,00			
5.2.1.9 Beni mobili	190,00			
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	5.369.255,76	5.355.561,54 (26.881,54)	740,75	5.356.302,29
6.1 - Spese correnti	39.850,76	26.881,54 (26.881,54)	740,75	27.622,29
6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	39.850,76	26.881,54 (26.881,54)	740,75	27.622,29
Personale	27.847,61	26.821,54 (26.821,54)	740,75	27.562,29
Beni e servizi	11.432,89	60,00 (60,00)		60,00
Informatica di servizio	570,25			
6.2 - Spese in conto capitale	5.329.405,00	5.328.680,00		5.328.680,00
6.2.1 - INVESTIMENTI	5.329.405,00	5.328.680,00		5.328.680,00
6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	<<			
6.2.1.3 Aree depresse	<<			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/9

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
6.2.1.1.4 Informatica di servizio	535,00				
6.2.1.1.6 Credito agevolato all'industria	<<				
6.2.1.1.8 Fondo per l'innovazione tecnologica	<<				
6.2.1.1.12 Fonti di energia e risparmio energetico	<<				
6.2.1.1.13 Piano energetico nazionale	<<				
6.2.1.1.14 Risorse del sottosuolo	<<				
6.2.1.1.15 Riconversione produzioni amianto	<<				
6.2.1.1.16 Incentivi alle imprese	5.328.680,00	5.328.680,00			5.328.680,00
6.2.1.1.17 Beni mobili	190,00				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/10

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE				In complesso
	Competenza anno finanziario 2000	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
7 - AMMINISTRAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	29.005,14	16.700,42 (16.700,42)	444,33		19.144,75
7.1 - Spese correnti	28.400,71	16.700,42 (16.700,42)	444,33		19.144,75
7.1.1.0 FUNZIONAMENTO	27.872,71	16.172,42 (16.172,42)	444,33		18.616,75
Personale	18.689,50	16.117,42 (16.117,42)	444,33		18.561,75
Beni e servizi	9.137,61	55,00 (55,00)			55,00
Informatica di servizio	45,60				
7.1.2 - INTERVENTI	528,00	528,00 (528,00)			528,00
7.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	528,00	528,00 (528,00)			528,00
7.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<<				
7.2 - Spese in conto capitale	604,42				
7.2.1 - INVESTIMENTI	604,42				
7.2.1.1 Informatica di servizio	185,00				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
		Competenza anno finanziario 2000	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
7.2.1.2 Beni mobili		419,42			
8 - TURISMO		61.651,69	54.218,71 (7.056,96)	2.092,90	56.311,61
8.1 - Spese correnti		57.495,69	50.132,71 (7.056,96)	2.092,90	52.225,61
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO		11.482,54	7.056,96 (7.056,96)	192,90	7.249,86
Personale		9.900,91	7.056,96 (7.056,96)	167,90	7.224,86
Informatica di servizio		71,25			
Beni e servizi		1.510,38		25,00	25,00
8.1.2 - INTERVENTI		46.013,15	43.075,75	1.900,00	44.975,75
8.1.2.1 Ente Nazionale Italiano per il Turismo		42.600,00	42.600,00		42.600,00
8.1.2.2 Club Alpino Italiano		2.370,25	470,25	1.900,00	2.370,25
8.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali		92,90	5,50		5,50
8.1.2.4 Promozione turistica		950,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/12

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
8.1.2.5 Fondo di garanzia	<<				
8.2 - Spese in conto capitale	4.156,00	4.086,00			4.086,00
8.2.1 - INVESTIMENTI	4.156,00	4.086,00			4.086,00
8.2.1.1 Strutture turistiche e ricettive	4.086,00	4.086,00			4.086,00
8.2.1.2 Beni mobili	70,00				
TOTALE	6.126.134,30	5.965.663,29 (134.797,54)	68.135,78		6.033.799,08

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/1
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

**1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DEL MINISTRO**

1001 LEGGE n.212 del 08/04/1952
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1002 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1003 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.112 del 14/09/1946
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
LEGGE n.734 del 15/11/1973
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1005 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1007 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1008 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1015 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

1021 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1025 LEGGE n.249 del 01/01/1968

1026 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1041 LEGGE n.335 del 08/08/1995

1042 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

1070 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1091 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1094 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924

1105 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1108 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1109 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
LEGGE n.496 del 18/11/1995

1117 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1118 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1119 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1120 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
LEGGE n.990 del 01/01/1969

1121 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1122 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934

1123 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1124 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1126 LEGGE n.140 del 11/05/1999

7000 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7010 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE

1200 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1203 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1204 LEGGE n.724 del 23/12/1994

1205 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1206 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1207 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1211 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

1213 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1214 LEGGE n.249 del 01/01/1968

1215 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1217 LEGGE n.335 del 08/08/1995

1218 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

1350 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1351 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1352 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1353 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1354 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924

1355 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1356 LEGGE n.790 del 27/12/1975

1357 LEGGE n.416 del 05/08/1981

1358 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972

1359 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934

1360 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1361 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1362 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
LEGGE n.496 del 18/11/1995

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/2
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1363	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1706	DECRETO LEGISLATIVO n.625 del 25/11/1996
1364	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1707	LEGGE n.417 del 04/08/1975
1365	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1708	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1366	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969	1709	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1400	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1710	REGIO DECRETO LEGGE n.1285 del 01/01/1929
1421	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	1711	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1422	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	1712	LEGGE n.6 del 01/01/1957
7101	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1713	REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927
7110	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1714	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE		1715	REGIO DECRETO n.1303 del 20/07/1934
1601	LEGGE n.10 del 09/01/1991	1716	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1602	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1717	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1604	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1718	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1608	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1719	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1609	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	1720	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1610	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994	1721	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1611	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994	1722	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
1614	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	1723	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1615	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1800	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1616	LEGGE n.249 del 01/01/1968	1900	LEGGE n.1548 del 01/01/1962
1617	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1910	REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927
1618	LEGGE n.335 del 08/08/1995	7205	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1619	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	7210	LEGGE n.282 del 25/08/1991
1700	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7216	LEGGE FINANZIARIA n.415 del 31/12/1991
1701	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7230	LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.140 del 11/05/1999
1702	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	7240	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1703	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	
1704	LEGGE n.1860 del 01/01/1962 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972	2100	LEGGE n.557 del 25/07/1971
1705	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2102	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995
		2104	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
		2105	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/3
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2106	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2609	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
2109	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	2611	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
2110	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2612	LEGGE n.249 del 01/01/1968
2111	LEGGE n.249 del 01/01/1968	2613	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
2112	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2614	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997
2113	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	2615	LEGGE n.335 del 08/08/1995
2114	LEGGE n.335 del 08/08/1995	2700	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2200	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2701	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2201	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2702	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934
2202	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	2703	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.496 del 18/11/1995
2203	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2704	LEGGE n.188 del 09/07/1990
2204	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2705	LEGGE n.317 del 05/10/1991
2206	LEGGE n.48 del 07/02/1979	2706	LEGGE n.186 del 01/01/1960
2209	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2707	LEGGE n.317 del 21/06/1986
2210	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2708	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2211	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2709	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
2212	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2710	LEGGE n.417 del 05/06/1967 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.70 del 21/02/1989
2213	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2711	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
2214	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2712	LEGGE n.70 del 21/02/1989
2215	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	2713	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2300	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2714	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986
2400	LEGGE COSTITUZIONALE n.1 del 31/01/1963	2715	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7331	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2716	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7360	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2717	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'			
2601	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2718	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
2602	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973	2719	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2604	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2722	LEGGE n.140 del 11/05/1999
2605	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2800	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2606	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2850	LEGGE n.287 del 10/10/1990
		2860	LEGGE n.549 del 28/12/1995 LEGGE n.59 del 15/03/1997
		2870	LEGGE n.317 del 21/06/1986
		2880	LEGGE n.424 del 01/01/1976
		2881	LEGGE n.722 del 01/01/1974

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/4
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2882 LEGGE n.93 del 04/04/1997	3180 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2883 LEGGE n.260 del 26/05/1978	3181 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7441 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3182 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
7460 LEGGE n.283 del 01/01/1963	3183 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7510 LEGGE n.488 del 19/12/1992	3184 LEGGE n.140 del 11/05/1999
7520 LEGGE n.468 del 05/08/1978	3250 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7530 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7640 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	7800 LEGGE n.752 del 06/10/1982 LEGGE FINANZIARIA n.130 del 26/04/1983 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 LEGGE FINANZIARIA n.910 del 22/12/1986 LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988 LEGGE n.235 del 02/08/1990 DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993 DECRETO LEGGE n.396 del 20/06/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.481 del 03/08/1994 DECRETO LEGGE n.547 del 23/09/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.644 del 22/11/1994 LEGGE n.341 del 08/08/1995 DECRETO LEGGE n.321 del 17/06/1996 CV.C.M. IN LEGGE N.421 del 08/08/1996 DECRETO LEGGE n.393 del 26/07/1996 CV.C.M. IN LEGGE N.496 del 25/09/1996 LEGGE n.641 del 20/12/1996 DECRETO LEGGE n.67 del 25/03/1997 CV.C.M. IN LEGGE N.135 del 23/05/1997 LEGGE n.266 del 07/08/1997 LEGGE n.449 del 27/12/1997 LEGGE n.208 del 30/06/1998 LEGGE FINANZIARIA n.449 del 23/12/1998 LEGGE n.140 del 11/05/1999
3051 LEGGE n.355 del 01/01/1961 LEGGE n.246 del 15/06/1984	7860 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
3052 LEGGE n.308 del 29/05/1982	7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO
3053 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995	3401 LEGGE n.734 del 15/11/1973
3056 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	3403 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.257 del 06/06/1986 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3057 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994	3405 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3058 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994	3406 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3061 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	3407 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3063 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	3408 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3064 LEGGE n.249 del 01/01/1968	3411 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
3065 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	3412 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3066 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	
3067 LEGGE n.335 del 08/08/1995	
3170 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	
3171 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	
3172 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	
3173 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.130 del 26/04/1983	
3174 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	
3175 LEGGE n.317 del 05/10/1991	
3176 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	
3177 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	
3178 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	
3179 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/5
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3413	LEGGE n.249 del 01/01/1968	3811	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
3414	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	3813	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3415	LEGGE n.140 del 11/05/1999	3814	LEGGE n.249 del 01/01/1968
3416	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	3815	LEGGE n.724 del 23/12/1994
3417	LEGGE n.335 del 08/08/1995	3816	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3500	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3817	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3501	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3818	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973
3502	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	3819	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997
3503	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995	3820	LEGGE n.335 del 08/08/1995
3504	LEGGE n.706 del 24/12/1975	3821	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3506	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3850	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3508	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3851	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3509	LEGGE n.355 del 01/01/1961	3852	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3510	LEGGE n.281 del 31/07/1998	3853	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924
3511	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3854	REGIO DECRETO n.1058 del 01/01/1929 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3512	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3855	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3513	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3856	LEGGE n.355 del 01/01/1961 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3514	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3857	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3515	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3858	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3516	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969	3859	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
3517	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3860	LEGGE n.114 del 04/03/1964 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3600	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3861	LEGGE n.416 del 05/08/1981
3700	REGIO DECRETO LEGGE n.2495 del 01/01/1923	3863	REGIO DECRETO n.1054 del 01/01/1924 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3701	LEGGE n.387 del 01/01/1958	3864	LEGGE n.400 del 23/08/1988
3710	LEGGE n.600 del 17/07/1954	3900	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
7903	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3930	LEGGE n.292 del 11/10/1990
7910	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3950	LEGGE n.816 del 29/11/1980
8 - TURISMO		3951	LEGGE n.162 del 18/02/1992
3801	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	3980	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.203 del 30/05/1995
3802	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.335 del 08/08/1995		
3807	REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935 LEGGE n.335 del 08/08/1995		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/6
ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

- | | |
|------|--|
| 3981 | LEGGE n.203 del 30/05/1995 |
| 3990 | LEGGE n.526 del 07/08/1982
LEGGE n.203 del 30/05/1995 |
| 4010 | DECRETO LEGISLATIVO n.111 del 14/04/1995 |
| 8050 | LEGGE n.68 del 15/02/1962 |
| 8051 | LEGGE n.326 del 01/01/1968 |
| 8052 | LEGGE n.326 del 01/01/1968 |
| 8054 | DECRETO LEGGE n.465 del 04/11/1988
CV.C.M. IN LEGGE N.556 del 30/12/1988 |
| 8055 | LEGGE FINANZIARIA n.887 del 22/12/1984 |
| 8059 | DECRETO LEGGE n.97 del 29/03/1995
CV.C.M. IN LEGGE N.203 del 30/05/1995
LEGGE n.203 del 30/05/1995 |
| 8060 | LEGGE n.641 del 20/12/1996 |
| 8190 | LEGGE n.526 del 07/08/1982 |

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.4	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
01.00.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
01.01.00.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO		
01.01.01.	STIPENDI	1001 1003 1007 1205 1609 2104 2601 2604 3056 3406 3801	
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1004 1200 1610 2105 2605 3057 3407	
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1421 1422	
01.01.05.	ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	1008 1203 1206 1611 2106 2606 3058 3408 3821	
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA		
01.02.01.	BUONI PASTO	1015 1211 1614 2109 2609 3061 3411 3811 3820	
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1041 1217 1618 2114 2615 3067 3417 3807	
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1025 1026 1214 1215 1450 1460 1616 1617 2100 2111 2112 2612 2613 3064 3065 3413 3414 3814 3817	
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI		
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI		
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1108 1351 1354 1356 1358 1701 1714 2201 2701 2706 2707 2708 2709 2712 3171 3501 3508 3850 3864	
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1091 1353 1361 1716 2209 2713 3176 3511 3852 3858	
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI		
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1352 1400 1720 1800 2213 2300 2716 2800 3180 3250 3514 3600 3854 3857	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1070 1119 1120 1365 1366 1711 1721 1722 2214 2215 2717 2718 3174 3181 3182 3515 3516 3855 3859 3900	
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1105 1350 1700 2200 2700 3170 3500 3509 3851 3863	
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1118 1364 1713 1719 2212 2715 3179 3513 3802 3856	
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	1117 1363 1718 2211 2714 3178 3512 3813	
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1021 1213 1615 2110 2611 3063 3412 3816	
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1094 1355 1357 3853 3861	
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1109 1705 1706 2206 2208 2704 2710 2711 2882 3051 3175 3503 3510	
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1121 1124 1126 1703 1704 1708 1709 1710 1712 2204 2705 2722 3184 3401 3415 3860 3990	
02.02.11.	AGGI DI RISCOSSIONE	3504	
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1002 1005 1207 1362 1602 1604 1608 1707 1717 2102 2210 2602 2703 3052 3053 3173 3177 3403 3405 3818	
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1601 3506	
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE		
03.01.00.	ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE	3819	
03.01.01.	ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE	1042 1218 1619 2113 2614 3066 3416	
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
04.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
04.01.02.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	2850 3930	
04.01.03.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	3950 3951	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/3

ALLEGATO N. 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
04.02.01.	REGIONI	2400
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.02.00.	TRASFERIMENTI SOCIALI IN NATURA	
05.02.02.	ALTRE PRESTAZIONI	4010
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2870
06.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	
06.02.00.	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	2860
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	1900 2880 2881 2883 3700 3701
07.01.02.	ALTRO	3980 3981
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1204 3815
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1122 1359 1702 1715 1910 2202 2702 3172 3502 3710
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	1123 1360 1723 2203 2719 3183 3517

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
21.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
21.01.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	
21.01.02.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7010 7110 7240 7360 7530 7860 7910 8190
21.01.06.	MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	7000 7101 7205 7331 7441 7640 7903
22.00.00.	SOFTWARE E HARDWARE	
22.01.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
22.01.03.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7210 7230
22.02.00.	ENTI DI RICERCA	
22.02.01.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
23.00.00.	REGIONI	8050 8051 8052 8055 8058 8059 8060
23.01.00.	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
23.01.01.	IMPRESE PRIVATE	
	IMPRESE PRIVATE	7216 7460 7500 7510 7520 7800 8054

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/1

ALLEGATO N. 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI									
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI										
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI										
1.1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	3864									
4	AFFARI ECONOMICI										
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO										
4.1.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	1122	1123	1702	2101	2102	2103	2104	2105	2106	
		2107	2108	2109	2110	2111	2112	2200	2201	2202	
		2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	
		2212	2213	2214	2215	2300	2400	2410	2602	2702	
		2707	2850	3172	3400	3401	3402	3403	3404	3405	
		3406	3407	3408	3409	3410	3411	3412	3413	3414	
		3415	3500	3501	3502	3503	3504	3506	3507	3508	
		3509	3510	3511	3512	3513	3514	3515	3516	3517	
		3600	3700	3701	3702	3710	7331	7336	7350	7360	
		7620	7621	7820	7821	7822	7824	7903	7910		
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA										
4.3.2	PETROLIO E GAS NATURALI	1600	1601	1604	1605	1606	1608	1609	1610	1611	
		1612	1613	1614	1615	1616	1617	1700	1701	1703	
		1704	1705	1706	1707	1708	1712	1713	1715	1716	
		1717	1718	1719	1721	1723	1800	7205	7240		
4.3.3	COMBUSTIBILI NUCLEARI	7210									
4.3.5	ENERGIA ELETTRICA	3052	7230	7662	7663	7680	7681	7682	7847		
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE										
4.4.1	ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	1602	1603	1710	1711	1720	1722	1724	1910	3051	
		7700	7849	7850	7851						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE			140/072/1	
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		760.000	688.750	<<	<<	71.250
1.2 - Spese in conto capitale		760.000	688.750	<<	<<	71.250
1.2.1 - INVESTIMENTI		760.000	688.750	<<	<<	71.250
1.2.1.1 Informatica di servizio		570.000	570.000	<<	<<	<<
1.2.1.1.1	LAZIO		570.000	<<	<<	
1.2.1.1.2 Beni mobili		190.000	118.750	<<	<<	71.250
1.2.1.1.2	LAZIO		118.750	<<	<<	
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE		870.000	727.500	<<	<<	142.500
2.2 - Spese in conto capitale		870.000	727.500	<<	<<	142.500
2.2.1 - INVESTIMENTI		870.000	727.500	<<	<<	142.500
2.2.1.1 Informatica di servizio		490.000	490.000	<<	<<	<<
2.2.1.1.1	LAZIO		490.000	<<	<<	
2.2.1.1.2 Beni mobili		380.000	237.500	<<	<<	142.500

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
	LAZIO			237.500	<<	<<	
	3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE	460.355.000		460.283.750	<<	<<	71.250
	3.2 - Spese in conto capitale	460.355.000		460.283.750	<<	<<	71.250
	3.2.1 - INVESTIMENTI	460.355.000		460.283.750	<<	<<	71.250
	3.2.1.12 Informatica di servizio	165.000		165.000	<<	<<	<<
	LAZIO			165.000	<<	<<	
	3.2.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000.000		450.000.000	<<	<<	<<
	LAZIO			450.000.000	<<	<<	
	3.2.1.15 Piano energetico nazionale	10.000.000		10.000.000	<<	<<	<<
	LAZIO			10.000.000	<<	<<	
	3.2.1.16 Beni mobili	190.000		118.750	<<	<<	71.250
	LAZIO			118.750	<<	<<	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14/07/23

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	302.000	<<	230.750	<<	71.250
4.2 - Spese in conto capitale	302.000	<<	230.750	<<	71.250
4.2.1 - INVESTIMENTI	302.000	<<	230.750	<<	71.250
4.2.1.4 Informatica di servizio	112.000	<<	112.000	<<	<<
4.2.1.4.1 Informatica di servizio	112.000	<<	112.000	<<	<<
4.2.1.7 Beni mobili	190.000	<<	118.750	<<	71.250
4.2.1.7.1 Beni mobili	190.000	<<	118.750	<<	71.250
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	27.794.000	2.560.000	19.200.000	162.750	5.871.250
5.2 - Spese in conto capitale	27.794.000	2.560.000	19.200.000	162.750	5.871.250
5.2.1 - INVESTIMENTI	27.794.000	2.560.000	19.200.000	162.750	5.871.250
5.2.1.3 Informatica di servizio	44.000	<<	<<	44.000	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/072/4

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560.000	2.560.000	<<	<<	<<
CALABRIA		175.127	<<		
CAMPANIA		197.956	<<		
EMILIA ROMAGNA		298.982	<<		
LOMBARDIA		1.095.180	<<		
VENETO		792.755	<<		
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita' nel Mezzogiorno	25.000.000	<<	19.200.000	<<	5.800.000
ABRUZZO		<<	4.900.000		
BASILICATA		<<	4.000.000		
PUGLIA		<<	3.900.000		
SICILIA		<<	6.400.000		
5.2.1.9 Beni mobili	190.000	<<	<<	118.750	71.250

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/072/5		Quota non ripartibile		
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita		Quota ripartibile	
				programmata	da programmare	
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		5.329.405.000	<<	5.329.333.750	<<	71.250
6.2 - Spese in conto capitale		5.329.405.000	<<	5.329.333.750	<<	71.250
6.2.1 - INVESTIMENTI		5.329.405.000	<<	5.329.333.750	<<	71.250
6.2.1.4 Informatica di servizio		535.000	<<	535.000	<<	<<
LAZIO			<<	535.000		
6.2.1.16 Incentivi alle imprese		5.328.680.000	<<	5.328.680.000	<<	<<
ABRUZZO			<<	295.613.000		
BASILICATA			<<	143.883.000		
CALABRIA			<<	338.076.000		
CAMPANIA			<<	1.316.193.000		
EMILIA ROMAGNA			<<	41.984.000		
FRIULI VENEZIA GIULIA			<<	8.987.000		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/072/6	
		Quota ripartibile	Quota non ripartibile
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	programmata	da programmare
		LAZIO	<<
LIGURIA	<<	112.600.000	
LOMBARDIA	<<	309.816.000	
MARCHE	<<	34.945.000	
MOLISE	<<	92.605.000	
PIEMONTE	<<	566.702.000	
PUGLIA	<<	613.157.000	
SARDEGNA	<<	224.468.000	
SICILIA	<<	606.605.000	
TOSCANA	<<	93.425.000	
TRENTINO ALTO ADIGE	<<	625.000	
UMBRIA	<<	35.589.000	
VALLE D'AOSTA	<<	725.000	
VENETO	<<	69.333.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14/07/77

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
6.2.1.17 Beni mobili	190.000	<<	118.750	<<	71.250
LAZIO		<<	118.750		
7 - AMMODERAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	604.425	604.425	<<	<<	<<
7.2 - Spese in conto capitale	604.425	604.425	<<	<<	<<
7.2.1 - INVESTIMENTI	604.425	604.425	<<	<<	<<
7.2.1.1 Informatica di servizio	185.000	185.000	<<	<<	<<
LAZIO		185.000	<<		
7.2.1.2 Beni mobili	419.425	419.425	<<	<<	<<
LAZIO		419.425	<<		
8 - TURISMO	4.156.000	<<	<<	<<	4.156.000
8.2 - Spese in conto capitale	4.156.000	<<	<<	<<	4.156.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE							140/072/8
8.2.1 - INVESTIMENTI		4.156.000	<<	<<	<<	4.156.000	
8.2.1.1 Strutture turistiche e ricettive		4.086.000	<<	<<	<<	4.086.000	
8.2.1.2 Beni mobili		70.000	<<	<<	<<	70.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/1

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS IM PG	1.365.744 2.286.222 1.611.443 1.797.476 653.714	8.191.881 15.518.311 22.666.904 18.476.086 14.015.674	3.653.560 13.600.641 15.174.636	1.390.401 13.246.793 13.320.225
	1.1 - Spese correnti	RS CP	1.365.744 2.286.222	8.191.881 14.948.311	3.102.905 13.030.641	839.746 12.486.793
	FUNZIONAMENTO	CS IM PG	1.611.443 1.797.476 653.714	22.096.904 17.915.086 14.005.329	14.604.636	12.560.225
1.1.1.0		RS CP	1.365.744 2.286.222	8.191.881 14.948.311	3.102.905 13.030.641	839.746 12.486.793
	Personale	CS IM PG	1.611.443 1.797.476 653.714	22.096.904 17.915.086 14.005.329	14.604.636	12.560.225
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	811.063 1.402.890 692.026 1.186.974 156.566	6.004.447 13.948.038 19.775.885 15.121.869 12.628.924	2.355.554 11.566.246 13.111.241	121.035 9.284.458 9.357.890
		RS CP	219.048 263.856	938.655 336.237	123.291 76.000	79.291 76.000
		CS IM PG	86.904 208.814 170.022	681.237 1.270.171 680.159	120.000	76.000
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	335.633 619.476 832.513 401.688 327.126	1.248.779 664.036 1.639.782 1.523.046 696.246	624.060 1.388.395 1.373.395	639.420 3.126.335 3.126.335
	1.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000	550.655 760.000 760.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/2

ALLEGATO N.7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		Unità previsionali di base				PREVISIONI
Numero	Denominazione	CONSUMTIVO 1997	CONSUMTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	2000	
1.2.1	INVESTIMENTI	>> >> >> >> >>	>> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000	550.655 760.000 760.000	
1.2.1.1	Informatica di servizio	>> >> >> >> >>	>> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000	550.655 570.000 570.000	
1.2.1.2	Beni mobili	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 190.000 190.000	
2	AFFARI GENERALI E PERSONALE	4.240.729 20.664.627 20.320.305 26.939.364 16.301.339	3.240.672 24.472.615 27.145.667 25.528.858 22.850.807	2.484.039 17.842.012 16.159.014	1.285.892 18.577.128 18.584.612	
2.1	Spese correnti	4.240.729 20.664.627 20.320.305 26.939.364 16.301.339	3.240.672 23.882.615 26.555.667 24.943.418 22.850.807	1.898.599 17.352.012 15.569.014	800.452 17.707.128 17.714.612	
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	3.979.229 20.342.031 19.736.209 26.616.770 15.880.150	3.077.768 23.668.763 26.178.910 24.577.257 22.584.156	1.799.089 13.275.317 13.829.409	800.452 13.345.680 13.364.472	
	Personale	2.063.999 12.951.510 11.270.348 19.703.020 9.599.499	933.631 20.122.365 21.037.332 17.738.821 16.994.950	551.089 10.538.947 11.043.954	41.376 11.308.699 11.327.491	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/3

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUMTIVO 1997	CONSUMTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	455.278 5.631.479 5.887.147 5.521.654 5.147.458	1.328.145 3.066.398 4.171.578 5.609.373 5.036.285	571.858 2.180.370 2.229.455	515.076 1.480.981 1.480.981
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	1.459.952 1.759.042 2.578.714 1.392.096 1.133.193	815.992 480.000 970.000 1.229.063 552.921	676.142 556.000 556.000	244.000 556.000 556.000
	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS IM PG	261.500 322.596 584.096 322.594 421.189	162.904 213.852 376.757 366.161 266.651	99.510 109.041 182.833	>> >> >>
2.1.3.1	Indennita'	RS CP CS IM PG	256.049 222.834 478.883 222.833 329.641	149.240 90.538 239.779 229.183 203.465	25.718 69.339 69.339	>> >> >>
2.1.3.2	Cassa pensioni	RS CP CS IM PG	5.451 99.762 105.213 99.761 91.548	13.664 123.314 136.978 136.978 63.186	73.792 39.702 113.494	>> >> >>
	2.1.4 - ONERI COMUNI	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 3.967.654 1.556.772	>> 4.361.448 4.350.140
2.1.4.1	Fondi da ripartire per oneri di personale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 3.967.654 1.556.772	>> 4.361.448 4.350.140

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/4

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		CONSUMITIVO				PREVISIONI
Numero	Denominazione	1997	1998	1999	2000	
	2.2 - Spese in conto capitale	>> >> >> >> >>	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000	485.440 870.000 870.000	
	2.2.1 - INVESTIMENTI	>> >> >> >> >>	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000	485.440 870.000 870.000	
2.2.1.1	Informatica di servizio	>> >> >> >> >>	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000	485.440 490.000 490.000	
2.2.1.2	Beni mobili	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 380.000 380.000
	3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE	38.021.991 598.714.938 634.849.155 569.299.641 608.135.777	23.352.246 482.278.711 453.111.999 497.650.416 252.855.996	419.351.559 478.739.358 564.678.830	333.715.814 481.822.721 482.170.878	
	3.1 - Spese correnti	7.455.479 148.333.165 141.363.869 118.917.868 140.723.578	11.910.559 22.922.203 32.578.502 26.852.226 21.896.368	4.812.996 22.602.559 24.396.783	3.452.257 21.467.721 21.484.121	
3.1.1.0	FUNZIONAMENTO	7.455.479 38.025.559 39.856.738 35.145.338 39.306.019	3.020.574 22.810.699 23.577.012 17.850.859 12.912.417	4.795.580 22.543.559 24.320.367	3.452.257 21.453.721 21.470.121	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/5

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	Personale	RS CP CS IM PG	4.301.157 27.595.646 27.391.889 25.392.238 30.312.219	2.091.546 19.697.025 20.540.938 14.586.476 11.366.201	3.086.899 18.803.823 20.540.664	1.426.071 17.897.590 17.913.990
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	1.949.925 8.978.704 10.337.522 8.604.620 8.058.965	927.452 3.043.674 2.966.074 3.213.055 1.520.851	1.682.718 3.673.236 3.713.203	2.001.186 3.489.631 3.489.631
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	1.204.397 1.451.209 2.127.327 1.148.480 934.835	1.576 70.000 70.000 51.328 25.365	25.963 66.500 66.500	25.000 66.500 66.500
	3.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG	>> 110.307.606 101.507.131 83.772.530 101.417.559	8.889.985 111.504 9.001.490 9.001.367 8.983.951	17.416 59.000 76.416	>> 14.000 14.000
3.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 59.000 59.000	>> 14.000 14.000
3.1.2.4	Restituzioni e rimborsi	RS CP CS IM PG	>> 110.307.606 101.507.131 83.772.530 101.417.559	8.889.985 111.504 9.001.490 9.001.367 8.983.951	17.416 >> 17.416	>> >> >>
	3.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	30.566.512 450.381.773 493.485.286 450.381.773 467.412.199	11.441.687 459.356.508 420.533.497 470.798.190 230.959.628	414.538.563 456.136.799 540.282.047	330.263.557 460.355.000 460.686.757

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/6

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base						PREVISIONI	
Numero	Denominazione					1999	2000
		CONSUMTIVO 1997	CONSUMTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000		
3.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	11.441.687 459.356.508 420.533.497 470.798.190 230.959.628	414.538.563 456.136.799 540.282.047	330.263.557 460.355.000 460.686.757		
3.2.1.9	Riconversione produzioni amianto	RS CP CS IM PG	9.850.000 >> 9.850.000 >> >>	9.850.000 >> 9.850.000 >> >>	>> >> >>		
3.2.1.12	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	165.000 165.000 165.000 164.999 >>	81.800 165.000 165.000		
3.2.1.13	Ente Nazionale Energia e Ambiente	RS CP CS IM PG	>> 450.000.000 450.000.000 450.000.000 450.000.000	228.850.000 455.000.000 455.000.000	228.850.000 450.000.000 400.000.000		
3.2.1.14	Risorse del sottosuolo	RS CP CS IM PG	20.716.512 381.773 33.635.286 381.773 17.412.199	973.563 971.799 1.567.047	331.757 >> 331.757		
3.2.1.15	Piano energetico nazionale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	174.700.000 >> 73.700.000	101.000.000 10.000.000 60.000.000		
3.2.1.16	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 190.000 190.000		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/7

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	4	COMMERIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	35.827.995 40.739.725 93.063.467 40.163.829 47.270.257	55.171.303 94.177.889 147.655.603 146.249.378 90.329.987	55.871.205 39.534.990 93.604.152	835.636 7.954.800 8.090.584
	4.1	Spese correnti	31.015.736 30.732.010 79.845.664 30.156.114 46.510.148	42.432.388 72.937.889 114.776.686 112.270.471 59.252.562	52.969.721 19.296.939 70.604.617	695.636 7.652.800 7.788.584
4.1.1.0		FUNZIONAMENTO	1.419.869 1.711.546 2.709.446 1.484.925 1.222.108	531.524 8.897.094 8.935.027 6.328.817 4.658.945	1.621.683 9.296.939 9.356.579	595.636 7.652.800 7.688.584
		Personale	581.549 601.658 1.052.819 589.048 543.963	31.713 6.724.676 6.734.890 4.307.749 4.066.922	240.830 6.387.407 6.590.619	24.983 5.379.900 5.388.684
		Beni e servizi	546.257 758.080 1.140.755 617.458 451.450	499.769 2.107.418 2.135.094 1.996.408 575.366	1.372.850 2.824.032 2.680.460	562.650 2.187.400 2.214.400
		Informatica di servizio	292.063 351.808 515.872 278.419 226.695	42 65.000 65.043 24.660 16.657	8.003 85.500 85.500	8.003 85.500 85.500
	4.1.2	INTERVENTI	29.595.867 29.020.464 77.136.218 28.671.189 45.288.040	41.900.864 64.040.795 105.841.659 105.941.654 54.593.617	51.348.038 10.000.000 61.248.038	100.000 >> 100.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/8

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
4.1.2.1	Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS IM PG	400.000 400.000 600.000 400.000 599.995	200.000 400.000 500.000 599.995 499.995	100.000 >> >>	100.000 >> 100.000
4.1.2.2	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	RS CP CS IM PG	>> 28.620.464 24.164.184 28.271.189 15.492.178	18.524.697 47.425.225 65.949.922 54.093.622	11.856.301 10.000.000 21.856.301	>> >> >>
4.1.2.3	Protezione e assistenza sociale	RS CP CS IM PG	29.195.867 >> 52.372.034 >> 29.195.867	23.176.167 16.215.570 39.391.737 39.391.737 >>	39.391.737 >> 39.391.737	>> >> >>
4.2	Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	4.812.259 10.007.715 13.217.803 10.007.715 760.109	12.738.915 21.240.000 32.878.917 33.978.907 31.077.425	2.901.484 20.238.051 22.999.535	140.000 302.000 302.000
4.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	4.812.259 10.007.715 13.217.803 10.007.715 760.109	12.738.915 21.240.000 32.878.917 33.978.907 31.077.425	2.901.484 20.238.051 22.999.535	140.000 302.000 302.000
4.2.1.4	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> 1.240.000 140.000 1.239.999 >>	1.240.000 112.000 1.212.000	140.000 112.000 112.000
4.2.1.5	Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS IM PG	4.812.259 7.715 3.217.803 7.715 760.109	2.738.915 >> 2.738.917 2.738.913 1.077.430	1.661.484 126.051 1.787.535	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/9

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base				PREVISIONI 2000
	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	
4.2.1.6	Aree depresse	>> 10.000.000 10.000.000 10.000.000 >>	10.000.000 20.000.000 30.000.000 29.999.995 29.999.995	>> 20.000.000 20.000.000	>> >> >>
4.2.1.7	Beni mobili	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 190.000 190.000
	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	497.899.042 604.303.050 595.505.751 568.806.113 492.444.243	445.249.243 991.027.944 645.429.671 1.211.852.816 610.387.891	82.841.243 169.245.792 204.276.977	48.060.909 144.620.261 150.657.504
	5.1 - Spese correnti	8.279.612 61.750.055 57.758.902 77.249.373 47.351.931	10.682.095 106.403.151 112.479.241 111.685.522 103.151.236	8.516.166 123.652.123 128.294.795	4.123.761 116.826.261 116.837.661
5.1.1.0	FUNZIONAMENTO	2.933.328 3.084.722 4.876.696 18.026.706 2.638.436	1.697.537 19.265.025 20.064.249 16.469.249 14.585.360	1.865.766 18.068.123 18.601.543	1.582.613 24.020.661 24.032.061
	Personale	2.254.554 1.492.368 2.777.751 16.683.060 1.255.908	326.261 15.369.995 15.633.454 12.899.375 12.145.643	753.170 13.509.217 14.131.137	130.300 15.775.625 15.787.025
	Beni e servizi	642.266 1.548.378 2.034.461 1.308.844 1.354.191	301.195 3.215.030 3.285.795 1.857.699 1.326.717	513.420 3.886.206 3.837.706	853.137 7.612.336 7.612.336

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/10

Unità previsionali di base		ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO			
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
Numero	Denominazione				
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG 36.508 43.976 64.484 34.802 28.337	1.070.081 680.000 1.145.000 1.712.175 1.113.000	599.176 672.700 632.700	599.176 632.700 632.700
	5.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG 5.346.284 58.665.333 52.882.206 59.222.667 44.713.495	8.984.558 87.138.126 92.414.992 95.216.273 88.565.876	6.650.400 105.584.000 109.693.252	2.541.148 92.805.600 92.805.600
5.1.2.2	Autorità garante della concorrenza e del mercato	RS CP CS IM PG >> 13.568.128 2.438.716 15.923.216 5.081.318	>> >> 46.075.000 46.075.000 46.075.000 46.075.000	>> >> 52.000.000 52.000.000	>> >> 60.000.000 60.000.000
5.1.2.3	Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS IM PG 300.586 6.864.872 7.165.458 6.864.871 3.018.038	4.118.419 7.215.527 10.680.378 11.333.945 8.117.753	3.216.193 5.024.000 8.240.193	>> 5.745.600 5.745.600
5.1.2.4	Organismi nazionali di normalizzazione	RS CP CS IM PG 344.823 7.721.514 8.066.337 7.721.514 6.004.150	2.062.187 8.206.255 10.018.270 10.268.442 9.641.339	627.104 >> 627.104	>> >> >>
5.1.2.5	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG 4.700.875 30.510.819 35.211.695 28.713.066 30.609.989	2.803.952 25.641.344 25.641.344 27.538.886 24.731.784	2.807.103 48.560.000 48.825.955	2.541.148 27.060.000 27.060.000
	5.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG 489.609.430 542.552.995 537.746.849 491.556.740 445.092.312	434.567.148 884.624.793 532.950.430 1.100.167.294 507.236.655	74.325.077 45.593.669 75.982.182	43.936.548 27.794.000 33.819.843

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/11

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSENSIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
5.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	489.609.430 542.552.995 537.746.849 491.556.740 445.092.312	434.567.148 884.624.793 532.950.430 1.100.167.294 507.236.655	74.325.077 45.593.669 75.982.182	43.936.548 27.794.000 33.819.843
5.2.1.3	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> 1.000.000 >> >> >>	1.000.000 4.530.000 1.030.000 5.529.916 1.551	5.528.365 4.000 5.532.365	>> 44.000 44.000
5.2.1.4	Ricerca scientifica	RS CP CS IM PG	2.690.863 2.600.000 5.290.864 1.539.974 20	2.950.681 2.560.000 2.600.000 5.510.681 2.599.960	2.910.721 2.560.000 2.560.000	2.910.705 2.560.000 2.560.000
5.2.1.5	Credito agevolato all'industria	RS CP CS IM PG	451.747.355 515.304.486 485.498.989 466.368.259 425.766.538	396.199.041 841.944.200 475.895.111 1.019.200.867 471.929.342	9.077.448 >> 9.077.448	>> >> >>
5.2.1.6	Fondo nazionale per l'artigianato	RS CP CS IM PG	23.862.725 1.599.509 13.599.509 1.599.507 3.176.325	17.209.370 5.562.593 17.425.319 22.721.066 9.714.802	13.006.264 4.029.669 9.376.313	7.659.620 >> 7.659.620
5.2.1.7	Aree depresse	RS CP CS IM PG	11.308.487 22.049.000 33.357.487 22.049.000 16.149.429	17.208.056 30.028.000 36.000.000 47.204.764 22.991.000	24.213.765 29.000.000 29.236.056	23.977.709 >> 13.977.709
5.2.1.8	Centri di sviluppo dell'imprenditorialità nel Mezzogiorno	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	19.588.514 10.000.000 20.200.000	9.388.514 25.000.000 9.388.514

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/12

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		CONSUMTIVO 1997	CONSUMTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
Numero	Denominazione				
5.2.1.9	Beni mobili	RS	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	>>
		CS	>>	>>	>>
		IM	>>	>>	>>
		PG	>>	>>	>>
6	6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	5.214.909.931	5.817.171.088	6.288.286.720
		CP	2.285.532.971	5.435.145.708	5.369.255.763
		CS	1.679.378.128	6.172.876.597	4.407.211.163
		IM	2.528.965.044	10.643.027.808	
		PG	1.359.079.454	5.168.320.107	
6.1	6.1 - Spese correnti	RS	5.302.607	9.344.932	7.152.838
		CP	10.552.342	46.179.009	39.850.763
		CS	8.392.713	48.618.755	39.886.163
		IM	9.235.852		
		PG	7.376.831		
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS	5.302.607	9.344.932	7.152.838
		CP	10.552.342	46.179.009	39.850.763
		CS	8.392.713	48.618.755	39.886.163
		IM	9.235.852		
		PG	7.376.831		
	Personale	RS	2.397.323	1.727.772	366.400
		CP	4.842.396	26.698.181	27.847.614
		CS	3.669.019	28.078.868	27.889.014
		IM	3.811.350		
		PG	2.806.672		
	Beni e servizi	RS	2.504.062	7.072.314	6.641.592
		CP	5.226.210	18.960.578	11.432.899
		CS	4.015.015	19.619.637	11.426.899
		IM	5.041.675		
		PG	4.258.736		
	Informatica di servizio	RS	401.222	544.846	144.846
		CP	483.736	520.250	570.250
		CS	708.679	920.250	570.250
		IM	382.827		
		PG	311.423		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/13

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUMTIVO 1997	CONSUMTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
6.2 - Spese in conto capitale	RS		5.209.607.324	5.373.315.329	5.807.826.156	6.281.133.882
	CP		2.274.980.629	5.395.695.235	6.866.992.495	5.329.405.000
	CS		1.670.985.415	6.130.676.319	6.211.155.800	4.367.325.000
	IM		2.519.729.192	10.600.836.366		
	PG		1.351.702.623	5.136.422.962		
6.2.1 - INVESTIMENTI	RS		5.209.607.324	5.373.315.329	5.807.826.156	6.281.133.882
	CP		2.274.980.629	5.395.695.235	6.866.992.495	5.329.405.000
	CS		1.670.985.415	6.130.676.319	6.211.155.800	4.367.325.000
	IM		2.519.729.192	10.600.836.366		
	PG		1.351.702.623	5.136.422.962		
6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	RS		751.146.084	678.776.949	258.725.540	>>
	CP		339.658.954	709.371.994	3.324.769	>>
	CS		45.428.071	827.343.792	150.238.744	>>
	IM		260.471.736	1.356.883.400		
	PG		278.637.148	454.516.736		
6.2.1.3 Aree depresse	RS		2.422.029.757	2.596.758.646	40.000	>>
	CP		521.570.743	2.481.366.323	>>	>>
	CS		124.459.000	3.090.380.745	40.000	>>
	IM		1.110.209.210	5.078.113.622		
	PG		132.653.836	2.896.698.398		
6.2.1.4 Informatica di servizio	RS		>>	>>	500.000	335.000
	CP		>>	500.000	535.000	535.000
	CS		>>	500.000	700.000	535.000
	IM		>>	>>		
	PG		>>	>>		
6.2.1.5 Risanamento siderurgia	RS		383.241.770	347.488.539	>>	>>
	CP		143.198.382	112.281.164	>>	>>
	CS		156.337.137	108.204.110	>>	>>
	IM		143.198.382	451.632.282		
	PG		128.610.147	108.141.623		
6.2.1.6 Credito agevolato all'industria	RS		291.117.925	191.754.455	66.398	>>
	CP		40.960.846	41.203.367	>>	>>
	CS		236.864.935	94.362.996	66.364	>>
	IM		31.481.771	207.773.488		
	PG		104.872.362	41.970.688		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/14

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
6.2.1.7	Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale	RS CP CS IM PG	99.863.512 60.000.000 123.000.000 59.998.038 74.917.311	85.016.194 30.000.000 66.863.513 115.016.194 50.196.402	>> >> >>	>> >> >>
6.2.1.8	Fondo per l'innovazione tecnologica	RS CP CS IM PG	324.244.337 764.698.810 117.113.061 695.948.808 378.196.903	690.076.244 1.775.523.153 1.421.398.325 2.465.599.397 1.421.398.325	>> >> >>	>> >> >>
6.2.1.9	Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile	RS CP CS IM PG	>> 8.000.000 4.800.000 8.000.000 4.800.000	3.200.000 80.000.000 83.200.000 83.200.000 83.200.000	>> >> >>	>> >> >>
6.2.1.10	Riconversione e ristrutturazione industria bellica	RS CP CS IM PG	178.200.000 65.000.000 164.881.161 55.303.200 118.613.389	124.586.611 65.000.000 65.018.839 189.586.601 28.082.066	>> >> >>	>> >> >>
6.2.1.11	Centri di sviluppo dell'imprenditorialità nel Mezzogiorno	RS CP CS IM PG	19.588.514 >> 8.582.300 >> >>	19.588.514 >> 5.500.000 19.588.514 >>	>> >> >>	>> >> >>
6.2.1.12	Fonti di energia e risparmio energetico	RS CP CS IM PG	4.921.369 17.733.290 22.044.660 17.733.286 19.684.544	2.158.541 1.177.318 1.720.691 3.335.853 1.177.313	2.158.541 1.014.239 3.172.780	>> >> >>
6.2.1.13	Piano energetico nazionale	RS CP CS IM PG	328.703.926 148.287.707 327.283.221 120.993.582 88.529.161	252.312.983 41.874.847 166.679.684 272.187.803 9.487.027	88.000.777 17.698.488 34.981.905	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		140/076/15			
Numero	Unita' previsionali di base Denominazione	CONSUNTIVO			PREVISIONI 2000
		1997	1998	PREV. ASSESTATE 1999	
6.2.1.14	Risorse del sottosuolo	RS	350.883.488	>>	>>
		CP	136.171.897	>>	>>
		CS	290.941.869	>>	>>
		IM	10.227.014		
		PG	22.187.802		
6.2.1.15	Riconversione produzioni amianto	RS	30.714.165	3.118.377	>>
		CP	9.700.000	13.448.280	>>
		CS	49.250.000	16.566.657	>>
		IM	6.164.165		
		PG	>>		
6.2.1.16	Incentivi alle imprese	RS	>>	5.455.216.523	6.280.798.882
		CP	>>	6.830.971.719	5.328.680.000
		CS	>>	6.005.389.350	4.366.600.000
		IM	>>		
		PG	>>		
6.2.1.17	Beni mobili	RS	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	190.000
		CS	>>	>>	190.000
		IM	>>	>>	
		PG	>>	>>	
7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS	2.983.521	7.546.279	5.057.687
		CP	32.734.011	30.046.453	29.005.142
		CS	33.891.585	32.525.036	29.012.842
		IM	9.382.972		
		PG	10.055.009	24.770.207	
7.1 - Spese correnti		RS	2.983.521	6.361.279	4.872.687
		CP	10.753.498	31.549.011	29.861.453
		CS	11.609.991	33.706.585	28.400.717
		IM	9.382.972	31.286.830	28.408.417
		PG	10.055.009	24.770.207	
7.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS	2.978.412	6.361.279	4.872.687
		CP	31.021.011	29.333.453	27.872.717
		CS	33.173.475	30.812.036	27.880.417
		IM	8.156.370		
		PG	8.833.406	24.765.208	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/16

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		CONSUMITIVO				PREVISIONI
Numero	Denominazione	1997	1998	1999	2000	
	Personale	RS 606.100 CP 7.326.262 CS 7.810.071 IM 6.265.604 PG 6.941.448	2.413.138 24.190.479 26.242.693 24.616.085 22.605.009	1.859.612 21.423.248 23.052.181	236.504 18.689.502 18.697.202	
	Beni e servizi	RS 393.332 CP 2.139.760 CS 2.478.995 IM 1.855.964 PG 1.863.621	565.274 6.785.532 6.885.782 6.638.507 2.141.263	4.493.474 7.864.605 7.714.255	4.627.990 9.137.615 9.137.615	
	Informatica di servizio	RS 36.508 CP 43.976 CS 64.484 IM 34.802 PG 28.337	>> 45.000 45.000 27.129 18.936	8.193 45.600 45.600	8.193 45.600 45.600	
	7.1.2 - INTERVENTI	RS 12.941 CP 1.243.500 CS 1.256.441 IM 1.226.602 PG 1.221.603	5.109 528.000 533.110 5.109 4.999	>> 528.000 528.000	>> 528.000 528.000	
7.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS 12.831 CP 1.243.500 CS 1.256.331 IM 1.226.602 PG 1.221.603	4.999 528.000 533.000 4.999 4.999	>> 528.000 528.000	>> 528.000 528.000	
7.1.2.4	Restituzioni e rimborsi	RS 110 CP >> CS 110 IM >> PG >>	110 >> 110 >>	>> >> >>	>> >> >>	
	7.2 - Spese in conto capitale	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	>> 1.185.000 1.185.000 1.185.000 >>	1.185.000 1.185.000 1.185.000	185.000 604.425 604.425	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/17

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
7.2.1 - INVESTIMENTI		RS	>>	>>	1.185.000	185.000
		CP	>>	1.185.000	185.000	604.425
		CS	>>	1.185.000	1.185.000	604.425
		IM	>>	>>		
		PG	>>	>>		
7.2.1.1 Informatica di servizio		RS	>>	>>	1.185.000	185.000
		CP	>>	1.185.000	185.000	185.000
		CS	>>	1.185.000	1.185.000	185.000
		IM	>>	>>		
		PG	>>	>>		
7.2.1.2 Beni mobili		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	>>	419.425
		CS	>>	>>	>>	419.425
		IM	>>	>>		
		PG	>>	>>		
8 - TURISMO		RS	145.131.882	116.886.771	81.844.004	65.557.065
		CP	109.465.397	84.129.556	72.422.822	61.651.697
		CS	187.908.589	154.240.354	88.709.761	84.128.382
		IM	104.830.671	198.564.994		
		PG	130.616.825	116.034.315		
		RS	3.655.122	13.555.946	4.116.049	21.275.042
		CP	68.909.849	60.118.234	65.088.922	57.495.697
		CS	69.461.789	72.147.749	47.929.929	57.541.796
		IM	65.403.167	71.501.607		
		PG	54.812.928	66.698.881		
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO		RS	2.425.971	2.359.651	1.787.133	875.443
		CP	27.842.099	13.922.385	12.075.126	11.482.547
		CS	28.626.888	15.184.900	12.986.816	11.500.547
		IM	24.538.249	14.141.346		
		PG	24.038.818	11.792.567		
Personale		RS	1.209.989	1.104.879	870.725	187.467
		CP	26.449.099	13.231.700	10.422.445	9.900.910
		CS	27.232.906	13.887.600	11.105.703	9.918.910
		IM	23.358.294	12.403.413		
		PG	23.459.308	11.517.471		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/18

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base				PREVISIONI 2000
	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	
	Informatica di servizio	>> 147.000 147.000 22.140 >>	22.140 75.000 75.000 97.140 34.140	63.000 71.250 134.250	>> 71.250 71.250
	Beni e servizi	1.215.982 1.246.000 1.246.982 1.157.815 579.510	1.232.632 615.685 1.222.300 1.640.793 240.956	853.408 1.581.431 1.746.863	687.976 1.510.387 1.510.387
	8.1.2 - INTERVENTI	1.229.151 41.067.750 40.834.901 40.864.918 30.774.110	11.196.295 46.195.849 56.962.849 57.360.261 54.906.314	2.328.916 53.013.796 34.943.113	20.399.599 46.013.150 46.041.249
8.1.2.1	Ente Nazionale Italiano per il Turismo	>> 37.600.000 37.600.000 37.600.000 28.200.000	9.400.000 42.600.000 52.000.000 52.000.000 50.600.000	1.400.000 47.600.000 29.000.000	20.000.000 42.600.000 42.600.000
8.1.2.2	Club Alpino Italiano	>> 2.370.250 2.370.250 2.370.250 1.895.233	475.018 2.370.250 2.845.250 2.845.265 2.845.225	40 2.370.250 2.370.250	>> 2.370.250 2.370.250
8.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	92.000 97.500 97.500 92.000 >>	184.000 97.500 189.500 276.000 184.000	92.000 92.900 184.900	>> 92.900 92.900
8.1.2.4	Promozione turistica	1.137.151 1.000.000 802.668 678.877	1.137.277 1.000.000 1.800.000 2.110.897 1.277.089	708.777 2.950.000 3.287.277	371.500 950.000 950.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/19

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità' previsionali di base						
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000	
8.1.2.5	Fondo di garanzia	RS	>>	>>	28.099	
		CP	>>	128.099	>>	
		CS	>>	128.099	646	28.099
		IM	>>	128.099	100.646	
		PG	>>	>>		
8.2	8.2 - Spese in conto capitale	RS	141.476.760	103.330.825	44.282.023	
		CP	40.555.548	24.011.322	7.333.900	
		CS	118.446.800	82.092.605	40.779.832	4.156.000
		IM	39.427.504	127.063.387		26.586.586
		PG	75.803.897	49.335.434		
8.2.1	8.2.1 - INVESTIMENTI	RS	141.476.760	103.330.825	44.282.023	
		CP	40.555.548	24.011.322	7.333.900	
		CS	118.446.800	82.092.605	40.779.832	4.156.000
		IM	39.427.504	127.063.387		26.586.586
		PG	75.803.897	49.335.434		
8.2.1.1	Strutture turistiche e ricettive	RS	141.476.760	103.330.825	44.282.023	
		CP	40.555.548	24.011.322	7.333.900	
		CS	118.446.800	82.092.605	40.779.832	4.086.000
		IM	39.427.504	127.063.387		26.516.586
		PG	75.803.897	49.335.434		
8.2.1.2	Beni mobili	RS	>>	>>	>>	
		CP	>>	>>	>>	
		CS	>>	>>	>>	70.000
		IM	>>	>>	>>	70.000
		PG	>>	>>	>>	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7. 35 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140071/1		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	760.000	688.750 688.750	<< << <<	<< << <<
1.2 - Spese in conto capitale	760.000	688.750 688.750	<< << <<	<< << <<
1.2.1 - INVESTIMENTI	760.000	688.750 688.750	<< << <<	<< << <<
1.2.1.1 Informatica di servizio	570.000	570.000 570.000	<< << <<	<< << <<
LAZIO	<< << <<	570.000 570.000	<< << <<	<< << <<
1.2.1.2 Beni mobili	190.000	118.750 118.750	<< << <<	<< << <<
LAZIO	<< << <<	118.750 118.750	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7. 345 SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE.		14/07/12		
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane	
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	ST 870.000 RP PR	727.500 727.500	<< << <<	<< << <<
2.2 - Spese in conto capitale	ST 870.000 RP PR	727.500 727.500	<< << <<	<< << <<
2.2.1 - INVESTIMENTI	ST 870.000 RP PR	727.500 727.500	<< << <<	<< << <<
2.2.1.1 Informatica di servizio	ST 490.000 RP PR	490.000 490.000	<< << <<	<< << <<
LAZIO	ST << RP << PR <<	490.000 490.000	<< << <<	<< << <<
2.2.1.1.2 Beni mobili	ST 380.000 RP PR	237.500 237.500	<< << <<	<< << <<
LAZIO	ST << RP << PR <<	237.500 237.500	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 B15 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140071/3		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree avvantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
3 - ENERGIA E RISORSE MINIERARIE	ST RP PR	460.355.000	<< << <<	<< << <<
3.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	460.355.000	<< << <<	<< << <<
3.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	460.355.000	<< << <<	<< << <<
3.2.1.12 Informatica di servizio	ST RP PR	165.000	<< << <<	<< << <<
3.2.1.13 Rete Nazionale Energia e Ambiente	ST RP PR	450.000.000	<< << <<	<< << <<
3.2.1.15 Piano energetico nazionale	ST RP PR	10.000.000	<< << <<	<< << <<
3.2.1.16 Beni mobili	ST RP PR	190.000	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 315 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		14/07/14	
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
4.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
4.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
4.2.1.4 Informatica di servizio	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
4.2.1.7 Beni mobili	ST RP PR	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7. 815. - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140071/5		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanzamenti destinati alle aree deprese	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	27.560.000	<<	<<	4.900.000
		<<	<<	<<
		<<	<<	<<
5.2 - Spese in conto capitale	27.560.000	<<	<<	4.900.000
		<<	<<	<<
		<<	<<	<<
5.2.1 - INVESTIMENTI	27.560.000	<<	<<	4.900.000
		<<	<<	<<
		<<	<<	<<
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560.000	<<	<<	<<
		<<	<<	<<
		<<	<<	<<
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita' nel Mezzogiorno	25.000.000	<<	<<	4.900.000
		<<	<<	<<
		<<	<<	<<
ABRUZZO	<<	<<	<<	4.900.000
	<<	<<	<<	<<
	<<	<<	<<	<<
BASILICATA	<<	4.000.000	<<	<<
	<<	4.000.000	<<	<<
	<<	4.000.000	<<	<<
PUGLIA	<<	3.900.000	<<	<<
	<<	3.900.000	<<	<<
	<<	3.900.000	<<	<<
SICILIA	<<	6.400.000	<<	<<
	<<	6.400.000	<<	<<
	<<	6.400.000	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 Bis - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		14/07/16	
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	5.329.405.000	<<	<<
6.2 - Spese in conto capitale	5.329.405.000	<<	<<
6.2.1 - INVESTIMENTI	5.329.405.000	<<	<<
6.2.1.4 Informatica di servizio	535.000	<<	<<
6.2.1.16 Incentivi alle imprese	5.328.680.000	<<	<<
ABRUZZO	<<	<<	<<
BASILICATA	<<	<<	<<
CALABRIA	<<	<<	<<
CAMPANIA	<<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA	<<	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA	<<	<<	<<
LAZIO	<<	<<	<<
LIGURIA	<<	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 815 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/0717		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree avvantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
LOMBARDIA	ST << RP << PR <<	309.816.000 << 309.816.000	<< << <<	<< << <<
MARCHE	ST << RP << PR <<	34.945.000 << 34.945.000	<< << <<	<< << <<
MOLISE	ST << RP << PR <<	92.605.000 << 92.605.000	<< << <<	<< << <<
PIEMONTE	ST << RP << PR <<	566.702.000 << 566.702.000	<< << <<	<< << <<
PUGLIA	ST << RP << PR <<	613.157.000 << 613.157.000	<< << <<	<< << <<
SARDEGNA	ST << RP << PR <<	224.468.000 << 224.468.000	<< << <<	<< << <<
SICILIA	ST << RP << PR <<	606.605.000 << 606.605.000	<< << <<	<< << <<
TOSCANA	ST << RP << PR <<	93.425.000 << 93.425.000	<< << <<	<< << <<
TRENTINO ALTO ADIGE	ST << RP << PR <<	625.000 << 625.000	<< << <<	<< << <<
UMBRIA	ST << RP << PR <<	35.589.000 << 35.589.000	<< << <<	<< << <<
VALLE D'AOSTA	ST << RP << PR <<	725.000 << 725.000	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		14/07/8			
VENETO	6.2.1.17 Beni mobili	2000			
ST RP PR	ST RP PR	Previsioni risultanti per l'anno finanziario			
		alle aree depresse			
		alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)			
		Stanziam. destinati alle aree montane			
		<<	<<	<<	<<
		<<	69.333.000	<<	<<
		<<	<<	<<	<<
		<<	69.333.000	<<	<<
		<<	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	<<
		190.000	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7. 615 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		14/07/79		
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (IDL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane	
7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	ST RP PR	604.425	<< << <<	<< << <<
7.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	604.425	<< << <<	<< << <<
7.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	604.425	<< << <<	<< << <<
7.2.1.1 Informatica di servizio	ST RP PR	185.000	<< << <<	<< << <<
7.2.1.1.2 Beni mobili	ST RP PR	419.425	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/066/1

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2000	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	2.910.705	2.910.705
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2 - Spese in conto capitale	RS	2.910.705	2.910.705
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1 - INVESTIMENTI	RS	2.910.705	2.910.705
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1.4 Ricerca scientifica	RS	2.910.705	2.910.705
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
7460	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	RS	2.910.705	2.910.705
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA		<i>Allegato N. 9</i>	
CDR : 01 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE		PERSONALE IN SERVIZIO	
ALL'OPERA DEL MINISTRO		AL 31.12.99	
COMPETENZE FISSE -		Stipendi ed altri assegni	
Capitolo n.	1001	1003	1007
Articolo 1			
Retribuzioni nette	314.000	316.910	3.189.000
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni	184.000	47.300	1.447.000
Articolo 3 - Contributi			
sociali a carico del lavoratore	53.000	22.300	556.000
			Retribuzioni lorde
			6.129.510
Cap. n. 1041	<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			1.664.490
Cap. n. 1042	<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			442.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

*segue Allegato N. 9*CDR : 01 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DEL MINISTROPERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.99

107

COMPETENZE ACCESSORIE

Capitolo n. 1004**Articolo 1**

Retribuzioni nette

354.924

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

130.950

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

48.657

Retribuzioni lorde

534.531

Cap. n. 1041*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 2 - Contributi**sociali a carico del datore di lavoro sulle
competenze accessorie

129.519

Cap. n. 1042*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 2**

IRAP sulle competenze accessorie

51.522

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N.

10

CDR : 02 AFFARI GENERALI E PERSONALEE

PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.99

186

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 1205

Articolo 1

Retribuzioni nette

4.911.000

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

1.974.000

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

816.000

7.701.000

Retribuzioni lorde

Cap. n. 1217

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

2.178.000

Cap. n. 1218

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

IRAP sulle competenze fisse

684.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

segue Allegato N. 10

CDR : 02 AFFARI GENERALI E PERSONALEE

PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.99

186

COMPETENZE ACCESSORIE

Capitolo n. 1203

Articolo 1

Retribuzioni nette

206.439

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

76.343

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

28.303

311.085

Retribuzioni lorda

Cap. n. 1217

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 2 - Contributi

sociali a carico del datore di lavoro sulle
competenze accessorie

75.332

Cap. n. 1218

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 2

IRAP sulle competenze accessorie

29.967

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 11

CDR : 03 ENERGIA E RISORSE MINERARIE

PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.99 231

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 1609**Articolo 1**

Retribuzioni nette

7.301.000

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

3.270.000

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

1.258.000

Retribuzioni lorde

11.829.000

Cap. n. 1618*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

3.337.000

Cap. n. 1218*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

IRAP sulle competenze fisse

959.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 12

CDR : 04 COMMERCIO ASSICURAZIONI E SERVIZI

PERSONALE IN SERVIZIO

AL 31.12.99

73

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 2104

Articolo 1

Retribuzioni nette

2.316.000

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

1.057.000

Articolo 3 - Contributi
sociali a carico del lavoratore

403.000

Retribuzioni lorde

3.776.000

Cap. n. 2114

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

Contributi sociali a carico del datore di
lavoro sulle competenze fisse

1.068.000

Cap. n. 2113

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

IRAP sulle competenze fisse

305.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 13

CDR : 05 SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

COMPETENZE FISSE -		PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	204
	Stipendi ed altri assegni	2.601	2.604
Capitolo n.			
Articolo 1			
Retribuzioni nette	1.556.000	5.426.000	6.982.000
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni	391.000	2.454.000	2.845.000
Articolo 3 - Contributi sociali a carico del lavoratore			
	214.000	944.000	1.185.000
		Retribuzioni lorde	11.012.000
Cap. n. 2615	<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			3.353.000
Cap. n. 2614	<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			926.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 14

CDR : 06 COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

PERSONALE IN SERVIZIO
AL.31.12.99

399

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 3056**Articolo 1**

Retribuzioni nette

12.512.000

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

4.952.000

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

2.090.000

Retribuzioni lorde

19.554.000

Cap. n. 3067*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

5.635.000

Cap. n. 3066*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

IRAP sulle competenze fisse

1.632.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 15

CDR : 07 ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31.12.99

298

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 3406**Articolo 1**

Retribuzioni nette

7.922.000

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

3.116.000

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

1.299.000

Retribuzioni lorde

12.337.000

3417*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

3.479.000

Cap. n. 3417*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

IRAP sulle competenze fisse

1.122.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : INDUSTRIA

Allegato N. 16

CDR : 08 TURISMO

		PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	163
COMPETENZE FISSE -		Stipendi ed altri assegni	
Capitolo n. 3801			
Articolo 1			
Retribuzioni nette		4.774.631	
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni		1.498.113	
Articolo 3 - Contributi			
sociali a carico del lavoratore		744.224	
			Retribuzioni lorde
			7.016.968
Cap. n. 3820			
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			1.991.040
Cap. n. 3819			
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			657.237

(in migliaia di lire)

